ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per t... —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medes... anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque gi... trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazz... Terreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del... N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen. 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 14 Maggio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 * Nuova Serie N. 3865

La colonizzazione della Cirenaica illustrata da De Bono al Senato

ROMA, 13

Dopo una esauriente esposizione del sen. De Bono, il Senato ha approvato oggi il bilancio delle Colonie ed ha iniziato la discussione su quello della Giustizia. Il PRESIDENTE apre la seduta alle ore 16.

Parla il Ministro

Essendosi esaurita la discussione nella giornata di ieri, prende senz'altro la parola DE BONO, Ministro delle Colonie, il quale spiega le ragioni del contenimento dei quattro bilanci delle Colonie.

Prima del Fascismo — prosegue il Ministro — molti dicevano che le Colonie dovevano bastare a loro stesse, senza sapere che cosa fossero e senza considerare quanto sono costate alle Nazioni colonizzatrici anche le Colonie più ricche. Ad ogni modo si sono realizzate economie notevoli. Nel campo militare più in là di un certo punto non si può andare, perchè, pur essendo ora in pace con tutti, bisogna essere pronti ad ogni eventualità. In Cirenaica, non essendosi fatte riduzioni nell'organico militare, si è ugualmente economizzato, facendo un minore impiego di truppe. Queste economie permetteranno di dedicare maggiori fondi alle opere civili. Nessuno potrà negare che modesti progressi si siano fatti e l'oratore non ritiene necessario di ripetere quanto ha detto nell'altro ramo del Parlamento.

La colonizzazione in Cirenaica sarà fatta con forma prettamente popolare, non si daranno concessioni nè a privati nè a società. Si intende costituire un Ente, il quale sarà finanziato per insediare in Cirenaica famiglie di coloni che dovranno far fruttare quelle terre. Le terre sono tutte demaniali, e non si deve rifare il faticoso lavoro di indemaniamento che è stato fatto in Tripolitania. Vi sono 29.947 ettari già indemaniati. Basterà lottizzarli. L'Ente avrà carattere statale, verrà ad essere un concessionario che riceve dal Governo le terre ad una lira l'ettaro e il contributo finanziario che a sua volta distribuirà alle famiglie. Tutto ciò che la legge è dovuto ad un concessionario sarà dato all'Ente, il quale riverserà i tributi ai lavoratori. E' questo un esperimento voluto dal Capo del Governo, nel cui esito si può avere piena fiducia.

sen. Bongiovanni nel ritenere che convenga ridare le cabile ai vecchi capi. Non è escluso che a qualche capo sia restituito il potere, ma bisogna prima essere sicuri che non ci sia più un fucile in giro.

Terminata la colonizzazione nel Gebel saranno assegnate vaste zone alla pastorizia, sulla quale si conta per la ricostruzione del patrimonio zootecnico. Il sen. Bongiovanni accennando agli esperimenti agricoli fatti nei campi di concentramento, ha espresso il timore che si intenda di fissare al suolo le popolazioni nomadi. Nessuna coercizione sarà esercitata, ma forse in avvenire, quando quelle popolazioni vedranno il suolo coltivato, potranno fissarsi e l'esperienza dirà se quei pastori potranno anche divenire contadini. L'oratore conclude ricordando «che col 5 luglio di quest'anno si compiono 50 anni dalla nostra prima timida affermazione coloniale. Col Fascismo si è ripreso il tempo perduto. In tutte quattro le nostre Colonie sono stati fatti grandi progressi. Il Capo del Governo si è prefissa una meta, verso quella ha dato l'ordine di marciare. Dogali ed Adua furono due sconfitte dovute ad una serie di errori dai quali ci siamo ormai completamente emendati. In esse però non troviamo mai una vergogna. Troviamo soltanto esempi di valore e di sacrificio *(Applausi)*. Questo valore e questo sacrificio, con la volontà e con la fede, ci servono di guida per raggiungere la nostra meta». *(Applausi vivissimi e congratulazioni)*.

BONGIOVANNI chiarisce il proprio pensiero sui punti che potrebbero far credere a un dissenso di vedute, in realtà inesistente, col Ministro. Indi articoli e capitoli del bilancio sono approvati e si passa al bilancio della Giustizia.

Scuole e strade

Il relatore parla della necessità di un più elastico e facile il credito agrario. L'oratore ha a ciò interessato il sen. De Capitani. Da parte di molti industriali e commercianti giungono lagnanze e proteste insistenti perchè vengano introdotte in Colonia merci straniere. L'oratore vorrebbe che non ne fosse ammessa nessuna, ma per certi generi bisogna considerare quali sono le tariffe doganali e vedere se devono essere inasprite senza pericolo di rappresaglia e di danni per le popolazioni indigene. In Somalia, malgrado le tariffe già aspre, le cotonerie giapponesi costano un terzo delle nostre.

I fondi dell'interno non sono stati spesi soltanto per scopi politici e militari. Se ne traggono ben altri vantaggi. Basta pensare che a Cufra si producono squisita, datteri magnifici, e in gran quanttià, tanto che i presidi indigeni vivono sul paese. I lavori stradali a cui sono dedicate tutte le attività segnano dovunque un progresso confortante; la Tripolitania ha una rete stradale invidiabile, in Cirenaica saranno compiute entro l'anno le strade asfaltate riunite l'una all'altra con tronchi trasversali. La strada litoranea verrà prolungata verso l'oriente, cosicchè tra poco tempo avremo una magnifica comunicazione dal confine tunisiano a quello tripolino. La linea ferrata da Tripoli a Bengasi funziona sempre al completo, tanto che la Società, senza chiedere ulteriori sovvenzioni, ha deciso di prolungarla in un secondo tempo sino a Cirene, in un secondo tempo fino a Tobruk. Nell'Eritrea sarà completata quanto prima la ferrovia fino alla frontiera del Setit.

Le nostre scuole coloniali rappresentano un magnifico indice di civiltà.

Il colpo mortale alla Senussia

Dopo essersi associato all'elogio rivolto ai medici militari coloniali *(Applausi)*, l'oratore passa alla questione della propaganda. Persiste, a questo proposito, nel suo ottimismo. L'Istituto coloniale, malgrado la deficienza di mezzi, lavora attivamente. A togliere l'inconveniente della pleiade di giornali coloniali è stata istituita un'apposita commissione.

Al sen. Manfroni, che si è preoccupato del reclutamento dei funzionari per le Colonie e che ha lamentato prima di tutto il genere di esami a cui essi sono sottoposti, risponde che, pur essendo i programmi un po' vecchi, tuttavia le materie di esame sono necessarie per chi deve esercitare opera di governo in Colonia. In ogni modo, a correggere le lacune, tutti gli ammessi sono chiamati a seguire un corso pratico teorico presso il Ministero.

Nel complesso la situazione delle Colonie è soddisfacente. Non vi è quasi disoccupazione; uno poi dei maggiori indici del benessere e della sicurezza è dato dal ritorno delle popolazioni, che erano andate al di là dei confini. Il ritorno è stato notevolissimo in Eritrea, fra i Cumana e gli Amara e ciò è importantissimo perchè l'Eritrea manca di mano d'opera, mentre ce n'è bisogno per i lavori che vi si debbono compiere. Passando alle considerazioni dell'Assemblea sulla ribellione in Cirenaica, non è d'accordo con quanto detto dal sen. Bongiovanni, che cioè nel periodi di tregua vi sia stata fra il Governo e i ribelli una reciproca incomprensione. Si dichiara lieto di assumere la responsabilità del provvedimento dei campi di concentramento. Tale misura ha suscitato qualche malcontento in Cirenaica, perchè i troppi individui che vivevano mercanteggiando, in virtù dei concentramento delle popolazioni, non hanno potuto più continuare il loro commercio. Ma è evidente che la situazione non poteva continuare. Chi ha teso tutti i fili della trama contro l'Italia è stata la Senussia. Le è stato dato un colpo mortale e si può ritenere che non sia più in grado di nuocere. L'oratore non è di coloro che giudicano la Senussia definitivamente scomparsa. E' una forza dalla quale bisogna attentamente guardarsi. Non è d'accordo col

Il bilancio della Giustizia

D'AMELIO espone qualche considerazione sul nuovo sistema di reclutamento della Magistratura. Ricorda come, prima della riforma introdotta con la legge del 1930, in occasione di vari concorsi, si dovette constatare che il numero dei concorrenti dichiarati idonei era insufficiente a coprire tutti i posti messi a concorso. Leggendo poi le relazioni che i Presidenti delle Commissioni d'esame dirigevano al Ministero, si riscontrava una nota comune a tutte, nella quale sempre era ripetuto che gli elementi che si erano presentati, scadenti in massima parte anche intellettualmente, erano assolutamente sforniti della necessaria cultura giuridica, nè dimostravano entusiasmo alcuno per la carriera che si preparavano ad intraprendere.

Dopo l'emanazione della legge del 1930, le cose sono completamente cambiate. Dalle relazioni si legge che è tornata a presentarsi ai concorsi l'aristocrazia intellettuale della scienza giuridica. I candidati si sono presentati numerosi ad ambedue i concorsi, smentendo quelli che dicevano che la carriera di Pretore non sarebbe stata adatta a giovani valorosi.

Nelle Corti d'Assise l'esperimento è stato finora breve, ma si presta ad utili osservazioni. L'elenco degli assessori è stato ottimamente compiuto e sono stati smentiti coloro i quali credevano che vi si sarebbero dovuti comprendere solo individui di bassa condizione, vi sono stati compresi invece anche cittadini di classe elevata. Le relazioni dei Presidenti sono state tutte favorevoli. Il rendimento è aumentato e diminuita la durata dei processi. Non si sono più avute sentenze scandalose, anche per merito del nuovo Codice. Oggi più nessuno rimpiange la vecchia giuria, della quale rimane solo l'idea centrale. La collaborazione dell'elemento popolare, con quello professionale si attua oggi felicemente nell'unico collegio. L'esempio di questa riforma è attentamente seguito da vari Paesi stranieri. L'oratore termina augurandosi che nel decimo anno della Rivoluzione fascista sia completata la riforma dell'ordinamento giuridico. *(Applausi)*.

RICCI FEDERICO, premesso che non possono essere accordati i benefici di legge ai concordati inferiori al 25 per cento, rileva come, dato il deprezzamento odierno di ogni cosa, sia quasi impossibile oggi realizzare attività fallimentari in modo da ottenere il 25 per cento. Le stesse considerazioni valgono per il 40 per cento richiesto dal concordato preventivo. Vorrebbe che il problema fosse preso in attento esame.

Passando alla disciplina delle società anonime, l'oratore rileva che bisogna restituire sincerità e chiarezza ai bilanci. Altro inconveniente è il cumulo delle cariche e la loro incompatibilità, che dovrebbero essere oggetto di un provvedimento legislativo.

Le Preture

GALIMBERTI, parlando delle nuove Corti d'Assise, nega che i magistrati stiano nel collegio giudicante solo per invocare la severità della legge. In certi casi anzi essi moderano le richieste degli assessori. Del resto non è il Codice che fa la giustizia, è il giudice.

Nell'altro ramo del Parlamento il Ministro ha giustamente lodato l'opera dei Pretori. A questo proposito fà notare che, dei cento uditori di Tribunale nominati nel 1930, circa 4 provengono dalla reggenza delle Preture e questi, in mancanza di una norma transitoria che li tuteli, sono trattati alla stessa stregua dei giovanissimi, che ora soltanto hanno intrapreso la carriera. Chiede al Ministro di volere eliminare tale sperequazione. Rileva quindi che non è stata attuata la promiscuità delle sezioni civili e penali; raccomanda una più larga assunzione di cancellieri; richiama l'attenzione del Ministro sulla esagerata riduzione degli onorari; lamenta la difficoltà con cui vengono concesse onorificenze a magistrati. Conclude facendo voti perchè sia sollecitamente abrogato l'attuale Codice di procedura civile, vecchio di 67 anni, frutto di un compromesso fra una vecchia legislatura e nuova. *(Applausi)*.

FACCHINETTI si sofferma, rilevandone la fallacia, sulle obiezioni mosse al funzionamento delle nuove Corti d'Assise.

Si occupa quindi del trattamento economico degli ufficiali giudiziari e delle tariffe notarili. Vi sono ufficiali giudiziari che percepiscono il doppio e il triplo di quanto non riceva il primo magistrato d'Italia. Concludendo rivolge un plauso al Ministro della Giustizia, che ha impresso un'orma imperitura nella storia del Fascismo. *(Applausi)*.

Il seguito della discussione è rimandato a domani. La seduta è tolta alle 19.10.

L'ingresso di Lebrun all'Eliseo
Intensificato controllo sugli stranieri

PARIGI, 13

Il nuovo Presidente della Repubblica, signor Lebrun, ha fatto stamane il suo ingresso all'Eliseo. Tuttavia egli non si stabilirà definitivamente fino alla fine del mese. Oggi si è limitato a restare alcune ore nel suo gabinetto per firmarvi alcuni decreti e per prendere accordi circa la costituzione del suo seguito civile e militare. Quindi il nuovo Presidente ha fatto ritorno al Palazzo del Senato.

Misure di polizia molto rigorose erano state stabilite per sorvegliare il nuovo Capo di Stato durante il breve tragitto dal palazzo del Lussemburgo all'Eliseo. La vettura presidenziale era preceduta e seguita da vetture cariche di agenti e pattuglie di agenti ciclisti perlustravano il percorso. Dinanzi al palazzo dell'Eliseo erano vietati tutti gli assembramenti.

Del resto, questa questione della protezione del Capo dello Stato ha formato oggetto di un'importante riunione, a cui hanno preso parte oggi, oltre il Presidente del Consiglio, il Ministro della Giustizia, il Ministro degli Interni, il Prefetto di polizia ed altre personalità. Durante questa riunione sono state stabilite anche le misure per intensificare la sorveglianza alla frontera circa l'ingresso degli stranieri sospetti e per il controllo di quegli stranieri che sono forniti del così detto passaporto Nansen, nonchè di quelli che si trovano in Francia e che non sono in regola con la legislazione riguardante i sudditi di altri Stati dimoranti sul territorio della Repubblica.

Il giudice istruttore continua, dal canto suo, l'istruttoria per l'assassinio del signor Doumer. Secondo una dichiarazione del figlio del Presidente della Repubblica cecoslovacca, signor Giovanni Masaryk, il quale si trova a Londra come Ministro plenipotenziario del suo Paese, la polizia di Praga possiede prove irrefutabili che stabiliscono che il Gorguloff apparteneva al partito bolscevico russo. Negli ultimi anni egli ha fatto due viaggi in Russia.

Preoccupazioni in Jugoslavia
per le elezioni francesi

BELGRADO, 13

I circoli politici e giornalistici jugoslavi hanno manifestato preoccupazioni per le elezioni francesi. Si teme che le sinistre, avendo assunto il potere, cerchino di accostarsi alla Germania con conseguente sacrificio della Jugoslavia. Si teme inoltre che le sinistre francesi vedano di cattivo occhio l'attuale politica dittatoriale jugoslava, alla quale potrebbero venire negati ulteriori aiuti finanziari. Tenute presenti tali considerazioni, appare evidente il significato del linguaggio di certi giornali del regime. Così l'odierno *Vreme* tra l'altro scrive:

«Malgrado che la Jugoslavia e la Francia siano intimamente amiche, pure la Jugoslavia non assumerà atteggiamenti nelle questioni riguardanti la politica interna francese, come la Francia mai volle ingerirsi nelle questioni interne jugoslave. La Jugoslavia gode di grandi e reali simpatie in tutti i circoli francesi, ma specialmente nelle file della nuova maggioranza».

Parlando di Herriot, il giornale dice che egli vede nella Jugoslavia uno Stato forte, conscio dei propri diritti e doveri. Herriot nel suo libro sui Balcani scrisse: «Con gli amici jugoslavi si può andare in capo al mondo».

Il *Vreme* conclude che la Jugoslavia è considerata in Francia come la massima colonna della pace nella parte sudorientale dell'Europa. Una cosa è sicura ed è che il nuovo Governo francese in politica estera difenderà gli interessi francesi con la stessa energia del Governo di Tardieu. Riguardo alle riparazioni e al disarmo, la Francia proseguirà la sua politica finora svolta.

Debiti e politica commerciale greca
Dichiarazioni di Micalacopulos

ATENE, 13

Ricevendo i corrispondenti della stampa estera il Ministro degli Esteri Micalacopulos ha illustrato la politica commerciale seguita dalla Grecia. Micalacopulos ha affermato che questa politica è stata dettata dalla necessità imperiosa di equilibrare più che sia possibile la bilancia dei pagamenti a causa della mancanza di cambi. La base di questa politica è di ridurre le importazioni e di cercare la conclusione di accordi per lo scambio di prodotti, affinchè i Paesi che desiderano di mantenere la esportazione delle loro merci in Grecia facciano tutto il possibile per aumentare i loro acquisti di prodotti greci. Il Ministro ha detto di riconoscere che questa politica, che dovrebbe essere applicata con ogni duttilità, è provvisoria fatta di espedienti e non può avere un'efficacia durevole, essa però è imposta dagli avvenimenti. L'attuale guerra economica, egli ha aggiunto, è più atroce di qualsiasi altra guerra perchè oggi, non soltanto tutti i Paesi si trovano isolati, ma adottano gli uni contro gli altri misure restrittive che non fanno che aggravare il malessere esistente di cui talora essi stessi sono vittime. Micalacopulos ha detto poi che il Ministro delle Finanze è intento attualmente ad esaminare le possibilità della Grecia nei riguardi dei suoi impegni verso l'estero ed ha concluso così: «La Grecia, alla quale ripugna qualsiasi provvedimento arbitrario verso i propri creditori accetterebbe eventualmente che la sua capacità di pagamento fosse sottoposta all'esame di un'arbitrato neutrale».

Nuovo appello dell'Austria alle Potenze

VIENNA, 13

Il Governo austriaco ha comunicato ai rappresentanti delle quattro grandi Potenze europee il contenuto della nota da esso inviata tre giorni fa alla Società delle Nazioni. La nota annuncia che il Governo austriaco si vedrà costretto a proclamare la moratoria dei trasferimenti se all'ultima ora non verrà garantito all'Austria un appoggio nel campo economico e creditizio, oppure se non si raggiungerà un accordo che abbia in sostanza gli stessi effetti della moratoria.

L'Italia contro l'inflazione
Notevoli commenti stranieri all'articolo del «Popolo d'Italia»

PARIGI, 13

L'Agenzia *Havas* riceve da Roma alcuni commenti sull'articolo pubblicato ieri dal *Popolo d'Italia* «Lezioni della realtà». Nei circoli politici si considera questo articolo, scrive il corrispondente, innanzitutto come l'affermazione del successo riportato dall'Italia in materia finanziaria, mentre Stati come la Granbretagna e gli S. U. sono apparentemente più duramente colpiti. Sembra tuttavia che l'articolo del *Popolo d'Italia* abbia un significato più lontano. Le domande formulate agli Stati Uniti in vista dell'abbandono della parità aurea sono state seguite con cura negli ambienti finanzari italiani. Quando la lire sterlina ribassava si potè temere per la stabilizzazione della lira italiana. La prova fu vittoriosamente superata, ma è naturale che, perdurando la crisi, la prospettiva della caduta possibile del dollaro abbia suscitato inquietudini più o meno apertamente formulate e si difende deliberatamente la politica di deflazione. In altri termini l'articolo commenta la politica di deflazione che converrebbe applicare alla Banca d'Italia in un momento in cui all'estero questa politica cessa talvolta di essere praticata. Questa resistenza dell'Italia è stata oggetto dei due ultimi discorsi pronunzati dal Ministro delle Finanze on. Mosconi alla Camera e dal Ministro delle Corporazioni on. Bottai al Senato. Alla vigilia della Conferenza di Losanna è permesso di domandarsi se l'Italia non intenda forse portare sul terreno delle discussioni internazionali i rimedi che ha applicato essa stessa, sulla via dei quali essa afferma oggi che ha l'intenzione di persistere.

LONDRA, 13

Il *Times* in un telegramma da Milano riassume largamente l'articolo del *Popolo d'Italia* sulla disoccupazione in Granbretagna e contro la politica inflazionista. L'articolo è riassunto anche in un dispaccio alla *Reuter* da Roma, che lo definisce di ovvia ispirazione.

BERLINO, 13

Molti giornali riportano un sunto dell'articolo del *Popolo d'Italia* attribuendone l'ispirazione al Capo del Governo italiano e rilevano in particolar modo il passo nel quale e detto che la crisi mondiale non si cura, nè con la carta torchiata, nè con rimedi stupefacenti.

Brüning e la morsa nazionalsocialista
I commenti alle dimissioni di Gröner

BERLINO, 13

I giornali di stamane pubblicano la notizia delle dimissioni di Gröner da Ministro della Difesa, aggiungendo che tali dimissioni sono state presentate ma non ancora accettate. Si conferma pure che Gröner resterà al Ministero degli Interni. Ogni decisione, compresa quella relativa alla successione di Gröner, è rinviata dopo la Pentecoste, avendo Hindenburg lasciato iersera Berlino. La stampa commenta largamente le dimissioni di Gröner ed i tumulti avvenuti ieri al Reichstag, durante i quali furono espulsi dall'aula quattro deputati nazional-socialisti recalcitranti. Il comunicato del *Wolff Bureau* smentisce che le dimissioni di Gröner siano state causate da un passo fatto presso Hindenburg dai comandanti dell'Esercito e della Marina.

«Sconfitta morale»

La cattolica *Germania* ricorda a questo proposito le recenti rivelazioni bavaresi circa la camarilla di Generali che mirava a rovesciare Gröner e dice che le dimissioni non avvenute dopo aperta la lotta al Reichstag danno naturalmente adito alla formazione di tali voci. Comunque, aggiunge il giornale, le dimissioni, unitamente ai tumulti nazional-socialisti, provocano senza dubbio un intorbidimento della situazione politica, tanto più spiacevole in un momento in cui imminenti decisioni di politica estera esigono la concentrazione di tutte le forze parlamentari nelle quali è rappresentato il popolo tedesco.

Il direttore della *Deutsche Allgemeine Zeitung*, Klein, rileva la contraddizione che Gröner, dopo aver riportato una sconfitta morale quale Ministro degli Interni non si dimetta come tale, bensì come Ministro della Difesa. L'articolista crede che l'estero, per quanto abituato a sorprese tedesche, comprenderà la situazione meno che mai, mentre nell'interno aumentano la nervosità e l'incertezza nell'avvenire immediato. Dopo aver ricordato le critiche fatte alla riunione dei due Ministeri così diversi nelle stesse mani, fin da quando fu preso il provvedimento, Klein si domanda che cosa diventerà il Ministero della Difesa e chi assumerà il Ministero dell'Economia e se il Gabinetto possiederà ancora abbastana autorità per le prossime trattative internazionali. Il discorso di Brüning aveva rafforzato la posizione del Cancelliere, almeno nel Parlamento ma gli avvenimenti di ieri hanno rimesso in forse l'aumento di prestigio ottenuto col discorso.

Le incognite della situazione

La *Börsen Zeitung* critica Brüning parchè lascia Gröner Ministro degli Interni, ossia fa ostentatamente sua una qualifica che giustamente è stata condannata. Intanto gli avvenimenti di ieri ed il rovesciamento tumultuoso degli ostacoli che si parano sulla via di Brüning da parte del più forte partito governativo, cioè la socialdemocrazia, mostrano chiaro che tal maniera di governare gli avvenimenti che si preparano per la prossima estate non corrisponde agli interessi della Germania e che il sistema politico praticato da Brüning è maturo per la sparizione.

Il *Boersen Kourier*, registrando le voci sulle soluzioni che dovrebbero cercarsi alla situazione attuale scrive che tutto questo appare una improvvisazione che non si sarebbe creduta possibile in un momento come il presente. Brüning intanto dovrebbe provvedere tempestivamente a riparare le falle della barca governativa senza far prendere iniziative a persone non competenti, l'attività disordinata delle quali mostra che non sanno che cosa vogliono.

La *Vossische Zeitung* constata il turbamento dell'armonia fra i tre fattori ancora esistenti in Germania dopo la paralisi dell'apparato parlamentare e cioè il Presidente della Repubblica, il Governo e le forze armate. Le informazioni ufficiali non dicono come Gröner si sia indotto alle sue parziali dimissioni, ma nessuno può contestare che egli sia stato rovesciato dal suo stesso Ministero.

Tre deputati hitleriani condannati
per lesioni al socialista Klotz

BERLINO, 13

Sono comparsi quest'oggi davanti ai giudici i deputati nazionalsocialisti Strasser, Heines, Stegmann e Weitzl, accusati di lesioni a danno del deputato socialista dott. Klotz. Come è noto, l'incidente avvenne ieri al ristorante del Parlamento. Heines, Stegmann e Weitzl sono stati condannati ciascuno a tre mesi di reclusione.

L'invito britannico alle Potenze
per la Conferenza di Losanna

LONDRA, 13

Quest'oggi sono stati inviati gli inviti ufficiali per la Conferenza di Losanna alle Potenze interessate. La Granbretagna funge in questa circostanza da invitante, naturalmente, d'accordo con tutte le Potenze europee. Gli Stati Uniti non hanno espresso nessun desiderio di essere rappresentati a Losannna e nessun invito è stato loro inviato ufficialmente. La questione se alla Conferenza presenzierà o no un osservatore americano non è stata ancora definita.

Sir Simon, Ministro degli Affari Esteri, ha oggi risposto ad una interrogazione di Winston Churchill, che richiamava l'attenzione del Governo sulla impressione suscitata in America dalla sua proposta fatta l'altro giorno ai Comuni per una Conferenza monetaria internazionale. Simon ha detto che non gli risultava ufficialmente che gli Stati Uniti avessero preso in considerazione una proposta del genere ma che ad ogni modo la Granbretagna è sempre lieta di collaborare ad ogni proposta che venisse fatta allo scopo di alleviare la presente situazione economica mondiale.

Oggi il Parlamento si è aggiornato per le ferie di Pentecoste dopo che, in occasione dell'inizio del dibattito sul disarmo, il Ministro Simon aveva fatto alcune dichiarazioni in merito alla Conferenza del disarmo che si tiene attualmente a Ginevra.

Re Giorgio visita MacDonald

LONDRA, 13

Re Giorgio ha fatto oggi una visita al Primo Ministro MacDonald nella clinica nella quale egli si trova degente. Il Re ha esortato il Primo Ministro ad obbedire agli ordini dei medici ed a prendersi un riposo sufficiente.

Un altro autorevole fautore
del colpo di spugna

LONDRA, 13

Prendendo lo spunto dal discorso pronunciato da Salter all'Università di Manchester il *Manchester Guardian*, in un editoriale, scrive che è ormai evidente che nessuna salvezza vi può essere per il mondo se le Nazioni non abbandonano la politica del dare e dell'avere, mettendosi sulla via delle rinuncie anche a prezzo di qualche rischio. Ciò è particolarmente chiaro in materia di disarmo. Vi è qualche indicazione che la realtà viene oggi meglio apprezzata. Ma il giornale si domanda se la realtà sarà apprezzata in tempo da un sufficiente numero di Nazioni.

I festeggiamenti in Polonia
ai volontari italiani

VARSAVIA, 13

Dopo essere intervenuta ad una colazione offerta dal Generale Gureschi la delegazione dei volontari di guerra italiani è stata ricevuta nella sede dei legionari di guerra polacchi. Alla delegazione è stata consegnata in dono una effige in bronzo del Maresciallo Pilsudski. I volontari italiani hanno ricambiato il dono con una effige del Duce ed hanno rimesso al capo dei legionari Slawek la medaglia ed il fazzoletto dei volontari italiani.

Un attentato sulla Parigi-Ventimiglia

PARIGI, 13

Un attentato è stato commesso sulla linea ferroviaria Parigi - Ventimiglia, dando così una nuova attività alle gesta criminose che negli ultimi tempi avevano impressionato vivamente le popolazioni della riviera.

L'attentato è stato commesso contro il treno rapido N. 15, che parte alle 6.20 di mattina da Marsiglia diretto a Ventimiglia. Il treno aveva appena superato la stazione di Cassis allorchè alcune detonazioni sono state udite e i vetri di alcuni finestrini andarono in frantumi. Fortunatamente nessun ferito.

Il diffuso fermento in Jugoslavia
Una catena di significativi episodi

ROMA, 13

Sui recenti moti in Jugoslavia, il *Giornale d'Italia* pubblica più particolareggiate notizie. Per quanto riguarda le agitazioni di Zagabria, il giornale scrive:

«Dacchè esiste la Jugoslavia, la commemorazione di Zrinski e di Frankopan si è regolarmente fatta ogni anno, ed ogni anno essa ha dato motivo, attraverso celebrazioni di vario genere e discorsi, a vere e proprie manifestazioni separatiste. Si ricordano violenti discorsi pronunciati da Stefano Radic e da altri patriotti croati. Il Governo di Belgrado, che per il passato mai si faceva rappresentare a tali cerimonie, quest'anno invece lo ha fatto, provocando così un'aperta ribellione.

Gli episodi studenteschi

Ogni anno si celebra a Zagabria la tragica morte del barone Pietro Zrinski e del Principe Francesco Cristoforo Frankopan, morti eroicamente nell'aprile del 1671 a Wiener Neustadt per avere difeso la libertà della Croazia, tenuta schiava dall'imperatore Leopoldo. E' una ricorrenza che è stata sempre celebrata dai croati quasi con un senso di religiosità, poichè nei due martiri essi riconoscono il simbolo dell'indipendenza della loro patria. Intervenne perciò la polizia e ne nacque un tafferuglio, durante il quale parecchi studenti rimasero feriti. Molti altri furono tratti in arresto. Altri episodi si svolgono quasi quotidianamente nei caffè e nelle strade di Zagabria.

La gioventù universitaria è quella che con più violenza esprime i sentimenti generali di odio per la dittatura di Re Alessandro, per il Governo e per il terrore. Siccome l'agitazione studentesca ha ormai assunto carattere e proporzioni di significato inequivocabile, le autorità diramano comunicati nei quali, sebbene in termini moderati, si riconosce che effettivamente si tratta di manifestazioni dirette contro il regime. Questo fatto è significativo, perchè fino a quattro mesi fa questo non si osava confessarlo e, come si ricorderà, si tentava di far passare come agitazioni antiitaliane di protesta per le «persecuzioni» nella Venezia Giulia quelle che invece fino allora altro non erano che manifestazioni di malcontento contro la commedia parlamentare e i sistemi militareschi.

I disordini di Lubiana

Sui disordini di Lubiana, il giornale dice che, in occasione del 61.o anniversario della nascita dell'abate Korosec, capo del partito popolare sloveno, già da tempo si andavano organizzando celebrazioni in suo onore, le quali nell'istesso tempo rivestivano un netto carattere di ostilità verso Belgrado, dato l'atteggiamento di opposizione di Korosec. Lo *Slovenec* di alcuni giorni addietro pubblicava questo invito:

«Sloveni! Fra giorni il nostro capo dott. Antonio Korosec compierà i suoi 60 anni. Il dott. Korosec ha dedicato tutta la sua vita e tutta la sua straordinaria capacità al benessere e al progresso del popolo sloveno. Immensi sono i suoi meriti nel campo culturale, cooperativo-economico e specialmente in quello politico. Tutta la nostra storia politica degli ultimi dieci anni è inseparabilmente unita al suo nome. E' dovere perciò di tutti gli sloveni di sdebitarsi in questa occasione verso il proprio capo e ricordarsi di lui, a cui vanno tutti i ringraziamenti per gran parte del nostro progresso, del nostro benessere e della nostra forza politica. Invitiamo tutti gli amici, tutti gli sloveni a costituire subito comitati per i festeggiamenti nel mese di maggio. Le cerimonie dovranno testimoniare tutta la riconoscenza, la sottomissione, la fedeltà che la giovane Slovenia conserva per il suo capo dott. Antonio Korosec. Che il mondo veda: egli è nostro e noi siamo con lui!»

Seguono quindi le firme dei componenti il Comitato centrale per i festeggiamenti e figurano tra esse anche quelle di persone che erano ritenute fedeli al regime. Senonchè all'ultimo momento la polizia ha impedito alcune di queste cerimonie in vari centri sloveni. A Lubiana tuttavia fu permessa una riunione di amici del Korosec e in questa occasione si approfittò per improvvisare una dimostrazione contro il regime di Belgrado e i suoi uomini. Furono fatte sventolare bandiere slovene, si gridò più volte: abbasso il regime dei tiranni, viva l'indipendenza slovena, viva Korosec.

La miseria degli agricoltori

In un'altra corrispondenza, nella quale sono narrati episodi sintomatici del malcontento che serpeggia tra la popolazione del regno vicino, il giornale dice che da varie provincie giungono intanto notizie di movimenti e agitazioni provocati dalla carestia, che specialmente in Jugoslavia, nella Bosnia ed in Dalmazia è molto acuta. Masse di contadini esprimono il loro malcontento per il regime, ritenuto in gran parte responsabile della situazione odierna, in forma spesso clamorosa. In talune località l'agitazione riveste vere e proprio carattere di rivolta. Cortei con alla testa bandiere croate attraversano le vie dei paesi e al canto dell'inno «Nasa liepa zemlja» (la nostra bella patria) tentano d'impadronirsi di municipi e di altri uffici pubblici.

E' caratteristico che anche in Serbia questi movimenti si diffondono e si rafforzino. I fatti avvenuti a Gucia e già riferitivi sono stati molto gravi. Pure a Kranjevac si sono verificati disordini. In qualche località i contadini sono riusciti a far sventolare la bandiera croata sulla casa del Comune.

Come è noto, la situazione economico-finanziaria del Paese, assai più grave di prima, da sei mesi ad oggi ha avuto e continua ad avere fortissime ripercussioni nella categoria degli agricoltori e dei contadini che rappresentano i due terzi della popolazione. L'impoverimento della popolazione dunque va ascritto al catastrofico rinvilimento dei prezzi dei prodotti agricoli, nonchè alle misure protezioniste adottate recentemente da quasi tutti gli Stati europei. Il reddito dei contadini jugoslavi è talmente diminuito da permettere appena di regolare i contratti statali. La differenza di valore fra prodotti industriali e prodotti agrari non offre la possibilità di acquistare manufatti. Il tracollo dei prezzi dei prodotti industriali in genere non ha potuto seguire di pari passo quello dei prodotti agrari. Ma in Jugoslavia tale contrasto viene aggravato dal fatto che i prodotti industriali sono colpiti da fortissimi dazi di entrata.

Dopo aver riferito i dati del commercio estero jugoslavo, che ha subito un formidabile tracollo, la corrispondenza così continua:

Fra giorni dovrà entrare in vigore la nuova disposizione che disciplina la vendita dei giornali stranieri in Jugoslavia, affidandone la gestione a un monopolio che sarà esercitato direttamente dall'agenzia ufficiale serba. In sostanza il provvedimento tende a limitare se non addirittura ad impedire, la lettura della maggioranza dei giornali stranieri, i quali si occupano delle condizioni della Jugoslavia con obbiettività e larghezza di servizi, ragione questa per la quale la vendita dei giornali stranieri è diventata in Jugoslavia molto diffusa poichè la stampa locale è sotto censura e pubblica notizie che non corrispondono alla verità dei fatti. Di alcuni principali giornali stranieri si arriva a vendere quotidianamente fino a 10 mila copie! Il Governo invece preferisce che si leggano i giornali locali e con questo mezzo del monopolio pensa di raggiungere lo scopo che l'opinione pubblica ignori quello che l'estero pensi della Jugoslavia, senza tuttavia avere bisogno di vietare la diffusione di giornali stranieri in Jugoslavia. cosa che impressionerebbe moltissimo quando si tratti dei più autorevoli quotidiani di Europa».

Un'arma a doppio taglio

Lo stesso *Giornale d'Italia*, commentando le dichiarazioni di Marinkovic secondo le quali le attuali agitazioni jugoslave avrebbero origine comunista, scrive:

«Le spiegazioni date dal signor Marinkovic ci lasciano alquanto scettici. Abbiamo constatato che nelle agitazioni politiche e terroristiche condotte da parte jugoslava sul nostro confine orientale, emergono oggi soprattutto gli agitatori comunisti provenienti dal territorio jugoslavo e muniti di particolari documenti e aiuti forniti dall'autorità di Belgrado e dalle varie associazioni riconosciute che ne dipendono. Il comunismo jugoslavo si presenta dunque con marca quasi governativa e non sembra quindi di dover rivolgersi sul territorio nazionale contro il suo proprio protettore. A meno che esso, incoraggiato e rafforzato dalla protezione avuta per creare difficoltà ai vicini, non cominci, come talvolta avviene, a rivelarsi arma pericolosa a doppio taglio che si rivolge contro chi l'ha apprestata. A nostro parere gli attuali moti jugoslavi hanno origine meno rossa e carattere più sostanziale».

La Conferenza della Piccola Intesa
inaugurata a Belgrado

BELGRADO, 13

Sotto la presidenza di Marinkovic è stata inaugurata stamane nel palazzo del Ministero degli Esteri la Conferenza della Piccola Intesa. La seduta, iniziata alle 11, è terminata alle 13, dopo di che i Ministri si sono recati ad Avala per rendere omaggio alla tomba del milite ignoto jugoslavo. Nel pomeriggio i lavori sono stati ripresi alle 17 e sono continuati fin oltre le 20.

Dichiarazioni di Benes e Ghika

Alla fine della seduta pomeridiana è stato diramato un comunicato ufficiale nel quale è detto che i Ministri dei tre Paesi hanno avuto uno scambio di vedute sulla situazione politica generale e sulle difficoltà ad essa connesse. Essi hanno esaminato i problemi all'ordine del giorno della Conferenza del disarmo dal punto di vista politico e da quello tecnico, nonchè l'atteggiamento da seguire.

Benes e Ghika, confermando che la Conferenza si occupa dei problemi del disarmo, della sicurezza, delle riparazioni e della collaborazione fra gli Stati danubiani, hanno fatto delle dichiarazioni alla stampa. Circa la situazione internazionale il Ministro Benes si è espresso in senso ottimistico. Egli ha detto che i tre problemi principali che interessano oggi l'Europa non possono essere risolti con un tratto di penna o con una formula pura e semplice. La loro soluzione dipende in prima linea dalle grandi Potenze.

La Conferenza della Piccola Intesa, ha proseguito Benes, si propone di raggiungere un accordo di massima fra i tre Paesi e di avvicinare i loro punti di vista. Per quanto riguarda il problema della collaborazione economica fra gli Stati danubiani, i Paesi della Piccola Intesa esamineranno le possibilità che si prospettano dal progetto Tardieu e gli ostacoli che si oppongono alla sua realizzazione, cercando di trovare i mezzi per eliminare questi ostacoli.

Il Ministro degli Esteri romeno, Ghika, per quanto riguarda le riparazioni ha detto che è anzitutto necessario precisare il concetto dell'incapacità di pagamento; per quanto riguarda il problema del disarmo, bisogna che ogni Stato veda garantita la propria sicurezza. Il problema principale della Conferenza però è quello del riassetto economico fra gli Stati danubiani. I rappresentanti della Piccola Intesa esamineranno questo problema da tutti i punti di vista. Qui si tratta di agire, agire presto, perchè non vi è tempo da perdere. Da ogni parte bisognerà che si facciano dei sacrifici nell'interesse generale, come è disposta a farli anche la Piccola Intesa.

La convenzione militare

Nei circoli della Conferenza si apprende che la Jugoslavia in merito al problema delle riparazioni chiederà piena libertà d'azione per poter entrare in trattative dirette con la Germania senza tener conto della regolazione che potrà avere questo problema. La Jugoslavia desidera ottenere dalla Germania delle consegne in natura, eventualmente anche sulla base di un parziale compenso da parte jugoslava con la consegna di frumento ed altri prodotti. Si ritiene che la Jugoslavia stia già trattando con il Governo del Reich.

Il Re visita la Mostra

di meccanica agraria

ROMA, 13

Questa mattina la Mostra di meccanica agraria è stata visitata da S. M. il Re. Il Sovrano, che era accompagnato dal primo aiutante di campo Generale marchese Asinari di Bernezzo e dall'Ammiraglio Miraglia, è stato ricevuto dal Ministro dell'Agricoltura on. Acerbo, dal Sottosegretario per la Bonifica on. Serpieri, dall'on. Angelini direttore della Mostra, e da altre personalità.

Il Re ha lungamente visitato la grandiosa Mostra, esaminando accuratamente i vari reparti. Si è specialmente soffermato presso lo stand dell'Ente riso, nel grande padiglione della Confederazione degli agricoltori e degli enti economici aderenti e si è vivamente interessato alle macchine esposte nel padiglione «Fiat» che gli sono state illustrate dal col. Lambert. Successivamente ha visitato lo stand del R. Istituto superiore agrario di Portici e si è intrattenuto nel padiglione del Sottosegretariato per la Bonifica integrale; quindi è passato ad esaminare il vasto campo degli apparecchi da irrigazione interessandosi molto alle grandi pompe, alle crivelle, al cannone idraulico che lancia poderosi getti di acqua ad oltre 120 metri. S. M. il Re si è anche soffermato ad esaminare nello stand delle fonderie Camplone di Pescara i motorini a nafta agricoli per l'irrigazione dei campi.

Vivo interessamento ha suscitato nel Sovrano il reparto destinato alle macchine e attrezzi per alveari, stalle, avicoltura, coniglicoltura ecc. Dopo di essersi intrattenuto nel padiglione della Milizia forestale rivolgendo alcune domande al Generale Agostini circa il nostro patrimonio forestale ed in merito ai risultati raggiunti dagli essiccatori della Milizia per la produzione e selezione dei semi forestali, il Re è passato nella grandiosa serra ammirando le piante e i fiori in essa contenuti e compiacendosi con i vari espositori. Infine il Sovrano si è soffermato al padiglione della Società Montecatini e al padiglione dell'Ente nazionale artigianato e piccole industrie. Nel congedarsi S. M. il Re ha manifestato al Ministro Acerbo e all'on. Angelini il suo alto compiacimento per il successo di questa imponente rassegna dell'industria nazionale.

Il primo Congresso nazionale della meccanica agraria ha tenuto oggi due sedute nelle quali sono stati discussi importanti argomenti. I lavori proseguiranno domattina.

Il successo della propaganda silvana

S. E. Starace consegna i premi

ROMA, 13

Il Segretario del Partito on. Starace, nella sua qualità di presidente del Comitato nazionale forestale, ha proceduto all'assegnazione dei premi agli organizzatori delle feste degli alberi celebratesi lo scorso anno. Sono stati conferiti 2367 diplomi, 11 medaglie di argento e 60 di bronzo. I risultati conseguiti dalla propaganda silvana nelle scuole intesa ad educare il popolo all'amore ed al rispetto degli alberi sono anche quest'anno molto lusinghieri, avendo le feste sorpassato il numero di 5000. Le piantine messe a dimora in occasione del rito educativo hanno raggiunto il complessivo numero di un milione e mezzo. Fu largamente attuato il criterio della continuità delle piantagioni in appositi appezzamenti di terreno, sia per poter avere dopo un certo numero di anni utili nuclei arborei, sia per la più agevole vigilanza e la custodia delle piantine da parte degli alunni.

Studiosi italiani all'estero

ROMA, 13

La Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali dell'Accademia d'Italia ha accolto le domande di viaggi e soggiorni di studio all'estero con assegni della Fondazione Volta presentate dai professori Ettore Onorato, Mario Medici, Mario Camis, Bruno Rossi, Mario Ghiron, Carmine Guerriero e Claudio Gargano. Altro assegno è stato destinato alle ricerche dei professori Mario Betti e G. B. Bonino per gli studi sulle risorse idrominerali dell'Alto Adige.

Il Direttorio del Consiglio nazionale delle ricerche ha deciso di inviare in missione alcuni specialisti a Parigi, Francoforte sul Meno e Dublino per indagini su importanti problemi scientifici.

Rappresentante della S. d. N. in Italia

per studiare l'organizzazione antitubercolare

ROMA, 13

Per incarico della Sezione di igiene della S. d. N. è venuto in Italia, per studiare l'organizzazione della lotta contro la tubercolosi, il dott. Etienne Burnet, che ha visitato l'Istituto «Benito Mussolini», i dispensari antitubercolari della capitale e della provincia e vari sanatori e ospizi. Dovunque il dott. Burnet ha espresso il suo vivo compiacimento. Egli proseguirà le sue visite a Genova, Milano e Torino.

Le tasse sulle autovetture

ROMA, 13

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto: Le autovetture nuove di fabbrica adibite al trasporto di persone, provviste di motore della potenza tassabile non superiore a 12 HP e del prezzo massimo di vendita al pubblico di lire 12.000, sono soggette fino al 30 giugno 1933 soltanto, al diritto fisso di lire 10.

Resta fermo il disposto del primo comma dell'articolo 4 del R. D. L. 29 dicembre 1927 N. 2446 per le autovetture aventi i requisiti anzidetti che entreranno in circolazione nel primo e nel secondo trimestre del 1933 per le quali il pagamento della tassa di circolazione dovrà effettuarsi col 1.o luglio 1933.

Un sinistro aviatorio a Torino

ROMA, 13

Ieri un apparecchio da ricognizione dell'aeroporto di Venaria Reale, pilotato dal sergente Emilio Camandona con a bordo l'aviere motorista Livio Caprinozzi, durante un volo di esercitazione, costretto a scendere per avaria di motore nei pressi di Giaveno-Torino nella manovra di atterraggio scivolava d'ala e andava distrutto. Il pilota è deceduto mentre il motorista è rimasto leggermente ferito.

Le giornate libiche dei Principi

TRIPOLI, 13

I Principi di Piemonte e il Principe D'Assia sono rientrati in volo da Gadames, ove erano stati accolti cogli onori militari e dove avevano ricevuto l'omaggio dei notabili indigeni. Durante il loro soggiorno a Gadames i Principi visitarono l'ambulatorio e la scuola, accolti festosamente dai piccoli alunni indigeni, visitarono quindi la caratteristica abitazione di un notabile indigeno ed il nuovo albergo costruito per i turisti, trattenendovisi a colazione. A sera, in onore degli ospiti augusti si svolse una fantasia, organizzata dai Tuareg.

I Principi di Piemonte, i Principi d'Assia, i Principi Roman, si sono recati quindi a visitare l'altopiano del Garian, ove hanno ricevute festose e calorose accoglienze, recandosi anche ad osservare i campi dell'Azienda tabacchi italiani.

La Fiera di Tripoli chiusa

TRIPOLI, 13

Con l'intervento di S. E. il Governatore Maresciallo Badoglio e delle alte autorità della colonia si è svolta nel padiglione dell'Istituto delle assicurazioni la breve intima cerimonia di chiusura della sesta Fiera campionaria interafricana.

La partecipazione dell'Italia

alla concessione petrolifera nell'Irak

ROMA, 13

Nel corso della recente discussione parlamentare, il Ministro Grandi alla Camera e il Ministro Bottai al Senato hanno comunicato la notizia di una concessione petrolifera di considerevole portata, data dal Governo di Bagdad con la convenzione del 20 aprile u. s. alla Società «British Oil Development» nella quale, come è noto, l'A. G. I. P. fin dal 1929 ha una compartecipazione nella misura del 25 per cento.

L'Italia entra in tal modo, si può dire per la prima volta, come parte attiva nella politica mondiale per il petrolio e l'avvenimento ha un'importanza non indifferente nell'ulteriore sviluppo della nostra politica petrolifera. E' da ritenere inoltre che con la convenzione conclusa si sia potuto, almeno in parte, rimediare al trattamento di esclusione subito dal nostro Paese nel 1920 nella ripartizione delle fonti petrolifere della Mesopotamia.

Oltre alle concessioni già in esercizio in Romania, l'A. G. I. P. ha ora assicurato, a mezzo della B. O. D., una notevole partecipazione nello sfruttamento dei giacimenti dell'Irak. Al capitale della B. O. D., che sarà al più presto portato ad un milione di lire sterline, partecipa per il 51 per cento il gruppo inglese, per il 12 per cento il gruppo francese, per il 12 per cento il gruppo tedesco e per il 25 per cento l'Italia. La concessione, che ha una durata di 75 anni, ha un'estensione di circa 200 miglia quadrate, situata alla destra del Tigri. I tecnici ritengono che i giacimenti irakiani siano fra i più ricchi del mondo e costituiscano una riserva importante per l'Europa. Questi brevi cenni possono dare un'idea della importanza economica della convenzione testè conclusa che potrà assicurarci un forte rifornimento di petrolio nel Mediterraneo.

Ai mezzi finanziari necessari per la partecipazione azionaria dell'A. G. I. P. alla B. O. D. e per i primi impegni previsti dalla concessione, si è provveduto con l'aumento del capitale della azienda parastatale da 140 a 200 milioni.

Il "Do X 3" in volo per l'Italia

FRIEDRICHSHAFEN, 13

Essendo migliorate le condizioni atmosferiche, il «Do X 3», costruito per l'Italia, è partito a quella volta. L'aeronave è guidata dal pilota Riccardo Wagner sino a La Spezia. A bordo si trovano, oltre all'equipaggio, il comandante del «Do X 2» Ravazzoni

La traversata atlantica

Reichers cade presso l'Irlanda

od è salvato dal «Presidente Roosevelt»

NEW YORK, 13

Il transatlantico «Presidente Roosevelt» ha radiotelegrafato di avere salvato l'aviatore Lou Reichers partito stamane da Harbour Grace (Terranova) per attraversare in volo l'Atlantico.

Il salvataggio è avvenuto esattamente a 51 gradi 14' di latitudine nord e 15 gradi 50' di longitudine ovest a 47 miglia di distanza dagli isolotti rocciosi di Fastnet presso la baia di Roaringwater sulla costa meridionale dell'Irlanda.

Il «Presidente Roosevelt» che aveva già avvistato il «Liberty» in volo, lo ha visto improvvisamente cadere in mare. Erano le 21.10. Si è allora immediatamente diretto a tutto vapore verso l'apparecchio e, nonostante il mare tempestosissimo, è riuscito a calare in acqua una scialuppa di salvataggio e a raccogliere l'aviatore che ha riportato la frattura del naso.

La caccia agli assassini del piccolo Lindbergh

Il bimbo sarebbe stato soppresso subito dopo il rapimento

NEW YORK, 13

Tutta la stampa dedica pagine e pagine alla scoperta delle misere spoglie del piccolo Lindbergh, esprimendo il cordoglio e lo sdegno di tutta l'America per l'efferato e inutile delitto compiuto sul figlio dell'uomo più amato e più conosciuto della Federazione.

Una strana circostanza

Come ormai è già stato pubblicato, il corpicino di Carlo Augusto è stato trovato semisotterrato sotto un mucchio di foglie e di terriccio in un bosco della collina chiamato Mount Rose, che fa parte del sistema collinoso anzi quasi montagnoso che si estende per molti chilometri dietro la villa di Lindbergh alla periferia di Hopewell e che forma come il cuore dello Stato di New Jersey.

Il punto dove è stato trovato il cadavere, è situato a circa 5 chilometri dalla villa Lindbergh, e ad una settantina di metri da una strada di campagna che fa capo, dopo appena una diecina di metri alla strada provinciale Hopewell-Princetown. Questa strada che di solito, specialmente durante l'inverno, è molto poco frequentata, fu invece frequentatissima durante questi due ultimi mesi in cui la polizia fece minuziose ricerche nella regione, allo scopo di trovare le traccie dei rapitori del bambino. Il pubblico si domanda come è possibile che il cadaverino di Carlo Augusto non sia stato trovato già due mesi fa, quando la polizia, come si comunica, fece battere la campagna per miglia e miglia intorno alla villa Lindbergh e frugare ogni cespuglio. Si dice che forse allora il bambino non era stato messo nel punto ove fu trovato. Ma le indagini e le perizie dei medici concordano invece nel ritenere che il bambino giacesse nel luogo dove è stato trovato da oltre due mesi e probabilmente dal giorno della sua scomparsa.

Chi ha fatto la scoperta è stato un negro che accompagnava un bianco che guidava un autocarro carico di legname da Hopewell ad un paese dell'interno. L'autocarro ad un certo punto slittò sulla strada asfaltata e andò a finire con una ruota in un fosso. Naturalmente i due fecero quanto stava in loro per rimettere in sesto l'autocarro ed infine vi riuscirono.

La triste scoperta

Il negro si inoltrò nel bosco per cercare una fonte. Ad un certo punto spostò con i piedi un mucchio di foglie secche, scoprendo che sotto di esse giaceva un cadaverino. Il negro e il suo compagno corsero a Hopewell ad avvertire il capo della polizia della macabra scoperta. Alcuni poliziotti, unitamente ad un medico, si recarono sul posto. Del fatto fu avvertita subito anche la polizia di Trenton, capitale dello Stato di New Jersey, e da qui partirono subito il capo della polizia di Stato, accompagnato da agenti e da due medici.

Dopo le constatazioni di legge, i miseri resti furono trasportati a Trenton e, poichè per molti indizi sembrava che si trattasse delle spoglie di Carlo Augusto Lindbergh, fu poi mandato a cercare il colonnello ed avvertire alla villa. Durante la notte tra il mercoledì e il giovedì giungeva a Trenton la bambinaia di Carlo Augusto che recava diversi indumenti del bambino che, confrontati con gli avanzi di indumenti trovati addosso al corpicino, furono trovati identici.

Fino a questa sera non vi era ancora la sicurezza matematica che il cadavere trovato fosse quello del piccolo Lindbergh, ma dopo la visita dei medici della famiglia Lindbergh, che avevano in cura il bambino da quando era nato, e dopo l'autopsia è stata definitivamente stabilita l'identità del cadaverino. Il cadaverino ha lo stesso numero di denti, la stessa conformazione cranica, le stesse misure antropometriche del piccolo Carlo Augusto.

L'autopsia è stata eseguita dal dott. Mitchell, perito medico della Corte di Giustizia di New Jersey, assistito dai medici della famiglia Lindbergh. Per ora i medici non hanno dichiarato altro all'infuori che la morte deve risalire a più di due mesi, e che essa è avvenuta in seguito a violenza esterna.

Centinaia di arresti

Si dice che la base del cranio sia fratturata come se la testa fosse stata colpita con un colpo di martello, oppure se il piccolo fosse stato gettato con violenza a terra e avesse battuto la testa. Sulla parte sinistra del cranio, poco dietro l'orecchio, vi è un foro come prodotto da un proiettile di rivoltella di grosso calibro.

Adesso che il cadavere del bambino è stato trovato, tutta la polizia americana è in moto per trovare gli assassini. Prima della tragica scoperta la polizia ha agito con molta cautela, nel timore che i rapitori presi da paura facessero del male al bambino. Ormai purtroppo più nessun timore del genere è possibile avere e quindi le ricerche degli assassini si sono intensificate e vengono condotte usando tutti i mezzi a disposizione. Si dice che sono stati già compiuti centinaia di arresti e che la polizia di New Jersey sia sulla via giusta per scoprire i colpevoli dell'orrendo misfatto.

Douglas Thomson, ex Sindaco di Inglewood, nello Stato di New Jersey ed amico intimo della famiglia Lindbergh, ha voluto fare questa sera la tragica storia degli ultimi avvenimenti, anche per mettere nella giusta luce i fatti, dato che cominciano già a circolare per tutta l'America le più fantastiche inverosimili storie. Prima di tutto, ha detto Thomson, occorre precisare un particolare: ormai non vi è più dubbio, il bambino è stato ucciso con un colpo di arma da fuoco alla testa e precisamente alla base del cranio. Non vi è poi nessun dubbio che i rapitori avessero la minima intenzione di conservare in vita il bambino.

Oggi appare chiaro anche alla polizia che il biglietto trovato nella camera e chiedente 50.000 dollari non era stato messo colà che per sviare le ricerche. Disgraziatamente il colpevole o i colpevoli oggi, forse, sono molto lontani dagli Stati Uniti.

Un tragico interrogativo

Si può dire con una certa sicurezza che la polizia ha pochissime probabilità di scoprire gli assassini. Oggi sono passati 75 giorni dal rapimento avvenuto il primo marzo u. s. e durante tutto questo tempo si è andata sempre più maturando la convinzione che i rapitori non avevano la minima idea di tentare un ricatto. Oggi, dopo i risultati dell'autopsia, non vi è dubbio. Il bambino è stato ucciso lo stesso giorno in cui è stato rapito. Perchè avrebbero i rapitori ucciso il bambino poco tempo dopo averlo rapito? Evidentemente non è stato fatto nessun tentativo e non è stato messo in azione nessun mezzo speciale per portare lontano il bambino, lontano dalla sua casa in un luogo non facilmente trovabile.

Un'automobile può raggiungere il punto dove i miseri resti di Carlo Augusto sono stati trovati, in poco più di 10 minuti, e non fu che qualche ora dopo il rapimento che la sparizione del bambino fu scoperta. Vi sarebbe stato tutto il tempo di portare lontano il bambino e ciò non fu fatto. Perchè? Non credo che alla polizia riuscirà facilmente rispondere a questo interrogativo. Una supposizione si può fare ed è che i rapitori hanno agito per vendetta, non contro Lindbergh personalmente, ma contro di lui come simbolo della autorità morale, come la persona più amata da tutti i cittadini della Federazione. Un attentato al Presidente della Federazione avrebbe avuto lo stesso effetto morale.

Ed ora voglio che sappiate — ha continuato Thomson — come si è comportata quella che io non esito ad indicare come la più forte e coraggiosa donna d'America.

Come la madre apprese la notizia

La signora Lindbergh, nel tardo pomeriggio di mercoledì, si trovava in casa di sua madre la signora Morrow, vedova del defunto Ambasciatore americano al Messico, quando il telefono squillò. La signora si mosse quasi istintivamente e personalmente si recò al telefono scostando la cameriera che stava per alzare il ricevitore. Si telefonava dall'ufficio del capo di polizia di New Jersey. Il funzionario che telefonava domandò chi parlava personalmente, ma sentito che si trattava della signora Lindbergh in persona, non svelò la sua identità e domandò con un pretesto di essere messo in comunicazione con la signora Morrow.

La signora Morrow si recò al telefono e con molta cautela il funzionario le lasciò capire che forse era stato trovato il cadavere del piccolo Carlo Augusto. La signora che ascoltava queste terribili parole alla presenza della figlia, che guardava con occhi interrogatori, compì uno sforzo enorme su se stessa e rispose poche parole. Depose quindi il ricevitore. Sua figlia le si avvicinò domandandole perchè era diventata così pallida, e poi gridò ad un tratto: «Il bambino, hanno trovato il bambino!».

La madre la fece sedere vicino a sè e con voce rotta dai singhiozzi lentamente e con cautela le comunicò la terribile notizia. La signora Lindbergh sembrò per cadere in deliquio, poi proruppe in violenti singhiozzi, mormorando fra le lacrime: «Il mio bambino, il mio povero caro!».

Lungamente le due donne restarono così abbracciate, poi la signora Lindbergh volle ritornare alla villa di Hopewell. La madre l'accompagnò. Le due donne salirono poi rapidamente su di un'automobile che si diresse velocemente verso villa Lindbergh.

Sola, presso la culla vuota

Giunta a casa sua la signora volle immediatamente salire nella camera del figlioletto e giuntavi si buttò attraverso il lettino che ella aveva voluto fosse sempre pronto a ricevere il suo caro quando tornasse. La signora Morrow cercava di confortare la disgraziata madre, ma una straordinaria calma si era impadronita di lei. Ella domandò di essere lasciata sola. La signora Morrow si allontanò dalla camera di Carlo Augusto e rimase in ascolto nel corridoio. Dopo una interminabile ora di silenzio, la voce della signora Lindbergh si fece udire. Ella parlava da sola. Sua madre tese l'orecchio e un pensiero terribile le attraversò il cervello: sua figlia era impazzita? No. La signora Lindbergh pregava, senza accorgersene, ad alta voce. La sventurata madre confidava a Dio tutto il suo dolore e in lui si rifugiava. Nella preghiera ella cercava di trovar conforto e lenimento al suo dolore.

Il colonnello Lindbergh intanto apprendeva la novella del ritrovamento di suo figlio mentre si trovava a Norfolk, nello Stato di Virginia, dove si era recato segretamente in seguito ad informazioni che gli avevano fatto nascere la speranza che colà potesse entrare in relazione coi rapitori e sborsando la somma richiesta rientrare in possesso del figlio. Occorre notare che la scoperta del cadaverino avvenne poco dopo le 15 di mercoledì. Naturalmente prima che le autorità ne fossero informate e che potessero quasi sicuramente stabilire che si trattava dei resti del bambino di Lindbergh, passò un certo tempo. Dapprima non si disse a Lindbergh, come del resto alla sua signora, tutta l'atroce verità, ma si volle lasciare loro la speranza che potesse anche trattarsi del cadaverino di un qualche altro bambino. Il cuore del genitore però non si ingannava e così comprese subito che, dopo la lunga sequela di giorni angosciosi, era venuto il momento della terribile temuta catastrofe.

Il cordoglio del mondo

Il colonnello Lindbergh decise immediatamente di ritornare a Hopewell, preoccupatissimo per la sua signora. Come è noto la signora Lindbergh aspetta un nuovo lieto evento per il prossimo mese di giugno. Con un'automobile Lindbergh si fece portare al più vicino campo d'aviazione, dove in pochi minuti fu allestito per lui un aeroplano che lo portò nelle vicinanze di Hopewell e da qui egli raggiunse la sua villa. L'incontro fra la signora Lindbergh e il marito fu intensamente drammatico ma senza lagrime. Essi non potevano più piangere.

Lindbergh salì rapidamente i gradini che portano nel piano superiore ed entrò nella camera del bambino. La signora era sempre inginocchiata, o piuttosto accasciata sul pavimento, appoggiando il capo e le braccia al lettino del figliolo. Lindbergh si avvicinò alla moglie e si lasciò quasi cadere vicino a lei. Rimasero a lungo così, vicini e uniti nello stesso dolore e nella stessa disperazione. L'uomo che aveva sorvolato l'Atlantico, l'uomo più popolare d'America, il simbolo della gioventù degli Stati Uniti, piegava il capo davanti alla tremenda sventura che lo colpiva in ciò che aveva di più caro: il suo amore di padre. Tutta l'America, si può dire tutto il mondo, è stato colpito dalla rapidità e dalla tragicità con cui il caso Lindbergh si è risolto. Nessuna donna al mondo è stata seguita con tanta silenziosa simpatia dalle mamme di tutto il mondo come la signora Lindbergh in questo momento. Centinaia di telegrammi dagli Stati Uniti e da tutte le parti del mondo cominciano ad arrivare a Hopewell, esprimendo dolore e indignazione per quanto è avvenuto. Decine di questi telegrammi non portano che poche parole per esprimere che un'altra madre in una qualunque parte del mondo comprende la povera signora, la conforta e prega per lei.

Il banditismo sarà stroncato?

La vecchia madre di Lindbergh, che vive a Detroit, ha conosciuto la terribile notizia verso mezzogiorno di giovedì. Una persona di fiducia di Lindbergh si recò presso la vecchia signora e con molta cautela le fece comprendere la terribile verità. E' stato un terribile colpo. La signora fu dovuta portare sul letto in preda ad un collasso nervoso. Si dice che l'infelice non faccia che piangere silenziosamente, invocando il nome del figlio e del nipotino. Ella vorrebbe correre a Hopewell, ma le sue condizioni di salute non glielo permettono. Alcuni poliziotti sono stati durante tutta la notte intorno alla villa di Lindbergh a Deroit e nessuno ha potuto avvicinarsi. Del resto, la madre di Lindbergh non è in grado di ricevere alcuno.

Douglas Thomson, la cui voce si era sovente affievolita e velata di pianto mentre rievocava i terribili momenti passati dalla famiglia Lindbergh, a questo punto tacque. Poi, dopo alcuni istanti riprese a parlare.

Voi certamente desiderate che io vi dica se questo delitto segnerà la fine del banditismo in America. Il delitto di Carlo Augusto Lindbergh dovrebbe essere la goccia che fa traboccare; ma io per mio conto dico, e molte autorevoli persone sono del mio parere, che l'uccisione del piccolo Carlo Augusto non è che la prima dimostrazione fatta dai banditi del loro immenso potere. Altri ne seguiranno. Cosa è avvenuto? Un gruppo di banditi o alcuni banditi hanno voluto mostrare alle autorità americane fino a che punto giunge il loro potere e che cosa sono capaci di fare. La loro attività è stata questa volta ispirata dal demonio. Rimproveri asprissimi si muovono in tutti i circoli americani alla polizia. Le maggiori autorità non sono rimaste immuni da critiche col proseguire delle indagini, sempre infruttuose, del bambino.

Funerali semplici

Oggi, dopo che si conosce la terribile verità e cioè che il bambino fu subito ucciso, poco tempo dopo avvenuto il rapimento, e nascosto nel modo noto a poche miglia dalla villa Lindbergh, l'indignazione e le critiche contro la polizia salgono all'apice. E' opinione generale che le ricerche della polizia per cercare adesso di ritrovare gli assassini non concluderanno a nulla in futuro, come non hanno approdato a nulla nel passato. Le ricerche sono costate a Lindbergh personalmente oltre un milione di dollari e allo Stato certamente più di dieci milioni di dollari. Poliziotti privati e tutte le forze di polizia degli Stati Uniti si sono dedicate alla ricerca, ma anche questa volta l'oscura potenza della malavita che domina tutta la vita americana è stata più forte delle autorità legalmente costituite. Oggi non si spera in America che queste oscure forze della malavita possano essere soppresse. Si sono lasciate diventare troppo forti ed oggi sono esse che guidano lo Stato.

La famiglia Lindbergh fa sapere che non desidera che si facciano funerali nazionali. Il colonnello Lindbergh e la sua signora sanno che tutti i cittadini americani sono vicini a loro in questo dolorosissimo momento. Ma essi desiderano evitare la folla e le funzioni funebri grandiose. Le spoglie del piccolo Lindbergh saranno tumulate in un luogo ancora da destinarsi e i funerali si svolgeranno nella forma più privata e semplice possibile.

Qui il signor Thomson si è taciuto ed ha congedato i pochi rappresentanti dei più grandi giornali del mondo che egli aveva voluto espressamente ricevere.

Le povere spoglie nella bara

Lindbergh è impietrito dal dolore. Dalla sua bocca escono frasi monche in cui ricorre frequentissima l'esclamazione: «E' orribile, è orribile!». Ottenuto il permesso per la cremazione dei resti del suo figliuolo, il colonnello ha compiuto il riconoscimento ufficiale dei resti per quelli del suo bambino e quindi ha curato la loro deposizione in una piccola bara che, a mezzo di un carro automobile, è stata trasportata a Linden, ove è avvenuta la cremazione.

Dinanzi alla bara aperta, prima del trasporto a Linden, un ufficiale dello stato civile ha chiesto allo sventurato se era convinto che si trattasse della salma del suo figliuolo. In un religioso silenzio, mentre tutti i presenti avevano gli occhi umidi di pianto per l'intensa commozione, Lindbergh, pallido e disfatto, si è avanzato di qualche passo avvicinandosi alla bara, l'ha fissata intensamente ed ha risposto affermativamente. Si è quindi voltato di scatto e si è ritirato in una camera vicina, ove desiderò restare solo per tutto il tempo impiegato a chiudere la bara e a deporla sull'autocarro. E' ricomparso un momento per salutare nuovamente il figliuolo e poi è rientrato nella camera mortuaria, allontanandosi quindi per una porta secondaria.

Si apprende che numerose navi guardacoste hanno ricevuto l'ordine di ricercare attivamente un veliero, le cui caratteristiche sono state fornite da due degli intermediari di Norfolk, riferendo sulle trattative avute nelle settimane scorse per la restituzione del bambino.

Perentorie disposizioni di Hoover

Per tutta la giornata la residenza di Lindbergh è stata affollata da numerosi capi della polizia in continuo andirivieni. I curiosi sono tenuti a distanza da un rigoroso servizio d'ordine pubblico che pochissimi, soltanto muniti di regolare permesso, riescono a superare.

Il Presidente Hoover ha convocato presso di sè i capi del servizio segreto di polizia ed ha impartito loro ordini severissimi perchè i rapitori ed assassini del figliolo di Lindbergh non abbiano tregua. Egli ha energicamente affermato che le indagini devono essere continuate con ogni fermezza, fino a quando la giustizia non abbia compiuto integralmente il suo compito punitivo «anche se ciò dovesse avvenire fra molti anni». Dal loro canto, i dirigenti della polizia statale hanno dichiarato oggi che in base alle «utilissime informazioni» fornite dal dott. Condon e dal sig. John Curtiss, le indagini sono state orientate in tutt'altro senso.

Alla Camera dei rappresentanti oggi, all'inizio della seduta, il cappellano della Camera rev. Montgomery, tra l'evidente commozione dei presenti, ha letto una preghiera per implorare la pace del Signore sui desolati genitori e per far voti che la giustizia divina e umana abbia sollecitamente a raggiungere i colpevoli di tanta malvagità.

L'Università di Valenza distrutta

da un violento incendio

VALENZA, 13

Un violento incendio ha distrutto completamente questa Università. Nonostante gli sforzi dei pompieri dell'edificio non sono rimasti che i quattro muri. Collezioni e documenti importanti dell'epoca romana sono andati perduti. La biblioteca dell'Università era una delle più apprezzate per i libri antichi.

L'ex Re Alfonso percosso

da uno spagnolo a Marsiglia

MARSIGLIA, 13

L'ex Re di Spagna Alfonso XIII, proveniente da Malta, è arrivato a Marsiglia col piroscafo «Strathaird». L'ex Re Alfonso XIII e l'Infante Don Giovanni, che era salito sul piroscafo in rada, discesero a terra ed entrarono sotto la grande tettoia in costruzione che bisogna obbligatoriamente attraversare per raggiungere la vettura. Improvvisamente uno degli operai dell'impresa balzò sul Sovrano e senza pronunciare una parola lo colpì più volte al viso con dei pugni. Ispettori della polizia speciale si precipitarono immediatamente e liberarono Alfonso XIII, arrestando l'aggressore. L'ex Sovrano spagnolo raggiunse la sua vettura col figlio e partì immediatamente.

Al Commissariato l'aggressore dichiarò chiamarsi Gonzales Macanares, di 38 anni, domiciliato a Marsiglia. Egli è occupato come manovale ai lavori di costruzione della tettoia de «La Mandrague». Il commissario speciale ha posto l'arrestato a disposizione dell'autorità giudiziaria. Si ricorda che un accidente presso a poco dello stesso genere si era già svolto altra volta, quando alcuni mesi or sono l'ex Re Alfonso sbarcava da una crociera in Oriente. Allora un operaio spagnolo si precipitò verso di lui e gli rivolse parole ingiuriose.

Bollettino militare

ROMA, 13

Ufficiali generali: Giovagnoli, Gen. di Divisione è collocato in ausiliaria; Massarotti, Magg. Gen. medico è decorato della medaglia mauriziana al merito militare di 10 lustri; Cornaro, Gen. di Divisione della riserva in aspettativa r. q. è collocato a riposo.

Carabinieri reali: Vernetti-Blina, col., è collocato in ausiliaria; Ferrari, ten. col. Divisione Pistoia, Legione Firenze, trasferito a disposizione Legione Bologna.

Fanteria: Rossi, col., collocato in ausiliaria; Agrò, ten. col., Comando Distretto Agrigento, è trasferito 44.o fant.

Cavalleria: Sarri, ten. col., cavalleggeri Monferrato, cessa assegnazione deposito allevamento quadrupedi Persano ed è assegnato deposito allevamento quadrupedi Lipizza.

Artiglieria: Muro, ten. col. 7.o pesante, collocato in ausiliaria; Ampierto, 12.o campagna, id.; Terracini, collocato a riposo; Balotta, 1.o pesante campale, trasferito 7.o campagna, cessando assegnazione ispettorato artiglieria.

Genio: Bologni, ten. col. 5.o Genio, destinato 9.o Genio.

Corpo commissariato: Granati, ten. col. sussistenza in aspettativa r. q., è collocato a riposo.

NOTIZIE BREVI

Il Papa ha nominato Vescovo di Col Val d'Elsa il reverendo Francesco Niccoli, parroco di Sesto Fiorentino.

Le truppe giapponesi hanno iniziato nella regione di Shan-Sting una vigorosa offensiva contro numerose bande di regolari che complessivamente ammontano a circa 5000 uomini.

Il dirigibile «Los Angeles», a partire dal 10 giugno prossimo, sarà radiato dai quadri della flotta americana, in esecuzione del prossimo programma di economie deliberato dal Congresso.

Sono state pronunciate le sentenze per i disordini avvenuti qualche tempo fa nella prigione di Dortmon (Inghilterra). 21 dei principali sobillatori sono stati condannati alla prigione da 18 mesi fino ad 8 anni, uno a 12 anni e nove accusati sono stati assolti.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	765.7	18	13	sereno, calmo
Roma	764.5	23	10	sereno, calmo
Torino	766.2	22	9	un quarto coperto
Milano	766.1	22	10	un quarto coperto
Genova	766.0	19	14	sereno, legg. mosso
Venezia	765.7	18	11	sereno, legg. mosso
Firenze	764.9	24	10	sereno
Ancona	763.3	21	10	¼ coperto, calmo
Bologna	765.3	22	13	sereno
Napoli	764.0	21	14	¼ coperto, calmo
Taranto	763.6	19	13	¼ coperto, agitato
Palermo	764.6	19	10	sereno, calmo
Catania	764.2	22	12	sereno, mosso
Cagliari	766.0	18	7	nebbia, calmo
Tripoli	764.0	29	11	cop., legg. mosso
Messina	764.1	20	13	¾ coperto, calmo
Trento	766.2	21	10	mezzo coperto
Fiume	764.1	20	14	¾ cop., legg. mosso
Bari	763.8	17	11	¼ coperto, mosso
Sanremo	765.3	19	13	sereno, calmo
Bengasi	761.4	21	15	¾ coperto, agitato
Rodi	755.3	18	14	coperto, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'area di alta pressione si è spostata verso levante e si estende dal Mediterraneo centrale alla Russia. Il minimo europeo, alquanto approfondito, persiste sull'Irlanda.

Probabilità: Non si prevede alcun essenziale cambiamento della situazione nelle prossime 24 ore. Le condizioni del tempo si manterranno quindi generalmente buone. Gli annuvolamenti saranno quasi ovunque scarsi e limitati alle ore meridiane sulla Sardegna e sul versante jonico, però si presenteranno con maggiore frequenza. In Val padana venti deboli vari, altrove deboli o moderati intorno a nord. Temperatura stazionaria, mare leggermente mosso sugli alti bacini, mosso altrove.

COMUNICATI

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore di Trieste ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro Cobau Virgilio, di Egidio, nato il 26 marzo 1908 in Trieste, residente in via Donadoni, 26, imputato del reato pp. dagli art. 79, 126 cp. 1889 per avere in Trieste, con atti esecutivi della medesima risoluzione, più volte nei mesi di febbraio e marzo 1931 e l'ultima volta il 3 marzo 1931, portato indebitamente e pubblicamente la divisa di capomanipolo della M. V. S. N.

(omissis)

Letti gli art. 79, 186 cp. 1889, 483, 488 cpp. Dichiara Cobau Virgilio colpevole del reato di cui in rubrica e lo condanna alla pena di lire milleducento di multa, alle spese processuali e tassa di sentenza.

Ordina la pubblicazione per estratto della sentenza sul giornale «Il Piccolo» di Trieste, a spese del condannato.

Addì 1 aprile 1932-X.

F.to il Pretore: **Ferrari**
F.to il Cancelliere: **Sterni**

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

CRONACA DELLA CITTÀ

Grande convegno di artiglieri nella nostra città

...2 giugno prossimo, alla vigilia ...correnza della battaglia del Piave, ...ta dell'Artiglieria italiana, Trieste ...coglierà gli artiglieri delle Tre ...e, i quali parteciperanno alla grande adunata interregionale ...artiglieri d'Italia.

...manifestazione prenderanno parte artiglieri delle 14 Provincie delle ...e: Fiume, Pola, Venezia, Gorizia, ...dine, Trieste, Padova, Rovigo, ... Treviso, Belluno, Vicenza, ...e Bolzano. Vi parteciperanno ...folte rappresentanze delle altre ...d'Italia. Tra le altre interverrà ...completo la delegazione regionale ...tese, con le rappresentanze di ...e Sezioni del Piemonte. In occasione dell'adunata la Direzione delle ...e dello Stato ha accordato per ...glieri delle Tre Venezie la riduzione del 70 per cento, se combattenti, ...0 per cento per i non combattenti familiari.

...artecipanti al raduno, partenti ...altre città italiane, potranno in... beneficiare della riduzione del 50 ...nto, concessa dal 1.o al 14 giu... occasione del Giugno Triestino. ...varie comitive giungeranno a ... il giorno 11 e nelle prime ore ...

...alle 10 avrà luogo in piazza ...l'ammassamento di tutti gli ar... delle associazioni combattenti... d'arma, al completo, con labari ...

...10.30 avrà inizio una solenne ce..., alla quale presenzierà S. A. ...a d'Aosta. Un comitato di don...stine, con a capo la gentile si... Emilia Porro, offrirà il labaro ...ione di Trieste dell'A. N. A. ...aro, riccamente lavorato in se..., ricorda l'antico stendardo con... all'Arma d'Artiglieria dal Re ...Emanuele di Savoia.

...il col. avv. Melone commemore... gloriosa battaglia del Solstizio. ...a celebrazione gli artiglieri e le ...associazioni combattentistiche e ...sfileranno davanti all'Augusto ...

...ato lo sfilamento, le colonne ...ranno attraverso le vie della cit... a piazza Oberdan, ove sarà de... corona di alloro sul luogo del ... del Martire triestino. Un'al...ma sarà deposta sulla lapide dei ... a San Giusto.

...12 ci sarà un rapporto dei com... e dei direttorii provinciali, pre... dal delegato regionale capitano ...Durante il rapporto gli artiglie...ni offriranno ai labari delle ...consorelle una medaglia-ricordo ...nata. Poscia avrà luogo un ran...

...pomeriggio, in comitiva, gli ar... visiteranno la città e i dintor... parteciperanno inoltre ai vari fe...menti indetti per il Giugno ...no.

...ancora in programma una gita ...o con visita di Capodistria e le ... a Redipuglia, ai campi di batta... alle Grotte di Postumia. In oc... dell'adunata uscirà un numero straordinario, *L'Artigliere*, sa... umoristico, pupazzettato, arti... che sarà distribuito gratuita...

...missario provinciale, avvicinan... grande adunata triestina e quel...nale di Roma, invita tutti co... ancora non si sono inscritti ...ne di Trieste a farlo al più ...possibile. Le adesioni si ricevo... la segreteria dell'associazio... via E. Tarabochia n. 3, il marte... venerdì dalle 18.30 alle 20.30. In ...tutto eccezionale coloro che si ...ranno entro il mese corrente ...ranno versare alcun contributo ... in corso, salvo la quota-tesse... una lira.

Giovanili di Combattimento
Comando di Trieste

...mento. Continuano le operazio... tesseramento della lettera F. Ri... tessera in Piazza Verdi 1, dalle 19 alle 20.

...divise. Con questa sera verrà ...la distribuzione delle divise. ...dalle 19 alle 20.

...sciatori. Il Reparto al com... comandato all'adunata indetta ... sera alle 19 in sede del Co... Piazza Verdi 1, III p. S'inter... borghese.

...domenicale. Per domani il Co... organizza una gita a cui possono ...tutti i Giovani Fascisti. La ... da Trieste avverrà circa alle ... ritorno verso le 16. Pranzo dal ... interviene in divisa. Coloro che ... parteciparvi sono invitati ... questa sera al Comando dal... 20.

...di Servola. Le varie Sezioni ... che per il passaggio di alcuni ... al Partito sono rimaste inattive ... ultime settimane, con il corrente ... ricostituite completamen... tutti i Giovani Fascisti ...devan parte o che intendes... parteciparvi sono co... de del Circolo «Luigi Ca...» domani mattina alle 8.30. ...cui orario per gli allena... pubblicato in un secondo ...io, volata, palla a nuo... tiro alla fune, marcia, ...atletica leggera.

...zione al pilotaggio. ...listi che hanno fatto ...one al Corso di pre... pilotaggio sono convocati ... comunicazioni oggi alle 20 ... della Federazione del Par... Piazza Verdi 1, I p.

Volontaria Sicurezza Nazionale

...della 5.a Legione M. D. I. ... Tutti gli appartenenti alle Bat... e 138.a sono comandati do... 15 maggio per le 8 precise al ... di Servola dove avranno luogo ... esercitazioni.

Centro Raccolta Notizie. ...appartenenti al C. R. N. sono ... di trovarsi domenica 15 mag... le 8 precise al Poligono di Ser... consuete esercitazioni.

...anniversario della conquista ...Santo. Oggi ricorrono 15 ... la prima conquista del Monte ... Gorizia, avvenuta alle 20 del ...1917. Il cap. Guido Slataper ... in quest'impresa la meda...

...sera alle 20.40 l'avvenimento ...ricordato alla radio dell'Alta Italia ...rio di guerra cap. Remo Fa... giornalista, redattore del *Secolo* ... Milano.

La commenda al dott. Perusino

Sarà appresa col più largo e più vivo compiacimento la notizia che il nostro Segretario federale, cav. uff. dott. Carlo Perusino è stato insignito della commenda della Corona d'Italia.

L'alta onorificenza premia un'attività politica veramente esemplare. Organizzatore e guida degli studenti universitari fascisti prima, poi Segretario federale, Carlo Perusino è giunto ai posti di comando dalle squadre d'azione, nelle quali ha militato giovanissimo con coraggio e abnegazione che sono ancora ricordati dai camerati della vigilia.

Chiamato dalla fiducia delle Gerarchie superiori a reggere la Segreteria federale del Partito, egli ha dato prova di grande senso di responsabilità e di una intensa attività in tutti i campi della vita cittadina e provinciale, che trova forse la sua più bella e più alta estrinsecazione nell'ammirevole sviluppo assunto dalle Opere assistenziali. Anche la creazione del Campo del Littorio, prossimo a essere inaugurato — aspirazione e orgoglio di Trieste fascista — è da ascriversi prevalentemente a merito suo.

Il comm. Perusino s'è conquistata così alta considerazione e tante simpatie nella cittadinanza, che la sua nomina a commendatore della Corona d'Italia raccoglierà certamente unanimi consensi e susciterà generale compiacimento. Al Gerarca provinciale del Partito esprimiamo con tutto il cuore le nostre felicitazioni più vive, sicuri di essere, in questo voto affettuoso e deferente, interpreti del sentimento dell'intera cittadinanza.

Allievi macchinisti di Venezia
in visita d'istruzione con due torpediniere

Ieri mattina alle 10 giunse nel nostro porto, proveniente da Venezia, la torpediniera «Ardente», al comando del tenente di vascello Eden Venturi. Alle 13.50, pure proveniente da Venezia, arrivò la torpediniera «Grado», al comando del capitano di corvetta Arturo Solari. Le due unità andarono a ormeggiarsi al Molo Bersaglieri. A bordo delle torpediniere «Ardente» e «Grado» si trovano numerosi allievi macchinisti navali di Venezia, i quali compiono un giro di istruzione nell'Alto Adriatico.

Il convegno viti-frutticolo di Abbazia
presente S. E. Arturo Marescalchi

ABBAZIA, 13

La popolazione della Venezia Giulia saluta il Convegno viti-frutticolo interprovinciale che si inaugura oggi ad Abbazia con l'ambito intervento di S. E. Arturo Marescalchi, Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Le relazioni

Il convegno, promosso e organizzato dalla Cattedra ambulante di agricoltura, con il concorso degli enti agrari per la Provincia del Carnaro, tratterà alcuni dei più importanti argomenti da cui dipende la fortuna avvenire della Regione: 1) Possibilità di sviluppo della vitifrutticoltura nella Provincia del Carnaro (rel. prof. Natale Riva). La tecnica moderna nella coltivazione delle uve da tavola (rel. prof. Giovanni Dalmazzo). 3) Indirizzo nella coltivazione delle piante da frutto (rel. prof. Alfredo Pieri). 4) La viticoltura e i suoi indirizzi nell'Istria (rel. prof. Leo Petronio).

La presenza di S. E. Marescalchi e di parecchie personalità d'alta competenza agricola al Convegno di Abbazia, viene a dimostrare, una volta ancora, il vivo interessamento del Governo nazionale ai problemi e agli interessi che riguardano il prospero avvenire delle terre redente, e la promettente attività, l'amorevole opera, la assidua diligenza delle istituzioni tecniche poste a guardia, a controllo e ad aiuto di queste masse lavoratrici e produttrici cui incombe il compito di chiedere alla terra tutto il generoso rendimento che essa può dare per la vita e e il benessere dei suoi figli.

I congressisti di Abbazia si soffermeranno precisamente a esaminare e a discutere i vari temi che interessano la situazione viti-frutticola di tutta la penisola istriana e del Carnaro, riservandosi di trattare poi, separatamente i singoli bisogni particolari delle varie zone.

Il convegno di Abbazia ha un'importanza eccezionale se si considera che la frutticoltura rappresenta nell'Istria oggigiorno la salvezza dell'agricoltura, ed è una delle basi fondamentali per la ricchezza della Regione. Quale miglior ragione per riunirsi se non quella, dunque, che dovrà trovare i mezzi per dare a questa fonte di prosperità il maggiore incremento risolvendo i problemi che tuttora si oppongono, nonostante gli sforzi incessanti dei tecnici, al più ampio sviluppo?

Vini pregiati e frutta

La necessità di dare impulso alla coltivazione delle uve da tavola, in modo da avere una produzione saltuaria, incominciando dal luglio, sì da risarcire il piccolo proprietario della vendita del vino a basso prezzo, sarà ampiamente discussa. E' provato che le richieste dei centri turistici della Regione, e specialmente di Abbazia, consigliano la coltivazione di uve che possano gareggiare, se si tratta d'uva da vino, con i vari vini pregiati oggi in commercio, seguendo i criteri della produzione delle Cantine provinciali di Parenzo, del Consorzio di Buie, ecc. Anche ciò sarà quindi oggetto di profonda disamina. Ma quello che interesserà generalmente i convenuti sarà anche e specialmente i provvedimenti per migliorare e accentuare la coltivazione degli alberi da frutto. Molto si è fatto in tale proposito negli ultimi anni, grazie all'interessamento del Governo nazionale, ma molto resta ancora da fare per dare in proposito alla collettività quei benefici che si possono ottenere da un lavoro razionale, disciplinato e avveduto.

La Provincia del Carnaro a sua volta, rappresenta, circa lo sviluppo della agricoltura, aspetti e bisogni di carattere anche più urgenti e considerevoli delle altre zone della Venezia Giulia.

Anche qui, come in generale nell'Istria, la battaglia del grano intrapresa sotto la energica guida di S. E. il Capo del Governo, ha dato ottimi risultati che sono stati apprezzatissimi in quanto ponevano questo terreno redento in un posto meritato nella nobile gara intrapresa da tutte le regioni d'Italia. Ma risultando il terreno del Carso maggiormente capace alla produzione viti-frutticola, ecco dove si è rivolta oggi giustamente, la maggiore attenzione degli enti agricoli e dei produttori.

Prima della guerra l'agricoltura nella zona, che è compresa attualmente sotto la giurisdizione del Carnaro era trascuratissima. L'agricoltura conduceva qui una vita grama intessuta di disillusioni e di stenti. Priva di bestiame adatto e di concimi artificiali, queste popolazioni non potevano ottenere dalla terra nemmeno ciò che bastava ai loro bisogni. Soltanto Bisterza vantava una forte produzione di mele e di prugne, che però veniva utilizzata quasi esclusivamente per la fabbricazione di mosto e d'acquavite. Il terreno «pesante» per la quantità di bauxite (11 per cento) era pronto a dare i suoi ubertosi prodotti, ma richiedeva considerevoli aiuti e cure continue. Invece nulla. Qualche agricoltore più animoso curava la vite comune che gli dava una quantità limitata di vino, di nessun pregio, o piantava qua e là, in ordine sparso e largo, qualche ciliegio, pochi prugni e peschi, che, abbandonati a sè stessi davano risultati scarsi e di poco valore. Laurana ha avuto un commercio un po' più vantaggioso con le sue ciliegie, mele, prugne e pesche. Ma la coltura dei frutteti era fatta senza soverchie cure nè alcun criterio razionale. L'unico frutto che ha reso qualcosa è stato il castagno, il quale ha tuttora la sua speciale importanza nella frutticoltura provinciale.

Dopo la guerra(con l'annessione di queste terre alla Madrepatria, l'agricoltura in genere ha avuto qui un immediato risveglio. Il programma del Governo sul problema agricolo, l'attività dei tecnici per l'evoluzione degli agricoltori e la valorizzazione dei terreni produttivi, la creazione di enti e associazioni incaricate di svolgere, curare e dar efficace valore ai particolari di questo programma, hanno portato immediatamente un soffio di vitalità che, via via, con la formazione della Cattedra di agricoltura e con l'istituzione della Federazione fascista degli agricoltori, è divenuto più intenso e più fattivo.

Promettente risveglio

L'agricoltore, il contadino hanno avuto testè la dimostrazione dell'appoggio cordiale, quanto autorevole delle autorità competenti e degli enti agricoli, la percezione di un generale interessamento alla sua opera diuturna. Il lavoratore della terra si è visto considerato, compreso, aiutato e, risvegliatosi in lui l'innato amore per la terra, s'è dato a una nuova attività più gagliarda, più robusta, più tenace, conquistando dalla terra nuove risorse. Ma l'odierno convegno si raduna per dire ad alta voce che tutta questa buona volontà, questo spirito d'iniziativa non basta, e che bisogna fare di più, molto di più perchè questa nostra terra può dare vantaggi molto più proficui. Può e deve dare un sicuro, continuativo cespite di benessere all'agricoltore. Riparata dai venti impetuosi che disturbano l'allegamento del frutto e lo rendono piccolo, nodoso, brutto, inadatto al commercio; protetta dal gelo che colpisce i frutteti nelle fredde pianure questi altipiani esposti; libera dalle piogge prolungate, torrenziali che danneggiano il frutto con irrorazioni anticipate e violenti in primavera e la sfogliatura in autunno; nella possibilità di rimediare alla siccità dei due massimi mesi estivi con la costruzione di condutture idrauliche, la terra del Carso ha la possibilità di ottenere una frutticoltura eccellente e di non indifferente valore, se si considera l'uso di frutta fresca, e specialmente di quella primaticcia che è richiesta dai centri turistici che attualmente devono acquistarla nei lontani mercati a prezzi altissimi e in condizioni non sempre soddisfacenti riguardo alla qualità e alla freschezza.

Intensificazione della produzione viti-frutticola dunque (con speciale riguardo all'uva da tavola) e miglioramento della qualità.

Ecco la sintesi dei lavori che il convegno viti-frutticolo della Venezia Giulia svolgerà sotto l'alto patronato di S. E. Marescalchi oggi e domani ad Abbazia.

La visita del Sottosegretario a Fiume

E' giunto da Roma a Fiume, accompagnato dalla sua gentile figliuola, il Sottosegretario all'Agricoltura, S. E. Marescalchi. Erano ad attenderlo alla Stazione tutte le autorità della città e provincia con a capo S. E. il Prefetto gr. uff. Antonio De Biase, il Segretario federale, comm. Gherbaz e l'on. Iti Bacci. S. E. Marescalchi era accompagnato dal suo capo di Gabinetto, Lapenna e dal console Hoffmann.

Salutato dalle autorità, S. E. Marescalchi ha partecipato alla colazione offerta dal Podestà gr. uff. Riccardo Gigante in Villa Margherita, cui sono intervenuti S. E. il Prefetto De Biase, il Segretario federale comm. avv. Ruggero Gherbaz, il preside della Provincia gr. uff. Icilio Bacci con la signora, il presidente della Federazione degli agricoltori del Carnaro, comm. prof. Edoardo Susmel con la figliuola, il presidente della Cattedra di agricoltura, prof. cav. Antonio Simoquina, il console Hoffmann, il comm. Lapenna e il dott. Dinelli. Hanno fatto gli onori di casa con la consueta signorilità il Podestà gr. uff. Riccardo Gigante e la sua signora.

Nel pomeriggio S. E. Marescalchi è stato ospite del Podestà e ha visitato le cose più notevoli di Fiume, e poi si è recato ad Abbazia, dove si tratterrà fino a domenica sera, alloggiando al Palace. In serata il Sottosegretario all'Agricoltura è stato ospite del Segretario federale, comm. avv. Ruggero Gherbaz.

Decesso. Nel fiore degli anni è stato strappato alla vita, dopo atroci sofferenze, il giovane Roberto Ambrosch, che per la gentilezza dell'anima e il suo bell'ingegno godeva la simpatia e l'affettuosa stima di quanti lo conoscevano. Alla mamma, alla fidanzata, alle sorelle e a quanti lo piangono, esprimiamo sentite condoglianze.

L'orario dei barbieri per lunedì. La Segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che lunedì, seconda festa di Pentecoste, le botteghe di barbiere-parrucchiere si chiuderanno alle 13.30.

I cacciatori triestini all'Adunata di Roma
per l'omaggio al Duce

Nei giorni 4 e 5 giugno p. v. avrà luogo a Roma la grande adunata dei cacciatori italiani per l'omaggio al Duce. La partecipazione dei cacciatori della provincia di Trieste deve riuscire corrispondente all'alto significato dell'adunata e dare l'esatta sensazione dello spirito di devozione al Duce e di attaccamento al Regime, nonchè dell'elevata disciplina dei cacciatori giuliani.

Ai partecipanti, che dovranno intervenire all'adunata nella tenuta con la quale sogliono praticare la caccia ed armati di fucile, saranno concesse notevoli riduzioni. Il viaggio di andata e ritorno da Trieste (III classe) sarà di sole 72 lire. La tessera darà inoltre diritto a riduzioni speciali in determinati alberghi e trattorie. Per i cacciatori aggruppati saranno predisposti alloggi gratuiti con attendamento. Il vitto sarà loro fornito da apposito impianto con una spesa che non supererà le 12 lire giornaliere. Entro il limite di 30 biglietti potrà essere accordato il viaggio gratuito. La partenza da Trieste seguirà, eventualmente con treno speciale, entro il 3 giugno p. v. L'onore di poter sfilare dinanzi al Duce e le speciali agevolazioni concesse renderanno indubbiamente il concorso assai numeroso.

I cacciatori della provincia di Trieste potranno rivolgersi per chiarimenti all'Associazione provinciale dei cacciatori (delegazione provinciale del Commissario ministeriale) in Trieste, via della Borsa n. 2 presso il Consiglio provinciale dell'Economia, alla quale le adesioni, per il ricevimento della tessera, dovranno pervenire non oltre il 20 corrente mese.

I fanti di Trieste a Redipuglia

La Sezione provinciale in occasione della festa della Fanteria che da questo anno viene celebrata il 24 maggio, ha determinato che in tale giorno i fanti in congedo della provincia di Trieste andranno a rendere omaggio ai Caduti nel Cimitero di Redipuglia. Il viaggio si effettuerà con automezzi. Tutti gli iscritti alla Sezione che vogliono parteciparvi hanno l'obbligo di darsi in nota o personalmente o per iscritto in sede della Sezione, via San Nicolò 7, non più tardi del giorno 21 corrente mese, allo scopo di disporre per il numero degli automezzi necessari. Al ritorno da Redipuglia i fanti si recheranno a salutare i nuovi compagni della 12.a Brigata e poscia parteciperanno al rancio che sarà consumato in città.

La recita benefica di stasera
con «Il piccolo Balilla»

Oggi alle 17, presente S. A. R. la Duchessa d'Aosta, nella C. R. Balilla «Edmondo De Amicis», sarà eseguita l'operetta «Il piccolo Balilla» dai piccoli attori della Casa, rivelatisi artisti superbi già nel recente concorso filodrammatico.

La recita, com'è noto, è a favore dell'Opera Balilla e delle assistenti sanitarie della Croce Rossa, e l'operina sarà seguita da alcuni balletti in costume. Una serata attesa con interesse, che promette di divertire gli intervenuti e di riuscire brillantissima.

S. A. R. la Duchessa d'Aosta, presidente onoraria del Comitato assistenti sanitarie, e cui tanto sta a cuore quest'opera santa di bonifica umana, oltre a onorare la recita della sua augusta presenza, ha voluto contribuire al buon esito della festa con la somma cospicua di lire 300. La signora Vittoria Spierer non potendo intervenire ha inviato la generosa elargizione di lire 200. I pochi biglietti ancora disponibili si possono acquistare (anche senza invito) alla Croce Rossa, Via Milano 10, fra le 11-13, o nel pomeriggio alla Casa R. Balilla E. De Amicis (Via C. Combi 3).

La serata del G. U. F.
a favore della «Dante Alighieri»

E' attesa con vivo interesse la serata che gli ottimi filodrammatici del Gruppo universitario fascista, diretto dal dott. Adolfo Angeli, terranno nella sala massima di via Coroneo 15, questa sera alle 20.45. La recita goliardica si tiene a favore della benemerita «Dante Alighieri». I giovani filodrammatici hanno scelto per questa serata una squisita commedia che il nostro pubblico sarà certamente lieto di gustare nella signorile e intelligente interpretazione gufina: «Il terzo amante» di Gino Rocca. Lo scopo benefico dello spettacolo, l'ottima preparazione degli interpreti e la scelta felice del lavoro fanno prevedere una delle tradizionali pienone, che varrà a rendere proficuo lo sforzo generoso degli universitari triestini. I biglietti al prezzo di lire 6 (ingresso e posto), sono in vendita presso la Biglietteria centrale e all'ingresso della sala. Ma all'esito altamente patriottico della serata si può concorrere anche non intervenendo alla recita: basta far pervenire il proprio obolo alla Segreteria della R. Università, ove ha sede il Sottocomitato studenti.

Giuseppe Villaroel al Circolo Artistico

Rammentiamo che questa sera alle 21 Giuseppe Villaroel terrà nella sala del Circolo Artistico in via S. Nicolò 9, l'attesa sua dizione di versi. La bella figura di poeta e d'oratore di sì nobile esponente della nostra giovane letteratura, assicurano all'artistica serata un esito brillantissimo. Egli vedrà certamente raccolta intorno a sè stasera tutta la Trieste intellettuale.

Le sedute scientifiche dell'Associazione medica. Nell'adunanza scientifica dell'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato provinciale fascista medici tenuta ieri sera si ebbero le seguenti comunicazioni: Il dott. Marcovich riferisce a completamento dei casi esposti nella seduta precedente, le ulteriori indagini che permisero di stabilire la diagnosi. Il prof. Mann presenta una paziente con sintomi di avvelenamento per morso da vipera. Intervenne nella discussione il dott. Ferrari. Dott. E. Ferrari a) echinococco multiloculare. b) Vizio cardiaco congenito. Dott. C. A. Lang: Sopra un caso di trombosi delle vene renali. Dott. M. Lovenati, riferisce sul X Congresso nazionale di medicina del lavoro.

STATO CIVILE - TRIESTE
13 maggio 1932-X
Nati vivi: 9; maschi 6, femmine 3.
Morti: 11.

ASTERISCHI

L'annunciatore della primavera

Credere che sieno solamente i giardini e il calendario ad annunciare la primavera, anche se in ritardo, come quest'anno, sarebbe un errore. Vi sono tante manifestazioni, più o meno visibili, che segnano l'avvicinarsi della stagione fiorita pur quando nubi temporalesche coprano i cieli e la pioggia righi le strade. Fino a pochi giorni fa, per esempio, all'angolo di una certa via, un venditore di caldarroste macchiava di color «castagna» il grigio sfondo del muro. Cupo il banchetto con la cassa dei marroni coperta da un sacco di colore oscuro. Cupo l'abito dell'uomo seduto dietro il suo caratteristico bancofornello. Unico raggio di luce la pila dei cartocci fatti con vecchi giornali. Era la vera oleografia dell'inverno.

Ieri, che è, che non è, una gran chiazza bianca, così bianca da parer calce, ha macchiato il muro, divenuto, per effetto del contrasto più grigio e più vecchio. Il venditore di castagne non c'è più: s'è trasformato. Dalla sua crisalide è sbocciato candido un gelatiere. In una notte, come le misteriose metamorfosi della natura, l'uomo ha gettato le vesti invernali, per indossare col nuovo sole, la bianca divisa. Potrà piovere, fischiare il vento, o anche nevicare, ma egli — accanto al suo carretto dai colori allegri, fedele più al calendario che al cielo, troppo bizzarro invero — starà saldo al suo posto vendendo gelato, magari sotto l'ombrello.

Un quadro del Marchig alla Galleria di Firenze

Dei tre quadri che Giannino Marchig espone alla Biennale di Venezia — Arlecchino e due nature morte — una natura morta è stata acquistata per la Galleria d'Arte Moderna di Firenze. E' un lusinghiero nuovo successo del valente pittore concittadino, che rallegrerà i molti amici ch'egli conta a Trieste.

Distinzione letteraria

Il giovane scrittore concittadino Ennio Cosimo è stato nominato membro attivo dell'«Academia Latinitatis Escolendae» di Parigi. Congratulazioni.

Onorificenze

Il comm. ing. Enrico Sospisio è stato per i suoi meriti industriali insignito del grand'ufficialato della Corona d'Italia. Per quest'alta onorificenza, che premia ed onora le sue benemerenze di patriottismo e di attività, esprimiamo ad Enrico Sospisio i più fervidi rallegramenti.

— Il seniore della M. V. S. N. cav. Aurelio Barbettani, su proposta di S. E. Giunta è stato nominato ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia per meriti fascisti. Felicitazioni.

L'inaugurazione del busto all'on. Domeneghini rinviata al 12 giugno

La cerimonia dell'inaugurazione del busto in memoria dell'on. Lino Domeneghini, che doveva aver luogo il 18 corr., è stata rimandata al 12 giugno.

Interruzione stradale. Il transito sulla strada provinciale dell'Istria Cittanova-Torre rimarrà interrotto dal giorno 16 al 20 corrente incluso.

I festeggiamenti nelle Grotte di Postumia

Il centenario della prima sagra di Pentecoste

Domani ricorre il centenario della prima sagra di Pentecoste nell'interno delle Grotte di Postumia. Di grotte, tutti i terreni carsici della terra abbondano; ma nessuna può venir nemmeno lontanamente assomigliata a questa, che da più di un secolo rimane come una meraviglia isolata, a suscitare l'ammirazione e lo stupore di quanti si sono soffermati a misurarne la vastità, si sono provati ad avvicinare la espressione drammatica della sua struttura architettonica. Più milioni di visitatori si sono succeduti sotto le volte cristalline, in mezzo alle rocce frantumate in disegni originali, dal giorno in cui la Grotta fu scoperta.

Attraverso i secoli

Un piccolissimo braccio laterale di questa immane cavità sotterranea era conosciuto fin dal 1200, e ne sono testimonianza le numerosissime iscrizioni che ancora si leggono lungo le pareti. Ma questo braccio, da un lato era tagliato a picco da una scoscesa muraglia, che scendeva nell'abisso della notte eterna che domina nel regno del buio, e nel fondo si udiva scrosciare rabbiosa e impetuosa la Piuca.

Secoli passarono senza che alcuno ardisse scendere in quel pauroso scoscendimento. Pieno di drammi anche visto da fuori, nessuno ardiva esplorarlo. Troppa tragedia era contenuta già nella buia entrata del baratro, al limite del vuoto che chiudeva la lotta degli elementi scatenati e impietrati in quella buca. E la cappella che in antico sorgeva poco discosto, può dirsi proprio l'espressione del Medioevo impaurito, che cercò opporre l'invocazione di Dio ai regni delle tenebre eterne.

Così secoli passarono senza che il baratro fosse tentato.

Del Quattrocento si ricorda l'avventura toccata a un servo della gleba, che il signore feudale di Postumia fece calare nel baratro. Risalì con tre pesci di natura stranissima e mai più veduta e rimase muto com'essi per degli anni e più non ricordò nulla.

Del Cinquecento si sa che molta gente si rifugiò nella Grotta, allora conosciuta, per scampare ai turchi, ma che questi ultimi li raggiunsero, e una orrenda carneficina fu fatta al lume di torcie in quei corridoi orridi d'acqua scrosciante e risonanti per il fragore impetuoso del fiume.

Del Settecento si ricordano le investigazioni fatte dall'inglese E. Brown e dall'olandese Vanderduz. Ma tutti si fermarono davanti alla barriera insuperabile delle rapide sotterranee del fiume.

La scoperta di un secolo fa

Appena un secolo fa, un coraggioso guardiaboschi, certo Cec, osava calarsi con una fune nell'abisso e attraversare dopo una lotta terribile con le furie dell'acqua, rischiarata dall'alto con numerose torcie, il fiume. Ma messo piede su d'un breve argine al di là del fiume, si vedeva stretto da ogni parte da pareti viscide e verticali. Il suo ardimento non ebbe tregua e con sforzi pericolosi giungeva con una arrampicata, degna del più provetto alpinista, a raggiungere un grande vano che aveva intravveduto. Questo costituiva la vera porta dell'odierna Grotta, e ventun chilometri di mondo sotterraneo fino allora ignoto, si aprirono così davanti ai suoi passi.

Questa la breve storia della scoperta. Ma da allora quanto lavoro e quanta perseveranza. La grandiosità del fenomeno che veniva a rivelarsi così d'improvviso, benchè presentita dalla popolazione del luogo, che vi aveva fabbricato su un'infinità di leggende e di eventi, provocò un'esplosione di gioia tanto grande, che tutta la regione indisse pubbliche manifestazioni di giubilo. Da allora, nel giorno di Pentecoste, tutti gli abitanti si recano nella Grotta e la festa annuale ha assunto l'importanza di un rito e di una sacra tradizione.

La Grotta fu aperta al pubblico a mano a mano che i lavori gravosissimi e pieni di difficoltà ne rendevano accessibili le singole parti. L'angusto sentiero, tutto saliscendi e svolte, che superava faticosamente le montagne di detriti accumulati sul fondo dei corridoi e dei piazzali sotterranei, si allargò sotto la sapienza del piccone. Gli avvallamenti sparirono e la Grotta ebbe una strada tutta piana, larga parecchi metri, tutta cosparsa di finissima sabbia. Ogni pericolo, ogni burrone fu eliminato. Sentieri sono stati scavati di balza in balza, lungo tutti i fianchi delle voragini e allacciati con ponti e opere in muratura; vennero tesi parapetti contro le attrazioni della vertigine. E il fenomeno naturale, incavato in forme che si profilano gigantesche, da ricordare l'opera dei titani, è divenuto un monumento. Un monumento la cui fama ha varcato gli Oceani.

Milioni furono spesi nell'audace impresa; uomini logorarono la loro salute e rischiarono la vita per scoprire tutto il corso sotterraneo del fiume ed esplorare tutto il sistema che improvvisamente aveva dato al Cec in mano la chiave del suo mistero millenario.

Le Grotte come sono oggi

Convennero a Postumia i più grandi naturalisti, i più accaniti esploratori. Barche di quercia, scialuppe di tela, scale e, oggi, le perforatrici e le mine concorsero ad unificare tutto l'intricato e complicato labirinto sotterraneo. Nel 1856 metà della Grotta attualmente accessibile veniva aperta al pubblico. Nel 1866 s'inaugurava una nuova via di accesso, perfettamente sicura ed amplissima. Laghi e riviere sotterranee di immensa bellezza e suggestione venivano dischiusi, finchè nel 1884 la luce elettrica venne a illuminare gli splendori dell'originalissimo fenomeno.

Ma non tutte le Grotte erano state esplorate. Mancavano tante conoscenze che l'uomo volle conoscere tuttavia con meravigliosa ostinazione. E furono tentativi audaci. Finchè un celebre speleologo francese scopriva nuovi bracci del fiume e la interdipendenza della Grotta Nera e dell'Abisso della Piuca, e le sue esplorazioni venivano completate nella loro parte più pericolosa dall'attuale direttore, che compiva la scoperta finale con una esplorazione parte a nuoto, parte in battello, durata trentasei ore, al lume delle torcie.

Oggi tutto questo complesso di vani è congiunto dalla Galleria «L. V. Bertarelli», per cui il visitatore, fatto un coragitto con la ferrovia che attraversa ormai la parte maggiore della Grotta, esce poi lungo una incantevole valle sotterranea da un colossale imbuto di centometri di profondità — l'Abisso della Piuca — in mezzo a una foresta primordiale.

Più di cento anni di lavori, di ardimenti per donare all'Italia il più originale e più vasto monumento del mondo. Nel centenario che verrà celebrato domani, la festa assumerà una solennità particolare. Da ogni parte d'Italia muoveranno treni speciali. E la visita a questo fantastico mondo sotterraneo sarà anche un nuovo e opportuno richiamo a visitare i nostri confini: le porte orientali d'Italia.

Il convegno primaverile
del Circolo Impiegati Commerciali

Domani, il Circolo impiegati commerciali - Dopolavoro Mutua, terrà il suo primo convegno sociale primaverile. La manifestazione si svolgerà a Sesana, località, questa, che potrà essere raggiunta, a piacere dei partecipanti, a piedi, in elettrovia fino a Villa Opicina e corriera.

Adunate e partenze: I gruppo (tutto il tratto a piedi), ritrovo al Caffè Fabris alle 6, partenza alle 6.15 precise; II gruppo (tranvia e corriera direttamente a Sesana), partenze dal casello di Piazza Oberdan alle 7.32, 8.36, 10.44, 13.08, 13.32, 14.44; III gruppo (tranvia fino a Villa Opicina, a piedi sino a Sesana), partenze dal casello di Piazza Oberdan alle 6.20, 6.44, 7.08, 7.32, 7.56, 8.36, 10.44 per giungere sul posto in mattinata, alle 13.08, 13.56, 14.20, 14.44 con arrivo nel pomeriggio. Un incaricato del Circolo sarà presente a ogni partenza di gruppo. Tutti i partecipanti alle singole gare dovranno trovarsi a Sesana (campo sportivo) non più tardi delle 9.30.

Alle 9.45 avranno inizio le gare atletiche femminili con una corsa piana metri 80, salto in alto con rincorsa, lancio del giavellotto, corsa staffette (4×75 metri); quindi quelle maschili con corsa piana m. 200, lancio del disco, getto del peso, corsa staffette (4×100 m.).

Alle 12, pranzo sociale. Alle 14.30 inizio delle gare umoristiche con corsa ciclistica di lentezza e un'altra corsa ciclistica con ostacoli.

Verso le 15.45 avrà luogo al campo sportivo la consegna del labaro alle sezioni sportive; poi una partita di calcio fra i rappresentanti delle sezioni sportive e del gruppo «Briscola e tresette». Alle 17, ballo con orchestra nel giardino dell'Albergo Tre Corone.

La chiusura della manifestazione si avrà intorno alle 21, ora in cui i partecipanti al convegno faranno ritorno in città.

Le competizioni sportive, che vedranno avvicendarsi sul campo di Sesana squadre femminili e maschili sono dotate di numerosi premi, i quali saranno distribuiti come segue: per le gare atletiche femminili e maschili, al I, II e III classificato; per la staffetta, alla prima classificata; zaino da montagna al miglior socio classificato (punteggio finale); targa argento alla migliore socia classificata (punteggio finale).

Durante la manifestazione si avrà pure un concorso fotografico. Le fotografie, di qualunque dimensione, dovranno essere consegnate alla Segreteria sociale entro il 25 corrente e, dopo la premiazione, rimarranno di proprietà del Circolo. I biglietti di passaggio tanto per il tram quanto per la corriera o per il pranzo verranno consegnati al momento dell'iscrizione. Alla manifestazione come pure alle singole gare, possono partecipare pure i familiari dei soci e simpatizzanti.

Per poter usufruire delle notevoli riduzioni è necessaria l'iscrizione presso la Segreteria sociale dalle 20 alle 22.

Musica sacra a Roiano. Domani, festa di Pentecoste, alla Messa solenne delle 11 il coro e l'orchestra della Cantoria di Roiano eseguiranno la grande Messa «Santa Maria» a cinque voci del maestro Rota. Il «Benedictus», assolo di basso, sarà cantato dal signor Giuseppe Klun. Durante la Messa verrà eseguito il «Veni Creator» del Merlato e il «Salve Regina» del Rota. Dirigerà il maestro Rasen, siederà all'organo la prof.ssa Lucchesi.

La gita del Circolo Marina Mercantile a Pirano. Domani avrà luogo una gita a Pirano in occasione della rappresentazione dell'operetta di Luciano Orlando «Il varo dell'Argentina». L'operetta sarà preceduta da un concerto vocale-strumentale, sostenuto dai soprano sig.na Iaschi, sig. Giorgomilla e dal basso cap. A. Mareglia.

La partenza avverrà alle 16.30 dal molo Bersaglieri col piroscafo «Itala». Il ritorno seguirà con lo stesso mezzo alle 24. Durante il tragitto suonerà il complesso orchestrale.

Dopo la serata musicale al teatro Tartini, seguirà la cena sociale all'albergo «La Rotonda». Prezzo compreso il passaggio, l'ingresso al teatro e la cena lire 15. Le iscrizioni si accettano fino a stasera alle 20.

La morte di un vecchio suggeritore triestino. Giorni or sono moriva a quasi ottant'anni d'età, alla Pia Casa dei Poveri, il suggeritore Giuseppe Cupez. Era notissimo nei Circoli filodrammatici di trenta, quarant'anni or sono, perchè si era dato per diletto a fare il suggeritore. Le Società filodrammatiche di allora se lo contendevano per la sua rara abilità.

Più tardi, abbandonati i dilettanti, passò al professionismo ed entrò a far parte di alcune compagnie primarie.

Da buon triestino, non poteva però adattarsi a vivere lontano dalla sua città e alcuni anni prima della guerra tornò a stabilirsi a Trieste, prestando l'opera sua di suggeritore a chi lo richiedeva. Vecchio e in miseria, venne ricoverato nel 1921 alla Pia Casa dei Poveri dove si spense dimenticato da tutti.

Egli fu anche autore di alcune commedie fra le quali «Quindici giorni d'assedio», «Amor figliale» e alcune farse, che ebbero però tutte poca fortuna. Militò nelle file dei liberali-nazionali e fu fervente patriota.

Per evitarsi uno scapaccione
è atterrato da un'auto

Ricevuta dallo zio una sgridata per essersi allontanato da casa senza il permesso dei congiunti, il ragazzetto Stelio Terzon, di otto anni, abitante in via della Guardia n. 35, temendo che alla paternale seguisse qualche scapaccione, cercò di tenersi al largo e attraversò di corsa la strada, ma in quella fu malauguratamente urtato da un'automobile che lo scaraventò al suolo. Soccorso dal conducente e dal vigile urbano Giorgio Pitacco, il piccolo Terzon fu trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno lo visitò minutamente senza però riscontrargli alcuna lesione. Poco dopo il ragazzo potè rincasare.

Europa-Sud America in sette giorni
La nuova linea celere della Cosulich

Viene annunciata ufficialmente per il 5 ottobre l'entrata in linea della nuova motonave «Neptunia» della Cosulich. Questa nave è destinata a stabilire la più rapida comunicazione marittima fra due porti estremi dei due continenti Europa e Sud America. La traversata oceanica Gibilterra-Pernambuco sarà effettuata in soli sette giorni.

La nuova linea italiana per il Sud America farà capo a Trieste, con scali a Spalato, Patrasso, Napoli, Gibilterra, Pernambuco, Bahia, Rio de Janeiro, Santos, Rio Grando do Sul, Montevideo, Buenos Aires segnando un nuovo grande progresso della Marina mercantile italiana. Una nave gemella della «Neptunia», l'«Eridania», attualmente in costruzione a Monfalcone assicurerà la perfetta regolarità del servizio.

Oltre a rappresentare per tutta l'Europa sud-orientale e gran parte della Europa centrale la più rapida comunicazione marittima per il Sud America, la nuova linea, con le toccate di Pernambuco, Bahia e Rio Grando do Sul apre nuove correnti di traffico verso porti sinora trascurati dalle linee da passeggeri italiane.

«Neptunia» ed «Eridania» avranno alloggiamenti di classe unica (la classe moderna che sostituisce la prima e seconda classe di altre navi) e di terza classe. Ambedue saranno alla testa delle classi corrispondenti di tutte le altre navi in linea per il Sud America. Nei circoli marittimi l'entrata in linea delle due navi desta grande interesse e massima curiosità.

Precipita da un pontile di scarico
e si frattura un braccio

Poco dopo le 10 di ieri la Guardia medica veniva telefonicamente chiamata al Porto Duca d'Aosta, ove un uomo s'era prodotto alcune lesioni, precipitando dal pontile di scarico di un piroscafo. Il sanitario di turno fu poco dopo sul posto. L'uomo bisognevole di soccorso era il trentacinquenne Giacomo Zara, carbonaio, abitante in via Udine n. 27, che mentre trasportava una coffa di carbone era caduto in modo da fratturarsi il braccio sinistro e da prodursi una vasta ferita lacero-contusa alla fronte. dopo le prime cure l'infortunato fu trasportato con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena, ed ivi accolto nel reparto chirurgico di turno. Guarirà, secondo la prognosi, in tre settimane circa.

Il morso della vipera

Ieri nel pomeriggio la contadina Maria Ursich, di 38 anni, abitante al n. 9 di Storie in quel di Sesana, si recò insieme al marito nel bosco comunale Villabassa di Senosecchia, per caricare della legna su un carro trainato da due buoi, fermo in quei pressi. D'un tratto la donna si diè a gridare gettando al suolo la legna raccolta. Accorso prontamente, il marito osservò spaventato che la moglie aveva attaccata al polpaccio sinistro una vipera. Riuscito a uccidere il pericoloso rettile, l'Ursich cercò di prestare i primi soccorsi alla donna, la quale presentava già traccie di una profonda morsicatura e sintomi di avvelenamento. Fermata sulla strada un'automobile, la Ursich vi fu adagiata e trasportata d'urgenza al nostro Ospedale Regina Elena.

Come si scolpa il feritore dell'agente di p. s.
Il Prefetto e il Questore al letto del ferito

Il meccanico disoccupato Giovanni Spitaler, che l'altra sera ferì gravemente l'agente di p. s. Giovanni Battista Poli, del quinto distretto, fu tradotto ieri mattina in Questura per essere sottoposto ad un ulteriore interrogatorio. Condotto alla presenza del giudice istruttore, lo Spitaler narrò i particolari del litigio con la moglie e quindi l'episodio del ferimento dell'agente. Lo arrestato, che appariva dominato da nervosismo, dichiarò che da qualche tempo a questa parte era in disaccordo con la moglie Giovanna per diversi motivi, uno dei quali, secondo quanto spiegò, era appunto la trascuratezza che ella dimostrava per lui. Era la causa principale questa, del loro disaccordo che culminava spesso in scene disgustose. Dopo aver cercato di difendersi dalle incolpazioni che gli venivano mosse, lo Spitaler narrò ancora che egli non aveva scacciato di casa la compagna e che s'era munito del coltello senza sapere ciò che facesse. Non aveva — disse — alcuna intenzione di colpire l'agente Poli, ma voleva soltanto intimorire la moglie che dalla strada gli aveva detto di recarsi al Commissariato. Per quanto riguarda il ferimento dell'agente, egli non seppe dare nessuna spiegazione.

— Co' me son visto altra gente — disse — son andà fora de mi de la rabia. El sangue me ga fato ombra ai oci e dopo no so quel che xe successo.

Lo Spitaler raccontò quindi che, visto cadere a terra il povero Poli, e comprendendo con spavento le conseguenze del suo atto, aveva impegnato poi una furibonda lotta con la guardia scelta Michele Morgana, per cercare di darsi alla fuga. Dalle ulteriori indagini è risultato che lo Spitaler, individuo già noto alla Questura come elemento politicamente sospetto, era stato a bere, poche ore prima del fatto, in un'osteria del rione. Inoltre, non corrisponderebbero al vero le dichiarazioni che riguardano la moglie, una donna gracile che per le sofferenze patite appare precocemente invecchiata. Risulterebbe che lungi dal trascurare il marito ella faceva quant'era possibile per evitargli ogni motivo d'irritazione.

Le condizioni del Poli si mantennero durante la mattina stazionarie. Ieri sera subentrò un leggero peggioramento essendosi sviluppato un enfisema. I medici curanti ritengono tuttavia che il giovane, data anche la sua robusta costituzione, potrà superare il male.

Ieri mattina, accompagnati dal brigadiere di p. s. Grieco, di servizio all'astanteria, si recarono a visitare il ferito S. E. il Prefetto gr. uff. Porro, il Questore comm. Laino e il commissario del quinto distretto cav. Tagliatela. S. E. il Prefetto espresse al Poli i suoi auguri di pronta guarigione.

NOTIZIARIO SPORTIVO

L'importanza eccezionale della partita
Triestina-Alessandria

La compagine dei grigi sarà ospite domani a Montebello per una partita della più alta importanza. Per chi conosce il pericolo a cui va incontro la squadra di Rigotti in questa fine di campionato e di stagione calcistica, i motivi di tale importanza sono facilmente identificabili. La retrocessione infatti sta dinanzi e spalanca di già le sue nere porte. Di già? Per essere sinceri, se tale pericolo è innegabile, tuttavia esso non ci appare di così imminente gravità. Molte ore passeranno ancora a Montebello, di tifo, di passione, di speranza, prima che l'ultima parola sia detta e che la sentenza sia pronunciata. Contro la volontà, tesa come un arco, degli alabardati dovranno scontrarsi ancora molte squadre e domani intanto si proverà quella di Alessandria. Riuscirà nell'intento? Ecco la domanda che corre ansiosa nei circoli sportivi in questa trepida giornata di vigilia, per quanto si riconosca alla squadra di Avalle le belle doti tecniche che contraddistinguono le squadre di classe, non solo, ma si riconosca pure quelle doti che fuse nella combattività diventano la migliore arma di vittoria, per quanto dunque sia forte il rispetto dell'avversario, la Triestina ha nel piano tattico il dovere e la volontà di una battaglia senza soste. E quando la Triestina scende sul campo animata da questi fieri propositi, rare volte fallisce l'obiettivo. Questo è l'auspicio migliore per la giornata campale del foot-ball triestino. La partita s'inizia alle 14.30 precise. Prezzi ridotti. Tram N. 11 e 5. I biglietti sono in vendita alla Biglietteria Centrale.

Oggi s'inizia il Giro d'Italia

MILANO, 13

Quest'oggi, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18 si sono svolte nei locali dell'U. C. A. M. le operazioni di punzonatura delle macchine dei concorrenti al Giro d'Italia che, come al solito, hanno richiamato una grande folla di appassionati. Questa ha atteso a lungo i corridori, ma gli assi hanno preferito mandare le loro macchine anzichè presentarsi, cosicchè nessun ritiro degno di rilievo si è verificato e domani mattina la quasi totalità dei concorrenti sarà presente all'adunata iniziale allo Stadio civico dell'Arena, alle 7.

Le macchine punzonate sono state 108. Quarantotto corridori partiranno aggruppati: 60 isolati. Degli aggruppati hanno dichiarato forfait Caimmi della Maino e il belga Dervaes della Ganna.

Il saggio annuale della "Ginnastica,,

Ecco l'interessante programma del saggio annuale della Società Ginnastica Triestina che avrà inizio domani alle 18 nella palestra sociale: 1) Corsi inferiori allieve e allievi: preliminari ad imitazione; 2) corsi medi allieve e allievi: esercizio col bastoncino; 3) corso superiore allieve: elementari dell'O. N. B. per l'anno X (accompagnamento musicale composto dal m. E. Toffolo); 4) corso medio allieve: progressione ritmica (musica del prof. M. Martinelli); 5) corso superiore allievi: progressione agli appoggi; 6) corso medio allievi: esercizi a corpo libero ed evoluzioni; 7) corso adulti: esercizi a corpo libero della F. G. N. I. per l'anno X (sincronizzazione musicale della sig.na prof. G. Del Vecchio); 8) corso adulti: progressione collettiva alle parallele e ginnastica artistica individuale; 9) corso adulti: andature ed esercizi ritmici (accompagnamento musicale composto dalla prof. G. Del Vecchio).

La regata a vela di domani

A San Bartolomeo si svolgerà domani una interessante regata a vela comprendente le gare sospese domenica scorsa per il maltempo (Coppa delle Signore del R. Y. C. A. e Coppa delle Signore della S. T. della Vela per 6 m. S. N.; Campionato del Golfo per 12 p. S. I. e per dinghies) nonchè tre prove preolimpioniche per i 12 p. S. I. La regata si inizierà alle 9.30 con la prima prova preolimpionica fra i concorrenti Gentili, Preletti e Trelcani. Apposito rimorchiatore partirà alle 8 precise dalla sede del R. Y. C. A. (Molo Sartorio). In caso di tempo incerto, le gare si effettueranno sullo specchio d'acqua prospiciente la Diga vecchia. Stasera alle 20 adunata dei concorrenti al R. Y. C. A., per eventuali ulteriori istruzioni.

Manifestazione alla Vedetta Italia

Questa sera, alle 22, ultimo termine delle iscrizioni per la partecipazione alle gare che avranno luogo domani mattina. Coloro che desiderano vedere i premi messi in palio per le nuove gare (Popolarissima, cicloturistica e marcia), possono passare dalla sede della Vedetta Veloce (Direzione), ove sono esposti, e ciò dalle 21.30 alle 23. Per questa sera alle 20.30, adunata di tutti i controllori della gara di marcia e cicloturistica.

Il trotto a Montebello
Il programma della quarta giornata

La riunione trottistica di primavera entra con il convegno di domani, nel suo secondo periodo. Le corse s'inizieranno alle 16 per dar modo agli appassionati, che assisteranno alla partita di calcio di potersi godere il programma per intero, senza perdere nulla della partita che si svolgerà sul campo vicino e che per l'occasione incomincierà alle 14.30.

Le nuove nominazioni verranno a dare vivo risalto alle gare in programma e già domani avremo il debutto dei cavalli di Alessandro Finn, del cav. Alfonso Gonella e di «Petrarca», atteso questo con vivo interesse per la fama che accompagna questo genuino campione dell'allevamento indigeno, «leader» della sua generazione a tre anni e a quattro ancora avversario pericoloso di «Etrusco» che gli è succeduto nel titolo.

Il quattro anni da «Lord Elleusly» e «Lica» scenderà in pista a disputare il Premio Miramare lire 12.000, nel quale non avrà da temere che la distanza. La sua superiorità in campo gli permetterà però di sopportare facilmente la fatica dei tre giri, per cui vediamo in lui il sicuro vincitore della corsa.

Un'altra facile esibizione sarà quella della puledra americana «Sara» nella corsa dei dilettanti. L'allieva del cav. Branchini, che avrà la guida del suo proprietario sig. Leonet, sarà alla sua terza sortita nella riunione e con ogni probabilità alla sua terza vittoria consecutiva. Ben si merita il sig. Leonet tanti successi, per la sua grande passione e per la sua larghezza di vedute negli acquisti per i quali non bada al prezzo. Ed è per questo, che, se domani potremo ammirare ancora una volta una delle più perfette trottatrici venuteci da oltre Oceano, che per errata proposizione di corsa non troverà avversari, vorremmo vedere il sig. Leonet cercarsi un avversario degno, per darci la grande soddisfazione di constatare le certe possibilità della puledra e i grandi progressi della guida.

Grande interesse susciterà il Premio Istria, un handicap internazionale di finissima fattura, che raccoglierà un numeroso lotto di partenti dislocati su di una distanza che va dai 2413 ai 2553 metri. All'ultimo start «Lucullus», che questa volta però ha ben altri avversari da battere e la sua vittoria non ha la certezza di quella già conseguita nella riunione. Troviamo difatti a venti metri «Jessamine», a quaranta «Sara» e «Cicero», a sessanta «Farnese» e via via, sempre più lontano «Baruffa», «Capricieuse», «Zaunkönig», «Old Man», «Isar», «Paquita», «Orpello», posti tutti in posizioni indovinatissime e tali da rendere la gara apertissima e il risultato in stretta dipendenza allo svolgimento della corsa.

«Bonaventura», che per la sua costituzione delicata non ha debuttato domenica causa la pioggia, si presenterà nel Premio Monte Sabotino, dove riceve soltanto venti metri dal veloce «Vinicio». «Mara Jockey» la rivedremo in pista per riabilitarsi dello scacco subito domenica scorsa nel Premio Ermada, ma questa volta troverà a pari start, tanto nel Premio Frigido che nel Dalmazia, «Radiosa», che è un'avversaria che sa farsi rispettare, e assisteremo quindi, a meno che non si sfuggano a vicenda, a una lotta palpitante, che si risolverà soltanto al traguardo.

Sorvoliamo sugli altri punti interessanti del programma, chè questi indicati bastano da sè ad assicurare il successo del convegno di domani, e ci auguriamo, per la sua completa riuscita, di non imbatterci in una giornataccia come quella di domenica scorsa.

Campionato giuliano di tiro al piattello

Un forte ed agguerrito lotto di tiratori rappresentanti le varie città del Veneto e della Venezia Giulia, si contenderanno domani, nello stand del locale Gruppo Tiro a Volo in vetta al Cacciatore il primo campionato giuliano di tiro al piattello, dotato di ricchi e numerosi premi. La gara si inizierà alle 10 precise, preceduta da alcuni piattelli di esercizio. Entratura lire 40, marcatura piattello lire 0,50. La prova di campionato si svolgerà con 25 piattelli a m. 12 a serie di 5.

Cade nel corridoio di una stiva
ed ha una spalla fratturata

Ieri mattina verso le 10 il marittimo Paolo Martinelli, di 28 anni, imbarcato sul piroscafo «Vienna» passando per la coperta incespicò nell'orlo di una boccaporta e cadde nel sottostante corridoio in modo da prodursi la frattura della spalla sinistra e altre contusioni. Soccorso dai compagni di lavoro, il giovane marittimo fu medicato sul posto da un sanitario della Guardia medica e quindi trasportato con l'autolettiga della istituzione all'Ospedale Regina Elena, ove fu accolto.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

TEATRI E CONCERTI

...e ultimi giorni dei "Piccoli,, al Verdi

...uest'oggi Vittorio Podrecca ha pre...to un programma speciale per la ...tinata: la deliziosa fiaba musicale, ...celebre ancor più in questi ultimi ...pi per il successo trionfale conferito...dalla Compagnia dei «Piccoli»: «Il ...to con gli stivali» musica dell'insigne ...positore russo, uno dei fondatori ...famosa scuola dei cinque (che com...deva Moussorgsky, Borodine ecc.), ...are Cui, il quale offrì al Teatro dei ...coli» di Roma questa sua fresca e ...gestiva opera musicale. Le astuzie ...gatto e le colorite vicende fiabesche, ...quadri deliziosi di Vittorio Grassi, ...il commento vivace dello squisito mu...sta, costituiscono una vera gioia per ...occhi degli spettatori minuscoli e ...ndi.

...ella sera i «Piccoli», che ci hanno ...ato alle più belle e divertenti rea...zioni sceniche, interpreteranno un ...lavoro immortale (nella forma ra...e sintetica del teatro podrecchiano) ...cè «Il Don Giovanni» ovvero «Il ...oluto punito dal Convitato di pietra» ...etto dell'ab. Luigi Da Ponte, musica ...Mozart. Le gemme di questo spartito ...costituisce uno dei più vivi godi...enti non solo per il pubblico intendi...di musica, ma anche per il profano, ...tutte conservate, selezionate e ...nella più chiara luce dalla edizio...che ne offre la compagnia lirica e ...nica. La interpretazione di «Don Gio...nni» è affidata al baritono Dario Za..., «Zerlina» sarà la signora Lia Pe...ca, «Leporello» Mario Serangeli, e altri artisti, tutti particolarmente ...strati a questa vibrante e sottile ...rpretazione, diretta dal maestro Car...mini.

La «Rivista parigina» che tanto plau...a suscitato, ed il quadro della ope...a la «Gheisha», insieme con i più ...numeri parodistici di varietà ed at...zione (compreso il celebre pianista) ...pleteranno il programma che si ripe...à col «Don Giovanni» nella diurna e ...le di domani domenica.

...pera comica al Rossetti

...che ieri «Crispino e la Comare» ha ...enuto il fervido consenso degli spet...tori del Politeama Rossetti per la de...esecuzione che vi è data da tutti ...interpreti, che sono stati vivamente ...applauditi a scena aperta e ad ogni fine ...to. Nella parte di «Crispino» è sta...calorosamente applaudito l'artista ... d'Atri, in possesso di buoni mez...vocali e di comica disinvoltura. Nel ...meriggio e di sera la fresca e gaia ...dei fratelli Ricci si replicherà ...oggi.

...a Baker al Rossetti

...ephine Baker ci ha mandato ieri ...Vienna, dove sta mietendo nuovi al..., un fascio di pubblicazioni che la ...ardano, accompagnate da alcune ...ghe quanto mai simpatiche e gen...di saluto alla nostra città, ov'ella ...lietissima di potersi quanto pri...presentare. Ella sarà infatti tra ...mercoledì 18 corr. al Politeama ...etti con tutto il suo suggestivo re...rio di canzoni e di danze, col suo ...«jazz» e la sua Compagnia di ...ti. Già ieri la Biglietteria Cen...è stata assediata di richieste di ...si che in breve moltissime file di ...rone sono andate vendute. Ciò che ...prevedere fin 'ora per mercoledì una ...ta eccezionale d'interessamento e ...mondanità.

...e riviste alla Fenice

...no agli ultimi giorni di permanen...nella nostra città della Compagnia ...er d'assi», che darà quale spetta...di congedo, oggi e domani, la no...ta di Gundo di Napoli «Rivistone». ...mercoledì si annuncia il debutto della ...a Compagnia di «vaudevilles» ...e del noto comico Erminio Ma...

...concerto Bugamelli

...chè mercoledì, com'è stato an...ato, già martedì 17 corr. avrà ...nella sala massima di via Coro...interessante, attesissima audizione ...del chiaro Maestro Federico ...melli, direttore del Conservatorio ...pe Verdi, il quale farà sentire ...sto programma, composto intera...di sue composizioni, e fra queste ...liriche e dei brani per pianoforte ...in giovinezza. Il lavoro più este...sarà eseguito è un trio, compo...nel 1924, il quale avrà a interpreti ...compositore al pianoforte, il violini...Marino Baldini e il violoncellista ...lo Viezzoli. Le liriche saranno ...te dalla gentile signora Olga Arn... Pubblicheremo prossimamente il ...gramma particolareggiato di sì at...serata musicale.

...secuzioni musicali a S. Giusto

...domenica scorsa, ad onta del ...piovoso la Basilica a mezzodì era ...da un fitto pubblico, che ascol...profondo godimento l'ispirata ...Maria» di mons. Campodonico e ...«Oratorio» di C. Wolf, tutti e due i ...eseguiti con arte finissima dalla ...Carmen Bregant, la quale anco...volta fece risaltare la sua pro...tura musicale. Fu accompagna...maestro cav. Paini, che un'altra ...dimostrò vero dominatore del re...strumenti suonando il «Preludio in ...» di Bach, un «Andante reli...» di Bossi e la «Sonata in si bem.» ...berger.

...Domani, domenica di Pentecoste a ...la signora Miriam Zago-Bivona ...l'«Ave Maria» del Cherubini e «...tutt'amor» del Durante. Siede...all'organo il maestro Paini.

...certo benefico. Stasera alle 20.30 ...teatrino dell'Istituto del S. Cuore ...si terrà un concerto bene...to dall basso Carlo Bernetti, ...tenorista Virgilio Benes, il soprano ...Fanny Polidori e il mezzoso...signorina Maria Valenti, i quali, ...gnati dal maestro Pino Trost, ...il seguente programma: ...Filippi: Melodia; b) Tosti: «Rido...calma» (Preghiera). 2) Massenet: ...«Meditazione». 3) a) G. B. Perg...«Tre giorni son che Ninan...»; b) Zan...«Dalla gabbia fuggito ...l'usignolo»; b) Palombi: «Notte». 4) ...«Serenata». 5) a) Gretchani...«la steppa»; b) Respighi: «Stor...». 6) a) Mozart: «Don Giovanni» ...duetto); b) Pinsuti: «Fiori di ...duetto. 7) Kreisler: «Tamburino ci...»; a) Mendelssohn: «Canto d'addio ...migrante»; b) Mendelssohn: «La ...d'aprile e i fiorellini».

...certo al Circolo «L. Domeno...». Mercoledì prossimo al Circolo ...meneghini» si terrà un con...vocale-istrumentale con la parte...della signorina Grazia Madib, ...prano, della sig.na Mary Gum..., ...prano, della signora Silvana ...pianista, e del sig. Angelo ...tenore.

Un concerto di Cesare Barison al Circolo R. F. «Quis contra nos?»

Questa sera alle 21 ha luogo al Circolo Rionale Fascista «Quis contra nos?» (S. Giovanni di Guardiella), l'annunciato concerto di Cesare Barison, il quale insieme con il maestro Alessandro Constantinides svolgerà questo vario e attraente programma:

1) Tartini: Concerto in re minore (Allegro - Grave). 2) Schubert: Ave Maria; Momento musicale; Serenata. 3) Sarasate: Zapateado. 4) Mendelssohn: Rondò capriccioso (per pianoforte solo). 5) Paganini: Sonatina. 6) a) Vieuxtemps: Andante religioso; b) Wieniawsky: Capriccio.

Il concerto è atteso con vivo desiderio, sia per l'eminente valore del nostro violinista che per la ricca serie dei brani d'esecuzione, fra cui l'austero concerto in re minore del Tartini, con il quale il Barison conseguì a Roma un vibrante consenso. Il concerto è a beneficio del C. C. Balilla «Quis contra nos?».

Saggio al Conservatorio «G. Tartini». Al Conservatorio «G. Tartini» si terrà questa sera alle 20.30 l'ottavo saggio annuale (terzo esperimento dei corsi medi). Vi parteciperanno gli allievi delle seguenti scuole: canto, docente Gualtiero Pardo; pianoforte, docenti: Marcella Del Valle, Clotilde Morelli, Dusan Stular, Silvana Vecchi; violino, docenti: Davide Gentilli e Umberto Nigri; violoncello, docente: Ettore Sigon.

Concerto al Circolo Impiegati Pubblici. Oggi, alle 21, sarà tenuto nella sala maggiore del Circolo Impiegati Pubblici un concerto vocale e istrumentale sostenuto dal soprano signora Laura Gasparini-Aubel, dal tenore cav. G. Piliego, dal violinista Carlo Pacchiori. Siederanno al pianoforte la prof. Api-Saxida Argia e la prof. Silvana Germe, che svolgeranno il ricco programma da noi già pubblicato.

Radio Gruppo Nord

Programma del 14 maggio 1932-X

13.14, 16.50 (Trieste): Radio-quintetto. - 17.35: Ing. Ferdinando Barbacini: «Corso popolare di astronomia: Le costellazioni». 19.5-20 (Trieste): Radio-quintetto. 19.25 (Trieste): Fonoglotta francese. 20.15: Concerto variato. 20.50: Remo Fasani: «La prima conquista di Montesanto», conversazione. - 21: **Serata di varietà.** Negli intervalli: Battista Pellegrini «Avvenimenti e problemi» - Libri nuovi. 23: Musica da ballo ritrasmessa dalla Fiaschetteria Toscana di Milano.

Recite di filodrammatici

Al Dopolavoro ferroviario. «Fuochi d'artificio» di L. Chiarelli sarà rappresentata come già annunziato, stasera nella sede di San Vito e domani nella sede di Piazza Vittorio Veneto. L'accurata preparazione, l'efficacissima interpretazione che alla bella commedia dànno i filodrammatici della «E. Duse», e la ricca messa in scena richiameranno senza dubbio nei due ritrovi una fitta folla di soci.

Domani sera alle 21, nella sala del Dopolavoro ferroviario di San Vito il prof. Schaffer svolgerà l'annunciata serata di illusionismo che comprende prestidigitazione moderna, magie orientali, illusioni, suggestioni, ecc. Il valore del noto illusionista richiamerà sicuramente numerosissimi soci nel simpatico ritrovo.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. «La cantante dell'Opera» e «Campane d'Italia», capolavori Cines incontrano sempre maggior successo.

Gran Cine Massimo. «La cantante dell'Opera», questo gioiello della Cines continua a trionfare seralmente. Inizio degli spettacoli alle 15.30 precise.

Gran Cine Garibaldi. Dalle 15.30 continuano le repliche del superfilm «La Wally». Prezzi estivi: II posto lire 1, I posto lire 2.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri.

Verdi. 16 e 21: Il Teatro dei Piccoli di Podrecca. «Alì Babà» e spettacolo vario.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16.30: «Fiamme sul mare» capolavoro Metro Film e l'opera «Crispino e la comare».
Nazionale. 17: «L'agguato dei sottomarini» con W. Boyd. Strepitoso successo.
Excelsior. 17: «Rotaie» con Kate von Nagy e Maurizio D'Ancora. Successo vivissimo.
Fenice. 17: «La via del cielo» con Charles Roggers e la Compagnia «Poker d'Assi».
Filodrammatico. 17: «Di notte a Parigi», superfilm in italiano. Nella varietà, Daniele Serra, Vaifleury e Marie Violet.
Eden. Prezzi estivi ingresso lire 1. Dalle 16: «Quando l'amore parla» con C. Farrell.
Italia. 16: «La cantante dell'Opera», prod. Cines con Giachetti e Paolieri e «Campane d'Italia».
Regina. 17: «La vecchia signora» con Emma Gramatica e Arturo Falconi e Compagnia Verdani.
Impero. 16: «La donna del destino» con H. B. Warner e «Topolino in visita».
Odeon. 17: «Vampiro del mare», colosso Metro con R. Torres e N. Asther. Ingr. L. 1.
Reale. 16: «Come rubai mia moglie» con W. Haines e L. Hiams. I lire 1.50; II lire 1.
Novo Cine. 16: «La Wally», grande capol. parl. ital. Cines con Germana Paolieri.
Savoia. 16: «Anima e corpo», son. cant. con Charles Farrell e E. Landi. «Luce» son.
Aurora. 16: «L'agente segreto della Pompadour». Varietà Sain, Lucy, Mary», Piccadilly.
Centrale. 15.30: «Donna e femmina», son. con Billie Dove. In chiusa «Topolino».
Galileo. 15: «L'usurpatore» son S. Chaplin e «Fiaccola sul monte» con K. Maynard.
Roiano. 16: «Crepuscolo di gloria» con E. Jannings, dramma della rivoluzione russa.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 14 maggio (A. X).

Turno Generale: Marinai 177, 193, 194, 195, 196; giovani coperta 45, 56, 61, 63, 64; mozzi coperta 104, 125, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 41, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11, —; fuochisti carbone 161, 137, 162, 164, 165; carbonai 85, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 208, 209, 210, 211, 212; giov. coperta in I 99, 100, 101, 102, 103; giov. coperta in II 49, 55, 56, 57, 58; mozzi coperta 49, 52, 53, 54, 57; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 181, 154, 182, 183, 184; carbonai 155, 38, 16, 40, 42; mozzi macchina 29, 33, 35, 36, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 42, 43, 44, 45, 46; marinai carico 51, 52, 53, 54, 55; giov. coperta in I 17, 18, 20, 22, 23; giov. coperta in II 14, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 45, 46, 47, 48, 51; ingrassatori passegg. 17, 18, 19, 20, 21; ingrassatori carico 16, 17, 18, 19, 20; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 23, 24, 25, 27, 28; giov. macch. 40, 40 bis, 41, 42, 43; sal. II cl. 6, 29, 30, 33, 37; cabinisti II cl. 4, 16, 21, 25, 27; camerieri III cl. 22, 23, 24, 26, 27; giov. camera 31, 53, 54, 58, 59; mozzi camera con navig. 22, 24, 25, 26, 27; mozzi camera senza navig. 10, 13, 14, 17, 19; garzoni cucina 37, 38, 39, 40, 41; allievi cuochi in I 30, 31, 33, 34, 35; allievi cuochi in II 6, 8, 10, 11, 12; camerieri mensa ufficiali 4, 5, 6, 7, 8.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; cabinisti 2.a cl. 13, 15, 16, 17, 18; camerieri 3.a cl. 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 11, 20, 21, 22, 23.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 33, 34, 35, 36, 37; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24; fuochisti —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 55, 55, 57, 58, —; giov. coperta I 18, 19, 20, 21, 22; mozzi coperta 27, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 11, —, —, —, —; fuochisti nafta 15, 16, 17, 18, 19; fuochisti carbone 55, 56, 57, 58, 59; carbonai 33, 36, 37, 38, 39; camerieri 28, 29, 30, 32, 33; garzoni camera 42, 44, 45, 46, 47; mozzi camera 20, 26, 28, 30, 32; mozzi cucina 12, 15, 18, 19, 20.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 7, 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 1 fuochista.
Turno Cosulich: 6 marinai passeggeri, 1 giovane coperta, 1 ingrassatore passeggeri, 1 giovane macchina.

Nei Sindacati del commercio
Le assemblee degli addetti alle Cooperative Operaie

Nella settimana scorsa e fino a lunedì 9 corr., si sono svolte le assemblee generali degli addetti alle Cooperative Operaie. Alla prima riunione era presente l'on. Borgo che ha porto agli addetti il suo saluto e dopo averli trattenuti, con una rapida disamina, sulle difficili condizioni dell'attuale periodo li ha assicurati dell'appoggio incondizionato dell'Ufficio Provinciale affinchè il vigente contratto di lavoro abbia costantemente la sua applicazione.

Il cav. Barbettani, commissario straordinario del Sindacato ha dato relazione a ogni assemblea dell'opera svolta che si concreta nell'avvenuta soluzione di varie vertenze di carattere individuale e alla impostazione di altre collettive che, in un'atmosfera di veramente sentita collaborazione e comprensione, avranno rapidamente la loro definizione. Ha preannunciato la costituzione di una Mutua fra gli addetti, in sostituzione delle tre Mutue preesistenti, chiarendo il programma massimo di questo nuovo istituto, dei cui vantaggi usufruiranno tutti gli addetti e rispettivamente ha comunicato la formazione di un Dopolavoro Aziendale già in linea di massima approvato dalla Presidenza e dalla Direzione delle Cooperative Operaie. In ogni assemblea viva è stata la partecipazione dei singoli alla discussione, che ha servito a illuminare il commissario sui desiderata di ogni categoria.

A unanimità di voti è stata approvata la costituzione della Mutua e gli addetti hanno aderito, in massa al Dopolavoro, approvando il relativo contributo che s'impegnano di versare.

E' stata nominata una Commissione che studierà rapidamente gli statuti e le modalità per il funzionamento della nuova Mutua e del Dopolavoro e collaborerà in tanto con il Commissario straordinario per l'attività sindacale. Tale Commissione è costituita dai signori dott. Pino Vidi, dott. Luciano Verri e Giuseppe Gordini per gli impiegati, Marcello Tommasi e Giovanni Mayer per i gerenti magazzini alimentari, Radames Gentilini, Vittorio Petrich e Gabriele Rebulla per i commessi, Mario Franceschinelli, Emilio Fragiacomo e Ettore Tommasetti per i gerenti e addetti di macelleria e Carlo Sella per il personale del magazzino centrale, si presenterà a una prossima assemblea generale per la nomina dei Consigli e l'approvazione degli Statuti e regolamenti. In tale occasione saranno tenute riunioni anche nelle varie provincie per gli addetti residenti e occupati fuori di Trieste.

Il Commissario straordinario del Sindacato addetti alle Cooperative Operaie comunica che ogni venerdì dalle 20 in poi nella sede dei Sindacati del Commercio Via Dante N. 7, I p., un incaricato del Sindacato sarà a disposizione di tutti i soci per comunicazioni, denuncie di vertenze, ecc.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Roberto Ambrosch, dallo zio e cugina Sutorini lire 50 pro Guardia Medica; da Ada e Angelo Papale lire 20, da Giovanna ved. Papale lire 10 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da L. Chiaruzzi lire 15 pro Nido Regina Elena; dagli amici Riccardo Binko e Bruno Visin lire 100, da Edoardo Doleni lire 20, da Giovanni Pressen lire 20, dall'ing. Gastone Iolles lire 20, da Rosita e dott. Felice Diena lire 30 pro Congr. di Carità; da Lidia e dott. Mario Sgubini lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia Pardussi lire 15 pro Ass. Mutua fra Impiegati; da Alessandro Sambo e consorte lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Anna Porzio, dalla famiglia Caldara lire 15 pro Guardia Medica; dalle famiglie Rocco-Lixl lire 40 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalle famiglie Verdoglia lire 20 pro Soc. Dalmatica.

Per onorare la memoria di Emilia Licini, dalla famiglia Ernesto Oblati lire 20 pro Congr. di Carità; da Francesco e Emma nob. Varda lire 50 pro Congr. di Carità (accattonaggio); dalle sorelle Pina Defeo Nardini e Bice Defeo Villeni lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dal dott. Guido e Teresina Avanzini lire 20 pro Conferenza S. Vincenzo de' Paoli; da Gilda e Rosina Feriani lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Luigi Vidali, dal dott. Ramiro Cozzi lire 20 pro Ospedale Regina Elena (rep. stomatologico).

Per onorare la memoria di Giovanni de Scaramangà di Altomonte, dall'ing. Emilio Stock lire 50 pro Guardia Medica; da Bruno Gerloni lire 10 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria del comm. avv. Edoardo Gasser, dalla famiglia Krizek-Grassi lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della prof. Venusta Brighenti-Maselli, dal corpo insegnante del Conservatorio G. Verdi lire 150 pro Scuola stessa (fondo soccorso).

In memoria del loro adorato figlio e nipote Gino Alpron, nel secondo anniversario della sua dipartita, dai genitori Cesare e Maria Alpron e dagli zii Alpron lire 100 pro Congr. di Carità, lire 50 pro Nido Regina Elena e lire 50 pro Asilo Rittmeyer.

In memoria di Gino Alpron, dalla piccola Annamaria Poli lire 20 pro Nido Regina Elena; da Lina e Giovanni prof. Cumin lire 25 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.).

Nel XV anniversario della gloriosa morte di Fabio Carniel, dalla mamma lire 100 pro Scuola Fabio Carniel.

Ricorrendo un triste anniversario, da Carlo Stecher lire 50 pro Ricreatorio E. Toti.

In un tristissimo anniversario, da Livia e Fabio Venezian lire 25, da Joie Venezian e Arge Maffei lire 25 pro Scuola F. Venezian (comitato beneficenza).

Per onorare la memoria di Ines, nel VII anniversario della morte, dalle sorelle Natalia e Mercedes Desimon lire 20 pro Consorzio Antitubercolare.

Da Leone Klugmann lire 20 pro Ass. sordomuti S. Giusto; da M. N. lire 20 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.

La tombola a S. Giacomo. Domani, alle 16.30, sul piazzale di San Giacomo verrà estratta la tombola a favore della C. R. B. di Servola «E. E. Gentilli». I premi per la somma complessiva di lire 2000 saranno pagati all'atto della vincita; le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1. Dato lo scopo benefico del giuoco, non v'ha dubbio ch'esso richiamerà la folla degli appassionati.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta: studio intagliato in quercia e pioppo fiorito con poltrone in pelle, pianino germanico, servizio da tavolo in porcellana; servizi posate, paniere, piatti, caraffe ed altri oggetti argento; colonnina bronzo e marmo, servizio da scrittoio in marmo, lampade bronzo, servizi caffè giapponesi, macchina caffè espresso, stoffe, biancheria ecc. ecc.

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista — Università Popolare. A quegli iscritti alla gita primaverile che non hanno completato il versamento della quota, si raccomanda di farlo entro tre giorni, a scanso di perdita della caparra e di esclusione dalla gita. Oggi alle 21.30, se il cielo sarà sereno, si visiterà l'Osservatorio astrofisico. La visita è riservata a coloro che hanno già ricevuto lo scontrino. Domani alle 10.30, visita all'Orto botanico. Ritrovo alle 10.15 in via Pindemonte, serpentina di via Kandler.

Società Ginnastica. Oggi, sabato, alle 16, avranno la prova per il saggio gli allievi del corso medio turno B; alle 17 le allieve del corso medio anche turno B. Queste due squadre si troveranno in palestra anche domani mattina alle 9 per l'assunzione fotografica. Questa sera alle 20 avranno prova le signorine della Sezione ginnastica. Per il saggio che si svolgerà domani alle 16.30, i soci e le signore, oltre al biglietto di posto, dovranno esibire all'ingresso la tessera del corrente anno sociale. Domani la Sezione escursionisti organizza una breve gita a Monrupino. Ritrovo in sede alle ore 6.30; ritorno verso le 16 per dar agio ai partecipanti di assistere al saggio di ginnastica. Gli atleti si troveranno domenica mattina alle 9 al casello del tram di Opicina. Alle 10 di domani, allenamento colettivo di nuovo al bagno comunale alla Lanterna. Lunedì, seconda festa di Pentecoste, ballo per soci e bambini dalle 18 in poi.

Società Alpina delle Giulie. La partenza delle corriere per la gita sul Monte Maggiore avrà luogo domani alle 6 dai Portici di Chiozza.

Circolo Impiegati Commerciali — Dopolavoro Mutua. Questa sera dalle 20.30, dopocena per soci e invitati. Alla solita ora lezione di scherma. Fino alle 24 si accettano le iscrizioni per il Convegno sociale di Sesana. Coloro che accompagnano sono esenti dal pagamento della tassa d'iscrizione. Per ottenere le riduzioni sul tram e sulla corriera, è necessario l'acquisto dei relativi biglietti presso la segreteria. I ciclisti che partecipano alla manifestazione si troveranno alle 7.15 di domani presso il Caffè Fabris.

Pubblico Impiego. Mercoledì prossimo alle 19, tutti i fiduciari di gruppi e sottogruppi dell'Associazione del Pubblico Impiego e tutti i dirigenti dei Gruppi e Sezioni del Dopolavoro del Pubblico Impiego, sono convocati in sede (via Coroneo 15) per comunicazioni relative al pellegrinaggio patriottico a Redipuglia. Data l'importanza della manifestazione, tutti sono tenuti a intervenire alla seduta.

Circolo Poligrafico «L. Morara-Sassi». La Sezione escursionisti parteciperà domani alla manifestazione della «Vedetta Veloce» alla Vedetta Italia. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 6.30 in piazza Goldoni (Bar Procuratie). Il Circolo parteciperà il 22 corr. al grande pellegrinaggio nazionale dopolavoristico a Redipuglia, per rendere omaggio ai Caduti e al Comandante della III Armata. Le iscrizioni — accompagnate dalla quota di viaggio in ferrovia fissata in lire 6 andata e ritorno — si accettano seralmente in sede, dove è pure visibile il programma completo della manifestazione.

Dopolavoro «R. Pitteri». Gli escursionisti e i marciatori partecipanti al primo convegno sociale a Gabrovizza si riuniscono domattina alle 6.45 davanti la sede. I famigliari che usufruiscono dell'automezzo, si trovino davanti la sede alle 11.30.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». La partenza per la gita sul Monte Maggiore di domani seguirà alle 5.30 dalla via Carducci N. 23 (Bar Alzetta) e alle 5.40 da Campo S. Giacomo.

Gruppo T. E. A. d'esperanto. Domani, tempo permettendo, gita sociale alla Conca d'Orleg. Ritrovo alle 14.30 presso il Caffè Fabris. Alla gita possono partecipare anche i simpatizzanti, i loro familiari ed amici.

Unione Naturista. Domani avrà luogo una gita sociale sul Monte Cucco. Partenza alle 7.10 dalla Stazione di Campo Marzio per Lipelle. Pranzo vegetariano dal sacco.

Circolo Marina Mercantile. Domani gita sul Monte Taiano; informazioni e iscrizioni in sede.

Società Liutistica «Euterpe». Questa sera alle 20, i componenti il complesso dovranno trovarsi al Caffè Edison (Viale Venti Settembre 16) per il concerto.

Associazione «XXX Ottobre». La gita che doveva aver luogo domenica prossima al Castello di S. Servolo e Val Rosandra, viene sospesa. In sua vece tutti gli escursionisti e simpatizzanti si trovino alle 7.30 precise in Piazza S. Giovanni (monumento Verdi) per recarsi a Prosecco. I marciatori e cicloturisti alle 7.30 al Caffè Fabris.

G.A.R.S. Domani, escursione nella Val Rosandra. Ritrovo alle 7.30 alla Rotonda del Boschetto. Domenica 22 corr. giornata del C.A.I. In questa occasione verrà effettuata una escursione sul Monte Nero e Rosso di Caporetto. La partenza avrà luogo sabato alle 19 dai Portici di Chiozza con l'automezzo. Quota di trasporto lire 15.

Società Escursionisti Italiani. La partenza della gita di domani per Poverio, avrà luogo alle 6 dai Portici di Chiozza. Sono aperte le iscrizioni per la gita di domenica prossima a Redipuglia.

Circolo «Carnaro». I giocatori di pallacanestro della prima squadra si trovino domani mattina alle 10.15 sul campo della Società Ginnastica per una partita di allenamento.

G.E.M.M.A. Domenica 22 corr. la Società parteciperà all'adunata dopolavoristica a Redipuglia. Per l'occasione viene organizzata una gita con automezzo. Nel pomeriggio, dopo aver assistito alla cerimonia a Redipuglia, il gruppo si porterà ad Aquileia. Prezzo, lire 9 per soci, lire 10 non soci. Iscrizioni in sede (via S. Marco 17, I). Domani alle 12 ritrovo di tutti i partecipanti alla gita alla Vedetta d'Italia (Piazza Garibaldi, Caffè Nuovo). Questa sera dalle 20 in poi e domani dalle 15, trattenimenti di danza all'aperto, al Cacciatore.

A. S. «San Giusto». Domani, la squadra cicloturistica si recherà a Udine. Ritrovo in sede alle 6.30. Partenza alle 7.

Circolo «Lino Domeneghini». Domani dalle 11 alle 13 e dalle 19 in poi, trattenimento di danza.

G. E. «Indomito». Domenica gita al Castello di S. Sergio. Ritrovo alle 5.30 ai Portici di Chiozza. Le iscrizioni al raduno di Redipuglia si chiuderanno lunedì sera; il prezzo del biglietto è fissato in lire 6, andata e ritorno.

C. E. «Stella Alpina». Il Gruppo partecipa alla manifestazione indetta dalla S. S. «Vedetta Veloce» alla Vedetta Italia. Tutti i partecipanti si trovino in piazza Dalmazia (Caffè Fabris) alle 6.30. Chi intendesse partecipare soltanto al convegno, si trovi alle 13 alla Vedetta Italia.

Sport Cub Aquila. I soci che intendono partecipare alla popolarissima della S. S. «Vedetta Veloce» sono invitati questa sera in sede (via S. Francesco 16, I) per accordi. I ritrovi per domani sono fissati nel seguente modo: Popolarissima, alle 6; marciatori alle 7.30; cicloturisti alle 7; tutti al Caffè Fabris. I componenti la squadra di tiro alla fune si troveranno alle 11 al Caffè Dante, da dove si porteranno alla Vedetta Italia. In segreteria si accettano le prenotazioni per il pellegrinaggio a Redipuglia.

A. S. «Sempre Avanti». Domani la Sezione escursionisti fa una gita a S. Croce. Ritrovo alle 6 in Piazza Sansovino. La squadra di tiro alla fune partecipa alla poli-sportiva della «Vedetta Veloce». Sono aperte le iscrizioni per il pellegrinaggio dopolavoristico a Redipuglia.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 ballo. Dame ingresso libero. Domani dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, soliti trattenimenti di danza.

Sala Tersicore. Oggi dalle 21 in poi trattenimento danzante. Domani soliti trattenimenti di ballo dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.

Gite per mare. Domani avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Pola, alle ore 7; da Pola alle 13.
Per Brioni, alle 7; da Brioni alle 19.15.
Per Rovigno, alle 7; da Rovigno, alle 20.20.
Per Parenzo, alle 7; da Parenzo, alle 21.20.
Per Portorose: alle 10, alle 15 e alle 16; da Portorose alle 12.15 e alle 19.15.
Per Pirano, alle ore 7, 10, 15, 16, 21; da Pirano alle 12.55, alle 19.55 e alle 23.
Per Isola, alle: 7, alle 10, alle 15, alle 16, e alle 21; da Isola, alle: 13.10 e alle 19.30.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.05, 14.45, 16.15, 19.30 e 21; da Muggia, alle ore: 7.05, 8.45, 11, 13.45, 15.30, 19 e 20.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15 e 12.45.

Domenica 15 e lunedì 16 (feste di Pentecoste) i piroscafi della Società Capodistriana di Navigazione seguiranno il seguente orario speciale: Per Capodistria, alle ore 8 (Ospizio), 12.10 (diretto), 14.15 (Ospizio-Ancarano), (Il servizio per Ancarano soltanto la domenica); 14.35 (gita diretta), 16 (Ospizio), (toccata in occasione della festa del Dopolavoro di Oltra), 20.30 (Ospizio idem). Da Capodistria, alle ore: 6.45 (diretto), 9 (diretto), 12.30 (diretto), 13.15 (Ospizio), 17 (Ospizio), 19.30 (diretto).

Il processo per l'uccisione della portinaia s'inizierà stamane

(Corte d'Assise) Il processo a carico del giovane Rinaldo Zini, l'uccisore della vecchia portinaia di S. Giacomo, che doveva iniziarsi ieri mattina, è stato, per un inatteso e giustificato impedimento del difensore avv. Guido Zennaro, sospeso e rimandato a stamane alle 9.

Il Dopolavoro «R. Pitteri» a Gabrovizza. Il Dopolavoro «R. Pitteri», organizza per domani a Gabrovizza il suo primo convegno sociale. Sul campo del convegno si produrranno il coro sociale e una fanfara. In tale occasione verranno fatte diverse gare sportive e umoristiche.

Per comodità dei familiari, il Comitato organizzatore mette a loro disposizione un automezzo il quale partirà dalla sede alle 12. Prezzo di andata e ritorno lire 3 per persona. Dato il numero limitato dei posti, si prega di prenotarsi entro questa sera.

Tiri di artiglieria. Il comandante la Capitaneria di Porto comunica che nel pomeriggio di oggi la nave traghetto «Cariddi» effettuerà tiri di prova al largo di Salvore.

Comunicazioni sindacali

Ufficio collocamento del commercio. Con il 1.o giugno p. v., per consuetudine, vengono iniziati i periodi delle ferie estive a tutti i dipendenti nelle aziende di panificazione. Dato lo scopo igienico e sociale delle ferie, non è ammessa la rinuncia di esse e la sostituzione del loro godimento con la retribuzione. (Pubblicato per estratto nella «Gazzetta Ufficiale» del 12 febbraio 1931-X n. 35, parte seconda, art. 10 contratto nazionale). Pertanto si avvisano gli interessati che presso l'Ufficio di collocamento sono aggiornate le liste degli operai disponibili a sostituire nei periodi delle ferie, gli operai occupati, i quali sono tenuti a comunicare per tempo l'epoca delle ferie che la Ditta concederà.

Assemblea straordinaria del Sindacato prov. fascista orchestrali-bandisti. Per oggi, sabato, è convocata — a norma delle disposizioni statutarie — l'assemblea straordinaria del Sindacato provinciale orchestrali-bandisti. La riunione si terrà alle 11 nella sede dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria (via Dante 7, terzo). Tutti gli aderenti all'organizzazione sono invitati a intervenire. Si avverte che trascorsa un'ora da quella fissata per la riunione, l'assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei presenti.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Bonifacio, Vittorio, Giustina.

NASCITE (13 maggio 1932): Legittimi: Gaspardis Oscarre di Roberto; Brivonese Stelia di Giovanni; Fonda Claudio di Mario; Tomsich Giuseppe di Vittorio; Valeri Annamaria di Francesco. Illegittimi: maschi 3, femmine 1.

DECESSI: Bolognin Vinicio a. 6; Frausin in Sonzio Fiorenza a. 51; Bencich Violetta m. 10; Hreglia Edda m. 15; Scheichel Augusto g. 27; Riosa Stefano a. 22; Struchel Nives a. 2; Papec Teresa a. 77; Cosmovich in Gregoretti Luigia a. 80; Sartori Michele a. 57; Vayas Despina m. 3 e mezzo.

La Borsa di Trieste

maggio	12	13	maggio	12	13
Rend. 3½%	72.10	72.10	Lussino	138	138
Cons. 5%	82.25	82.25	Martinol.	48	48
Littorio			Meridion.	502	489
Obbl. Ven.	83.40	83.40	Premuda	170	170
B. T. n. 1932	100	100	Tripcovich	68	68
B. T. n. 1940	97.80	97.45	Fram	171	171
Dan.-Sava	152	152	Ampelea	191	191
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	20	20
Comit	1030	1030	Fram	25	25
Credito	670	670	Fin.-Cosul.	6.50	6.50
B. Roma	105	105	Cem. Dal.	—	—
Cred. Pop	270	270	Isonzo	10	10
Generali	2615	2532½	Spalato	66	66
Ass. Ital.	350	347.50	Istr. Cem.	43	43
Infortuni	1170	1170	Kerka	167	167
Riun. A	1072½	1070	SELVEG	390	390
Riun. B	1047½	1045	S. T. E. G.	19	19
Sigorta	110	110	Gas Roma	741	741
Adria (n.)	25	25	Ilva	—	—
Costiera	102	102	Intificio	519	519
Cosulich	14	14	Off. Nav.	78.50	78.50
Gerol.	20	20	Pastificio	201	201
Libera T.	32	32	Pilatura	74.25	74.25
Istria-Tr.	164.50	164.50	Terni	164	157
Lloyd Tr.	110	100	Tergesteo	1187	1187

CAMBI: Londra 71.25; New York 19.38; Francia 76.60; Svizzera 379.79.
Cambio ufficiale dell'oro 12-5; Lire 373.25. (Serv. Stefani)

CORRISPONDENZA APERTA

* *Fedelissimo.* Nello «Zarathustra» di Nietzsche il superuomo è colui che ha fede nella vita, accetta l'esistenza gaiamente, conosce gli estremi della felicità e della sventura. La civiltà democratica, secondo il filosofo, è barbarie, perchè accoglie tutti i valori di decadenza (pietà, solidarietà, morale utilitaria ecc.). La razza superiore deve disciplinare sè stessa e governare gli altri rimettendo in onore i veri valori (orgoglio, coraggio, virtù attiva e fattiva). Degna di esser ricordata è la sua teoria dell'eterno ritorno. Egli muove dal principio che l'universo è composto di un numero determinato di combinazioni possibili. Quando questo numero è esaurito, è necessario che si produca il ricominciamento. Nietzsche trova posto onorevole nella storia della filosofia per l'intensità patita, passionale, con cui il problema della vita s'impone in lui.

Interessante. La domanda va diretta al Municipio, Divisione I. Dove attendere però che venga bandito il concorso relativo.

Assiduo, fervente lettore. Avrà tutte le informazioni necessarie rivolgendosi direttamente alla R. Intendenza di Finanza, piazza Evangelica 1.

Un povero triestin. Alla dama d'onore.

Ammalato. Di solito sono sufficienti 4-6 settimane di degenza ospedaliera. — *Ansiosi futuri volontari.* Non ci consta che esistano tali arruolamenti volontari.

— *Curiosone.* Il Teatro della Scala a Milano ha una capienza di 3500 persone, il nostro teatro Rossetti è capace invece di 4000 persone.

Continua nel «Piccolo della Sera»

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.5 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia. Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie.

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, cuoche, prestaservizi slave, tedesche, friulane offronsi. Zonta 5, primo. 70065 A

CAMERIERA pratica stanze albergo, con attestati, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 39031 A

CAMERIERA pratica anche tutto fare, con buoni attestati offresi. Valdirivo 32, portiero 70068 A

CUOCA media età, capace anche altri lavori offresi. Zonta 9, p.t. 70095 A

DOMESTICA tutto fare offresi. Via Molin a Vento 19, p.terra. 39230 A

DONNA sola offresi prestaservizi ore da combinarsi. Via Ginnastica 46, portinaia. 39225 A

FRIULANA 20-enne orfana offresi servizio piccola paga, anche soltanto vitto. Indirizzo Piccolo. 39222 A

PRESTASERVIZI tutto fare, con attestati offresi tutto giorno. Indirizzo Piccolo. 39231 A

PRESTASERVIZI tutta giornata offresi. Via Castaldi 11, IV. 70098 A

PRESTASERVIZI 35-enne con attestati, capacissima tutto fare offresi pure per trattoria. Toti 3, pianoterra. 70117 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi per tutto il giorno. Via Ghega 15. 70086 A

PRESTASERVIZI giovane, lunghi attestati offresi tutto il giorno. Geppa 4, portiere. 70090 A

PRESTASERVIZI bravissima tutto fare, con attestati offresi. Ghega 5, portinaio. 70036 A

PRESTASERVIZI capace, tutto fare, offresi. Manzoni 26, portinaio. 15834 A

PRESTASERVIZI offresi tutto giorno, ore da combinarsi. Rione del Re 345. 39194 A

PRESTASERVIZI pratica, con buone referenze, parla anche tedesco, offresi per tutto il giorno. Via Torre Bianca 14, I, interno. 39175 A

RAGAZZA per tutti lavori di casa, con attestati, onesta offresi a piccola famiglia. Carlo Ghega 8, presso portinaia. 39216 A

RAGAZZA tutto fare, pratica cucinare offresi. Rivolgersi Economo 3, IV, Zuccolin. 70103 A

RAGAZZA 17-enne friulana, seria, principiante, offresi. Toti 17, II, Redolfi. 70103 A

RAGAZZA per bambini, aiuto lavori di casa, offresi. Rivolgersi Canova 24, portineria. 70087 A

RAGAZZA capace tutto fare, buoni attestati offresi. Pietà 35, p. 16. 70048 A

RAGAZZA per tutto fare, bella presenza, offresi. XX Settembre 46, portinaia. 70035 A

RAGAZZA principiante offresi per servire. Corso V. E. III n. 19, II piano, II scala. 39253 A

SIGNORA tedesca giovane, perfetta per cura bambini, con buone referenze offresi presso distinta famiglia. Scrivere via Ghiberti 2, Sergas. 39219 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERA, cuoca fina, domestiche cercansi per Palermo, Genova, Novara. Zonta 2, pianoterra. 15811 B

A. CAMERIERE, governanti, domestiche, bambinaie, prestaservizi cercansi. Zonta 5, primo. 70064 B

A. VICEMADRE, cuoche, domestiche cercansi Trieste, Roma, Catania. Goldoni 3. 70120 B

ACCORDATORE pianoforti, minimo lire dieci (lunghissima garanzia) offresi. Foscolo 6, porta 13 (Scuola violino 12-14). 7903 B

BAMBINAIA pratica, cercasi. Presentarsi dalle 14 alle 16, indirizzo Piccolo. 15833 B

CAMERIERA pratica stanze albergo, conoscenza tedesco, attestati cercasi prontamente. Piazza Borsa 15, dalle 9-10. 29 B

DOMESTICA giovane, cercasi; esigesi ottimi certificati. Rivolgersi viale Venti Settembre 57, I, Cagli. 15836 B

DOMESTICA capace tutti lavori, anche cucire cercasi. Via Istituto 27, Schreier. 70113 B

PRESTASERVIZI mezza giornata cercasi. Presentarsi 9-11, 14-16 Orologio 6, Bruschetti. 32 B

RAGAZZA 17-enne sappia lavori casa cercasi. Presentarsi Artisti 7, negozio. 70118 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A A. STIRATRICE e cucitrice offresi. Via Coroneo 29, portinaio. 39108 C

CONIUGI, 37enne pensionato, offronsi portinai. Indirizzo al Piccolo. 69807 C

DISEGNATORE meccanico, conoscenza perfetta lavorazione torneria, offresi miti pretese (adatterebbesi anche mansioni tornitore-rettificato). Cassetta 15804 C, Unione Pubblicità. 15804 C

GIOVANE pratico giardiniere e ortalie cerca posto a Trieste. Via Arcata 13, trattoria all'Istria. Staraz Maria. 39190 C

IMPIEGATO 33.enne, lunga pratica banca e legnami, contabile, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, offresi primaria ditta. Indirizzo Piccolo. 15751 C

IMPIEGATO stenodattilografo, lavori ufficio, magazzino, offresi ovunque anche fattorino, lavori manuali, miti pretese. Cassetta 13 D Unione Pubblicità, Venezia.

SIGNORINA tedesca stenodattilografa offresi. Cassetta 15767 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA tedesca giovane, istitutrice per fanciulli, offresi eventualmente soltanto giorno. Offerte Cassetta 15807 C, Unione Pubblicità. 15807 C

SIGNORINA 30-enne cerca posto fiducia, ottime referenze, miti pretese. Trattoria Traforo, Via Silvio Pellico 1. 39250 C

SIGNORINA seria, 40-enne, guardarobiera, cameriera offresi presso famiglia signorile o albergo. Paolo Diacono 5, pt. 70110 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 70121 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 15688 CC

MODISTA diplomata, offre modelli lire 13, rimoderna lire 6. Corso Garibaldi 7. 15815CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 40. Guardia 11, IV, Bon. 39192 CC

PITTORE e tappezziere carta per stanze, offresi mitissime pretese. Boccaccio 7, I, destra. 00245 CC

PULITURA a domicilio tappeti, coperte, ecc. con aspiratrice, cercasi. Rossetti 39, porta 4. 39223 CC

RICAMATRICE perfetta mano, assume ricami, monogrammi buon prezzo. Rossetti 20, terzo. 39174 CC

TAPPETI qualsiasi specie ripara maestra. Lavatura, pulitura, frangiatura. Artisti 7. 70119 CC

VESTITI, mantelli, tailleurs fantasia, ultimi modelli confeziona sarta. S. Lazzaro 20, primo. 15682 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. PARRUCCHIERA svelta, cercasi per sabato, eventualmente stabile. S. Giacomo Monte 22. 70125 D

GARZONA parrucchiera, che sappia fare ricci cercasi. Via Capitelli 12. 15835 D

INFERMIERA stabile, miti pretese, cercasi. Indirizzo Piccolo. 70088 D

LAVORANTE, mezza e garzone sarta uomo, cercansi. Via Genova 11. 15822 D

LAVORANTE capacissimo, cercasi. Via Zonta n. 2. 70044 D

MODISTA lavorante finita, mezzalavorante capace, cercansi. Giorgi, Spiridione 1, II. 39209 D

PARRUCCHIERA e mezza lavorante, cercansi. Via Mirti 7, pianoterra, Roiano. 70080 D

RAGAZZO uso garzone, cercasi negozio Cavaliero, corso Garibaldi 5. 39242 D

Camere mobiliate e pensioni private — Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi prontamente. Via Pietà 8, p. 6, mezzanino. 3000 F

A A A. MOBILIATA, ingresso scale, elegantissima, affittasi. Via Udine 20, primo, porta 10. 70058 F

A A A. MOBILIATA due letti, affittasi. Torrebianca 19, quarto. 70069 F

A A A. STANZE (due) mobiliate, soleggiate, affittansi a distinti signori. Slataper 10, II, porta 9. 15794 F

A A A. STANZETTA mobiliata, centro, vitto, trattamento familiare, affittasi. Indirizzo Piccolo. 60321 F

A A. BELLA mobiliata, indipendente, affittasi. Machiavelli 28, primo, destra. 70041 F

A A. CAMERA vuota, grande affittasi. Maiolica 14, porta 6. 39179 F

A A. CAMERETTA distinto o grande due amici, affittasi. Vasari 17, porta 14. 39236F

A A. ELEGANTE camera indipendente, ariosa, mobiliata, con uno o due letti, affittasi. Rossetti 43, I, porta 10. 70089 F

A A. ELEGANTE, centro, ingresso scale, comfort, affittasi. Mazzini 32, porta 9. 70024 F

A A. MATRIMONIALE spaziosa, affittasi distinti. Corso Garibaldi 18, IV. 70092 F

A A. MOBILIATA centralissima, indipendente, presso persona sola, affittasi prontamente, anche per giorni. Gelsi 12, I, p. 6. 15936 F

A A. MOBILIATA elegante, indipendente, affittasi distinto. Felice Venezian 4, III. 7907 F

A A. MOBILIATA soleggiata, 90, affittasi. Tigor 11, III, sinistra. 7908 F

A A. MOBILIATA bella, con o senza salottino, affittasi. Imbriani 12, quarto, 10. 39189 F

A A. MOBILIATA, scrupolosa pulizia, affittasi. Mazzini 41, piano II. 39211 F

A A. MOBILIATA presso persona sola. Picardi 2, p. 19; 17 in poi. 70067 F

A A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi distinto signore. Via Istituto 32, primo. 70076 F

A A. MOBILIATA, ingresso libero, soleggiata. Canova 11, porta 24. 70096 F

A A. MOBILIATA indipendente, centro, affittasi prontamente. Giulia 31, I. 70103 F

A A. MOBILIATA bellissima, affittasi distintissimo. Giulia 13, porta 5. 70104 F

A A. STANZA mobiliata a nuovo, pulitissima, ariosa, ingresso quasi scale, comfort, affittasi anche vuota, con poco comodo cucina. Via Udine 20, II, porta 11. 15477 F

A. BELLISSIMA, nuova, bagno, cura vestiario, altra piccola, pulitissima, vitto fine, offronsi prezzo modicissimo. Fabio Severo 41, primo, porta 10 (angolo Molingrande). 70037 F

A. MATRIMONIALE ariosa, spaziosa, pulitissima. Ruggero Manna 22, porta 4 (Stazione Centrale). 39180 F

A. MATRIMONIALE, ariosa, soleggiata, affittasi. Via Stella 2, secondo, porta 17 (Stazione Centrale). 70070 F

A. MOBILIATA, affittasi prontamente 1-2 distinte persone. Molingrande 34, mezzanino, destra. 39198 F

A. MOBILIATA con salottino, vista Carducci, centosessanta mensili. Piazza San Giovanni 4, secondo, sinistra. 39203 F

A. MOBILIATA ariosa, luce, affittasi persona per bene. Madonnina 17, porta 12. 39206 F

A. MOBILIATA bella, vista Carducci, dirimpetto Caffè Dante, eventualmente vitto, affittasi una-due persone. S. Lazzaro 20, porta 16. 70079 F

A. MOBILIATA, volendo vitto, affittasi. S. Francesco 34, porta 3. 70050 F

A. MOBILIATA pulita, presso persona sola, unico subinquilino, affittasi. Via Genova 17, latteria. 70072 F

A. MOBILIATA pulitissima, affittasi distinto stabile. Ginnastica 33, porta 18. 70100 F

A. MOBILIATA bellissima, scrupolosa pulizia, affittasi. Piccolomini 15, porta 9 (dirimpetto Teatro Rossetti). 39215 F

A. MOBILIATA pulitissima, affittasi presso piccola famiglia. Vasari 7, III. 39259 F

CAMERA mobiliata nuova con bagno in villa splendida posizione, unico subinquilino, affittasi a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 15630 F

CAMERA mobiliata eventualmente vitto affittasi. Coroneo 9, terzo, porta 12. 39221 F

CAMERA mobiliata, unico subinquilino affittasi. Corso Em. 39, terzo, sin. 70075 F

CAMERA elegante, mobiliata, affittasi. XX Settembre 56, primo, destra. 39197 F

CAMERA e cucina affittasi. Via Commerciale 67, I piano. 39183 F

CAMERA bene mobiliata indipendente, soleggiata, affittasi. Slataper 12, porta 5. 15824 F

CAMERE grandi 2-3, vuote, oppure mobiliate, facciata, II piano, centro, affittansi 1.o luglio. Informazioni Mazzini 24, portinaio. 70066 F

CAMERE 2, cucina, vuote, interne, subaffittansi. S. Michele 5, secondo, sinistra. 70042 F

CAMERETTA mobiliata, luce, ariosa affittasi. Gatteri 27, porta 13. 70116 F

CAMERETTA mobiliata, per onesto operaio prezzo mite affittasi. Zonta 5, secondo. 70056 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Maiolica 9, secondo. 39260 F

CAMERINO mobiliato, soleggiato, luce affittasi, escluse donne. Torrebianca 27, III. 00010 F

CAMERINO mobiliato affittasi. T. Vercellio 4, porta 10. 39176 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Ugo Foscolo 20, porta 11. 15821 F

ELEGANTE indipendente affittasi presso Giardino Pubblico. Rivolgersi portiere via Milano 13. 39214 F

ELEGANTISSIMA bagno, telefono affittasi. Via Trento 12, secondo, destra. 39232 F

LETTI due, volendo comodo cucina affittansi. Fonderia 12, terzo piano, dalle 16 in poi. 15820 F

MOBILIATA elegante, soleggiata, centralissima, affittasi. Galatti 16, terzo, sinistra. 39256 F

MOBILIATA affittasi distinto. Stuparich 14, primo, destra. Visitare 2-3.30. 39218 F

MOBILIATA bellissima, centro, affittasi distinto stabile, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 39234 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi anche breve permanenza. Tricelli 7, porta 10.

MOBILIATA, ingresso scale, presso persona sola affittasi. Rapicio 6, quarto, porta 10. 70077 F

MOBILIATA affittasi a persona sola. Pietà 29, V, porta 22. 70063 F

MOBILIATA elegantissima presso persona sola affittasi. Stuparich 7, porta 7. 39171 F

MOBILIATA bella, davanti, conveniente, affittasi stabile. Ventisettembre 39, porta 12. 30212 F

MOBILIATA eventualmente vitto affittasi. Settefontane 2, porta 12 (angolo piazza Garibaldi). 15823 F

STANZA mobiliata, pulita, ariosa affittasi unico subinquilino. Giulia 73, secondo. 39229 F

STANZA vuota affittasi a signora presso signora sola. Via Timeus 1, primo, destra. 70112 F

STANZA mobiliata, vuota, indipendente affittasi ufficiali, distinto stabile, due impiegati. Piazza Cavana 3. Salvemini. 39205 F

STANZA mobiliata, luce, affittasi pronta mente 80 mensili. D'Azeglio 21, primo, destra. 70078 F

STANZA vuota affittasi prezzo mite. Carducci 34, IV, porta 17. 70082 F

STANZA vuota, aria, sole, pulitissima affittasi. Indirizzo Piccolo. 39201 F

STANZA mobiliata, soleggiata, bellissima affittasi 80 mensili. Giulia 54, porta 13.

STANZA vuota, mobiliata, studio affittasi. Coroneo 1, porta 7. 39207 F

STANZA ingresso libero affittasi presso persona sola. Via Udine 51, terzo, destra. 39202 F

STANZA mobiliata, soleggiata, luce, affittasi Vasari 4, porta 8. 15832 F

STANZE due, bellissime, vuote, ingresso libero, affittansi prontamente. Corso Garibaldi 6, terzo. 70062 F

STANZE (due) bellissime, grandi, vuote, paraggi Ponterosso affittansi. Indirizzo Piccolo. 15817 F

STANZE due bellissime, cucina, mobiliate, ariose, soli inquilini, a sposi affittansi. Indirizzo Piccolo. 70091 F

STANZETTA mobiliata in compagnia, presso coniugi, volendo, comodo cucina affittasi. Via Porta 41. 70051 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A. BALLARE imparata prima della villeggiatura dalla paziente maestra delle Grazie. Corsi speciali: canto-danza. Scuola via San Francesco 4 (scala II), primo. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 16065 G

BERLITZ School: lingue moderne, lezioni private e collettive. Preparazione esami. Reparto traduzioni. Piazza Ponterosso 2. Telefono 31-21. 1732 G

ENGLISH Lady (Londoner), gives lessons. Cassetta 15630 G Unione Pubblicità. 15630 G

STENOGRAFIA italiana, lezioni singole, collettive, preparazione esami, dà insegnante. Anche stenografia tedesca. Indirizzo Piccolo. 5000 G

TEDESCO, francese, italiano, conversazione, corrispondenza; onorario minimo. Indirizzo Piccolo. 70074 G

VIOLINO (gratuito), frequentazioni libere («redici» mensili. Informazioni: collettivo «Accordatore pianoforti». 7903 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A PER appartamenti, negozi, magazzini, uffici, rivolgersi via Mazzini 15, mezzanino. Amministrazione stabili. 15347 I

ABITAZIONE soleggiata, in campagna, 3 camere, cucina, 220 mensili. Via Romagna N. 92. 39182 I

APPARTAMENTI 4 camere giardino, comfort moderno, affittansi. Buonarroti 34, ammezzato e primo piano. 69762 I

APPARTAMENTI, locali per uffici, ambulatorio, negozi, magazzini, affittansi prontamente e per luglio. Amministrazione Klauer, via Machiavelli 15. Assumonsi amministrazioni. 39048 I

APPARTAMENTI signorili, principio Viale Regina Elena, mezzogiorno, perfetto stato, 4-5 stanze, II piano, affittansi pigione ridotta. 1.o luglio. Riva Grumula 22, IV p. Carolla. 13900 I

APPARTAMENTI due, soleggiati, uno tre stanze, accessori, anche per ufficio; l'altro 4 stanze, bagno, accessori, affittasi 1.o luglio. Via Milano 16. 70053 I

APPARTAMENTI di stanza e cucina e due stanze e cucina, tutti i comfort, affittasi. Ponziana N. 151; visitare domenica 10-12. 39185 I

APPARTAMENTI due tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 15813 I

APPARTAMENTINO eleganemente mobiliato, affittasi prontamente presso signore solo. Indirizzo Piccolo. 70038 I

APPARTAMENTO otto stanze, accessori, con vasto giardino, affittasi 1.o luglio. Viale XX Settembre 63, III. 38533 I

APPARTAMENTO cinque stanze facciata, due interne, accessori, poggiolo, due ingressi, primo piano, affittasi. Imbriani 7. 38534 I

APPARTAMENTO soleggiato, in via Commerciale, composto di 4 stanze, in facciata, bagno, stanzino, tutto massimo ordine, magnifica vista sul mare, affittasi. Rivolgersi Commerciale 27, portinaia. 39023 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, I piano, cinque camere, bagno completo, tutto sul davanti, camerino, cucina, cantina, affittasi luglio. Crispi 42. 39251 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Mirti 5. 70061 I

APPARTAMENTO tre stanze, ripostiglio, cucina, affittasi prontamente. Via Pilone 4. 70060 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, affittasi primo luglio, stabile nuovo. Via Galileo 9 a. 70059 I

APPARTAMENTO sei stanze, vasta veranda, abitabile, bagno, bellissimo giardino, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 39196 I

APPARTAMENTO mobiliato, tre stanze, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 15829 I

APPARTAMENTO II piano, 4 stanze, camerino, bagno, cucina, affittasi. Paduina 9, insinuarsi portinaio. 39195 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, terrazza. Salita Trenovia 6, affittasi luglio. Informazioni 86-98. 39173 I

APPARTAMENTO cinque stanze, poggiolo, accessori, Giorgio Vasari 2, angolo Garibaldi, affittasi luglio. Informazioni 86-98. 39172 I

APPARTAMENTO 5 stanze, spaziose, soleggiate, sul davanti, vista bellissima, più 2 stanzini, giardino, ascensore, affittasi anche subito. Via Giustinelli 1 A. 7904 I

APPARTAMENTO cinque stanze, salone, bagno, camerino, giardino, eventualmente garage affitta, via Commerciale 33, I. Amministrazione Finzi, Paduina 9. 15814 I

CAMERA camerino, cucina, comfort, soleggiato, affittasi distinti adulti. Ronchetto N. 446. 15812 I

LOCALE adatto, composto possibilmente di due grandi stanze, cucina e ripostiglio cerca istituzione; preferibile posizione centrale, soleggiata ed eventualmente giardino. Indirizzare Cassetta 1644 L Unione Pubblicità. 1644 L

LOCALE d'angolo, molto alto, 8 fori in facciata, adatto uso ufficio, deposito, affittasi. Via Filzi 15. 36671 I

LOCALE con tre fori, scrittoio con vetrata, eventualmente divisibile in 2, affitto annuo 3000 trattabili, nei pressi di Piazza Garibaldi. Rivolgersi presso Boccari, meccan. elettr., via Battisti 20. 39193 I

MAGAZZINI con retromagazzino, affittansi, Boccaccio 3, altro di due locali, adatto qualsiasi uso. Venti Settembre 79. 70106 I

MAGAZZINO spazioso con scrittoio via Milano 13, affittasi. Rivolgersi Corso V. E. 15, I piano. 39024 I

MAGAZZINO tre fori, scrittoio, telefono, luce, affittasi subito. Via Milano N. 16. 70052 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno, stanzino, II piano, soleggiato, affittasi in via Madonna del Mare 12. 39025 I

QUARTIERE ammezzato, tre camere, cucina, adatto anche ambulanza, studio, ufficio, affittasi prontamente. Crispi N. 42. 39252 I

QUARTIERE due camere, camerino, nuovo, affittasi subito. Scoglio 17. 39243 I

QUARTIERE 2 stanze, ripostiglio, cucina, giardino, cortile, comfort, affittasi. Via Petronio 10. 70045 I

QUARTIERE 3 stanze, 1 camerino, mensili 300, affittasi 1.o luglio. Via Tigor 5. 7906 I

QUARTIERE 4 stanze, 2 stanzini, 320 mensili, 1.o luglio, affittasi. Via Giustinelli 2 A. 7905 I

QUARTIERI due stanze, cucina, affittansi. Via Cattedrale 12. 70101 I

QUARTIERI 2-3 camere, camerino e cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 39213 I

QUARTIERI 3 stanze, cucina, disponibili maggio-luglio. Rivolgersi via Gelsi 6, portiere. 70071 I

QUARTIERI: 4 stanze, bagno, accessori, I piano; 4 stanze, camerino, accessori, II piano; 2 stanze, accessori, IV piano, affittansi prezzi convenienti. Via S. Francesco N. 23. 39199 I

QUARTIERINI orto, affitto 70, grandi, villesanze, affittansi. Slataper 26. 70105 I

QUARTIERINO cameretta cucina, due persone, affittasi. S. Francesco 6, mattina. 70033 I

SALA 1, 1 stanza, adatte studio professionista, ingresso libero, vicino Tribunale, affittansi. Indirizzo Piccolo. 39261 I

TENUTA in Istria, al mare, 100 ettari, case domenicali e 5 case coloniche, darebbensi in affitto. Per informazioni scrivere: porto d'armi N. 2301256, Posta Centrale. 15808 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE 2 o 3 camere, camerino, cucina, centrale, cercasi prontamente o fine giugno. Cassetta 15803 L. Unione Pubblicità.

QUARTIERINO preferibilmente giardino, vuoto, mobiliato, cercasi. Offerte prezzo minimo Fabio Severo 46. Sauli. 70040 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. FOTOGRAFICA Zeiss reflex 1.4.5, siluro, accessosori, vendesi occasione. Malcanton 14. Caffè. 69984 M

ABITO nero, uomo, pantalone rigato, vendonsi occasione lire 70. Battisti 14, terzo sinistra. 39177 M

ANELLO grande brillante 1800, orologio catena oro 135, orecchini brillanti 120, vendonsi straoccasione. Madonnina 5. Uicich. 15826 M

BAGNO porcellana, scaldabagno con stufa e doccia, vendo buone condizioni. Rossini 14, porta 10. 39183 M

«BINDE» 2, sedie ferro, carrettina casotto, rullo pietra, vendonsi. Via Settefontane 80. 39200 M

BRILLANTI grani 6.60, vendonsi. Istituto 22, IV sinistra. 7901 M

CASSAFORTE n. 3, marca Polzer, vendesi in giornata, negozio mobili via Sapone 4.

DISCHI fonografi Columbia, ultime novità, serie 12 doppi, pagamento lire venti mensili. Punzo, Carducci 10. 15486 M

DISCHI per grammofono 45 pezzi, vendonsi prezzo d'occasione. Via Ugo Foscolo 30. Calzoleria. 15318 M

DIVISA sergente, nuovissima, vendesi lire 120. Rossetti 11, p. IV. 39224 M

GRAMMOFONO seminuovo, perfetto, vendesi lire 75, straoccasionissima. Molingrande 18, III. 15830 M

GRAMMOFONO diversi altri oggetti, vendonsi. Via Udine 29, porta 2. 70031 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, 15 dischi, 100, vendesi causa partenza. Pozzobianco 3, terzo. 33 M

LAMPADARIO quattro luci, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 39238 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, 5 tiretti, nuovissima, vendesi. Maurizio 10. Bonucchi. 39257 M

MACCHINA cucire Singer, vendesi 120. Settefontane 13, II interno. Benvenuti. 39258 M

MACCHINA spola rotonda, rientrante, d'occasione; altra Singer, anche rate. Tulliach. Arcata 10. 70107 M

MACCHINA Singer testa rientrante, quasi nuova, vendesi occasione. Corso Vitt. Emanuele III 24, portineria. 39197 M

MACCHINA cucire Singer, garantita, vendesi lire 100. Maurizio 14, mezzanino. 15828 M

MACCHINA scrivere carrello doppio, normale portatile 400. Müller. Ireneo sei. 16704 M

MACCHINA cucire spola rotonda, vendesi. Sabrini. Muda vecchia 5. 15816 M

MANTELLO reta nero, mantello lana chiaro e calzoni, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 70109 M

PRISMATICO 7 volte, grammofono valigia nuovo germanico, dischi, occasione vendonsi. Solitario 3, porta 14. 00036 M

RADIOFONOGRAFO super otto valvole, selettivo, vendesi occasione. Via Palestrina 1, V sinistra. 39223 M

STOLA otto magnifiche faine, occasione vendesi. Via Commerciale 19, pianoterra. 70054 M

TAPPETO Siras antico 110x160, anello brillanti, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 5909 M

VIOLINO autore 150, contrabasso antico italiano 240, cornetta 76, rara occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 39166 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BAGNO completo, buono stato acquistasi. Via Vittoria Colonna 8, p. 6. 70093 N

CANCELLO ferro per villa, cercasi. Telefonare 2123. 31 N

POSATE dessert, piatti metallo uso albergo cercansi. Indirizzo Via S. Francesco 5, custode Circolo. 30 N

TORNIO 2000 mm. fra punte, trapano 25-30 mm., cercansi. Via Economo 16. 70839 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 70123 NN

A A A. MOBILI, solidità, garanzia, scelta prezzi fuori ogni concorrenza, Deposito mobili Steiner, via Geppa 15. 6237 NN

A A. ACQUISTANDO mobili in via Mazzini 24, risparmierete sicuramente. 70124 NN

A. ATTENZIONE: mobili garantiti, prezzi mai visti, straoccasione. Approfittate. Battisti 12, Türk. 15819 NN

A. CAMERE piene, cucine complete, pezzi singoli, prezzi bassissimi, vendonsi. Tarabochia 6. 39227 NN

A. CUCINE lussuosissime, facilitazioni pagamento, vende falegname. Solitario 2, porta 9. 7902 NN

A. LETTI due, comodino, tavolino, specchio, due sedie vendo 130. Carpison 9, primo, Grassi. 23947 NN

A prezzi ribassati, matrimoniali, camere pranzo, cucine, facilitazioni pagamento. Gannastica 21. 69324 NN

CAMERE letto, cucine, altri mobili, prezzi ribassati, pagamento anche rateale. Punzo. Carducci 10. 15486 NN

CUCINA moderna laccata bianco, singoli pezzi, vendonsi. Parini 2, magazzino. 39255 NN

CUCINA completa, occasione, lire 370, vendesi. Istituto n. 19, mezzanino, destra. 39254 NN

CUCINA modernissima, lussuosa, lavoro perfetto, garantito, vendesi. Falegnameria Rossetti 37. 39178 NN

LETTI, balaustra ottone, bollitore bianco, irrisorio vendonsi. Rossetti 26, mezz. destra. 700976 NN

LETTINO bambino quasi nuovo vendesi. Ranicio 5, I, porta 9. 70073 NN

MATRIMONIALE, salotto artistico, diversi altri oggetti, ghiacciaia, vendonsi. Vitt. Em. III 24, portineria. 70010 NN

MATRIMONIALE lussuosa, bagno completo, vendonsi, esclusi rivenditori. Via S.ta Caterina 5, V. 70067 NN

PIANINI nuovi e d'occasione vendonsi ratealmente, garanzia. Pecar, Scussa 8. 39233 NN

PIANINO germanico, marca mondiale, perfetto, vendesi occasionissima. Commerciale 13, secondo. 69249 NN

SCRITTOIO americano, macchina Underwood, cassaforte 11 pezzi, vendonsi 2500. Riborgo 7. 70111 NN

SCRITTOIO per ufficio vendesi. Rivolgersi Regina Elena n. 13, spaccio vini. 39181 NN

SPOSI: matrimoniale splendida, materassi lana, vendonsi. Udine 2, porta 15. 15831 NN

STANZA pranzo mogano, finissima, massiccia, tappeto persiano, club pelle, due stanze letto, esclusi rivenditori, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 39235 NN

STANZA pranzo tipo viennese, ricchi marmi, cristalli, vendesi. Indirizzo al Piccolo 39240 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 65232 O

BRILLANTI, oro, compera, scambia pagando prezzi altissimi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 14317 O

ATTUALE stock apparecchi Radio vendesi a prezzi ribassati; prossimo arrivo nuovo Baby-Crosley, lire 1200. Buffa, Corso V. E. n. 17. 70099 O

FIERA Campionaria Lubiana, 4 al 13 giugno 1932; riduzione ferroviaria: Italia 30 percento, Jugoslavia 50 percento. Visto consolare ridotto a din. 20; per fruire suddette facilitazioni è necessario l'acquisto della tessera, prezzo lire 10.50, che trovasi in vendita: Cehovin, Piazza Borsa 5, I; Agenzia «Cit», via Borsa 2; Banco Bolaffio, via Dante Alighieri 6. 845 O

SCATOLE per negozio, diversi tipi, calendari, fornisce Industria cartonaggi, via Coroneo 33, tel. 63-02. 39204 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTE esclusivista cercasi solo Udine, Gorizia, profumerie, sfuse, vendersi peso. Referenziare Rec. Udine, Duodo. 5317 P

IMPORTANTE esclusivista prodotti per dentisti, cerca serio provetto rappresentante, affidargli deposito. Indispensabile conoscenza articolo, lingua tedesca, cauzione diecimila, serie referenze. Cassetta 5320 P Unione Pubblicità. 5320 P

PIAZZISTI cercansi, vendita a privati importanti novità Fiera Milano, ottime condizioni. Indirizzo al Piccolo. 70049 P

RAPPRESENTANTI vendita sapone lire 90 quintale cercansi. Saponifera, Villafranca d'Asti. 13962 P

RAPPRESENTANZA seria Marche, Umbria Abruzzo, cerco subito; ottime referenze. Cassetta 15700 P Unione Pubblicità. 15700 P

RAPPRESENTANTE introdottissimo socio collaboratore con capitale istituire deposito Trieste articolo. Indirizzo Piccolo.

TENUTA con parte castello Vipacco, località Podscala, cedesi a ditta centro militare, recapito gitanti; zioni: amministrazione baroni Lantieri, Gorizia, piazza Santantonio.

TRATTORIA acquistasi se occasione. si mediatori. Cassetta 15797 R Unione Pubblicità.

40.000 garantite quadruplo credito breve scadenza cercansi. Indirizzo

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTE nuovi modelli lusso, prezzi incredibili, telai, gomme, accessori ultime novità, grandioso assortimento. Mürer, via Timeus 12. 70122 Q

CAMIONCINO Fiat tipo I, vendo. Via S. Francesco 10, garage. 70055 Q

FIAT 521, 514, 520, 509, 501, 503, Berline torpedi spider, O. M. 7 posti, Itala 7 posti, Berline Citroen 5 HP, 3 posti. Piazza Chiesa Evangelica 1, Zanella. 39248 Q

FURGONCINO C. 10 Citroen, originale, mezzo nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 39239 Q

MOTOCARROZZELLA Standard vendesi occasione. Garage, San Francesco 10. 15806 Q

MOTOCARROZZINO perfettissimo, qualunque prova, vendesi occasione. Giorgi, Spiridione 1, II. 39210 Q

SIDECAR-siluro vendesi occasione. Visitare domenica mattina, via Ponziana n. 9. 70094 Q

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGA barbiere reparto signore vendesi causa partenza 1200. Scuola nuova 17. 39241 R

CAFFE' latteria gelateria, botteghino frutta, erbaggi, centro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 39262 R

DEPOSITO vini smercio litri 300 giornalieri vendesi. Caffè Venezia, Ventisettembre. 70034 R

GELATERIA Caffè piena efficienza occasione causa familiari. Indirizzo Piccolo. 39245 R

MONFALCONE vendesi salone da barbiere per signori e signore, avviatissimo, completamente arredato, sito in piazza del Littorio, prezzo convenientissimo, facilitazioni pagamento, pigione modestissima. Rivolgersi Cianci Francesco, via E. Toti 4, Monfalcone. 842 R

NEGOZIO commestibili avviato vendesi prezzo minimo. Deloste, Slataper 1, IV. 15827 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L.

A OPICINA villetta 2 camere, giardino, vendesi o affittasi prontamente. sione. Informazioni piazza Garibaldi. ministrazione.

CASA 5 bellissimi quartieri e prezzo occasione posizione centrale. si. Cassetta 15808 S Unione Pubblicità.

CASA con stalla, orto, vendesi. Informazioni Kandler 1, p. 14.

STABILE rendita 20 percento vendesi occasione 350.000. Cassetta 15809 S Unione Pubblicità.

VILLA centro, 8 ambienti, sala, comfort, esclusi mediatori vendesi. ta 15802 S Unione Pubblicità.

VILLETTA 4 locali, giardino, bella, vendo a Servola lire 25.000. al Piccolo.

VILLETTA Portorose, 2 stanze, sorgente, vendesi. Assicurazioni Pirano.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo

AFFITTASI per l'estate, dal 1.o giugno al 1.o novembre c. a., a Villa Opicina, campagna, appartamento signorile mobiliato, 4 camere, bagno, cucina, giardino, lire 6000. Telefonare

GRIGNANO stagione estiva affittansi quartieri mobiliati. Rivolgersi S. Michele telef. 52-00.

GRIGNANO affittasi appartamento mobiliato in villa, prezzo mite. Indirizzo Piccolo.

ISOLA Casetta 8 locali, orto, posto villeggiatura vendesi. Indirizzo Piccolo.

PORTOROSE, Albergo Villa San parco incantevole soggiorno cure, trattamento familiare, lire 20, garage.

PORTOROSE, Albergo Adria, alla soleggiato, ottimo trattamento, lire 18. Prenotazioni.

PORTOROSE Hotel Centrale, ristorante e caffè con biliardo, prezzi modicissimi.

PORTOROSE affittasi quartiere tre stanze, cucina, comfort, Portorose 173.

SAN Nicolò. Villetta mobiliata, affittasi stagione. Bosco 12, negozio.

VENEZIA. Pensione germanica accanto Sanmarco 403. Bellissime cucina eccellente.

VILLA Novella, Pirano, splendida posizione, giardino, camere, appartamenti mobiliati con o senza cucina, affitti mite.

VILLEGGIATURA bagni Fiesso cucina lire 160 mensili. Indirizzo

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L.

STATALE celibe abitazione propria, sposerebbe simpatica proprietaria, età 30-45. Cassetta 15801 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A. FARMACIA Castellano, Bolaffio, via Belli, angolo via Callifugo liquido incolore 2.70

A rate vestiti e soprabiti, impermeabili. Sartoria Zanardo.

OCCASIONE svendita federe ajour lire 2.90. Negozio S.

TOMBA decennale ottimo stato buonissimo prezzo. Berton, via sco 51.

TRENTACINQUE anni di vita, risultati lusinghieri banno fatto re o cachets Godina, il migliore profilattico e curativo in tutte ni gottose, reumatiche e influenzali, parato nella Farmacia Godina, si trova in tutte le farmacie a flacone o la scatola.

Addì 12 maggio, dopo atroci sofferenze, cessava di vivere

ROBERTO AMBROSCH

La desolata mamma, le sorelle **MARTA** e **FRIDA in PAGAN**, gli zii **OLGA** e **ERNESTO SIEBERT**, unitamente agli altri congiunti dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta e ringraziano di cuore tutti coloro che vollero portare un contributo di conforto.

Trieste, 13 maggio 1932.

Rubano la sposa, ma...

Proprietà letteraria - MIRIAM DOU - Riproduzione vietata

20

— Come?!... Ma la signora Cadier ed io siamo felicissimi, necessariamente, di far cosa gradita a nostro figlio... Spero che non sentirete molto freddo nel mio carrozzino... E' l'unico equipaggio che io possegga... Però ho portato un plaid, necessariamente...

Maurizio Dupont salì agilmente sul carrozzino, dichiarando che non aveva paura dell'aria aperta. Il signor Cadier distese il plaid sulle ginocchia del suo ospite e sulle sue e sferzò il cavallo.

Durante il tragitto, il nuovo venuto si mostrò molto amabile. Egli dette al signor Cadier notizie recenti di suo figlio, che lo aveva accompagnato alla stazione la sera precedente.

— Ho preso l'espresso della notte a Orsay — continuò il giovanotto.

— E lo avete senza dubbio lasciato a Redon, per prendere l'omnibus che viene a Malausac...

— No!... L'ho lasciato a Nantes, per non essere costretto a passare due ore in una stanza d'aspetto aperta a tutti i venti... La mia convalescenza procede benissimo; ma occorre ancora che io sia prudente....

— Necessariamente! — approvò il signor Cadier.

La piccola vettura aveva lasciato la strada maestra e si era impegnata in un sentiero trasversale.

La conversazione languì, perchè Cadier era costretto a badare al cavallo, per evitare le buche profonde che si aprivano qua e là. Finalmente, egli mise l'animale al passo, perchè cominciava la salita, e disse al suo compagno:

— Stiamo per giungere, signor Dupont... Come vedete, abbiamo un paese deserto...

— Ed è appunto questo che costituisce il suo fascino — rispose il giovanotto, con la sua voce grave e musicale. — Vi assicuro, signor Cadier, che è stato proprio questo isolamento che mi ha sedotto, quando vostro figlio mi ha offerto di venire in questa Tebaide... Voi non dovete ricevere molte visite, non è vero?

Cadier si mise a ridere.

— Mio Dio, no!... Soprattutto in inverno, necessariamente!... Però, mia nipote, che risiede a Nantes, verrà a passare qualche giorno con noi, dovendo recarsi a visitare una fattoria che possiede in questi pressi...

Un osservatore attento avrebbe notato sul viso pallido del giovanotto una espressione di malcontento. Ma il bravo Cadier non se ne accorse.

Egli saltò a terra e spinse il cancello di legno, dicendo:

— Il caffè e latte deve aspettarci, necessariamente!...

Quindi prese la valigia del suo ospite ed entrò nel piccolo giardino, chiamando:

— Berta!... Berta!...

La porta di Bel Séant si aprì e la signora Cadier apparve sulla soglia.

Essa accolse il giovanotto con quella riserva piena di dignità che è comune, in Brettagna, a tutte le classi sociali e lo condusse nella grande stanza da pranzo al rez-de-chaussée.

Sul gran tavolo delle tazze e dei vassoi erano disposti.

Maurizio Dupont si rallegrò con la signora Cadier della bellezza e dell'armonia della sua casa, facendo brillare di gioia gli occhi della buona donna.

Quando il giovanotto ebbe fatto largo onore al caffè e latte, al burro ed ai biscotti, con un appetito che non si sarebbe aspettato in un convalescente, i suoi ospiti lo condussero nell'appartamento che era stato preparato per lui.

— Qui sarete del tutto indipendente — disse l'ex giudice di pace — perchè c'è una scaletta che conduce nel cortile... Potrete quindi entrare ed uscire quando vi piacerà...

— E' stato Anatolio che ha disposto questo appartamentino, che egli occupa quando viene qui — soggiunse la signora Cadier.

— Non sapevo che avesse tanto gusto — disse il giovanotto. — rò benissimo!...

Cadier e sua moglie si ritirarono.

— Che grazioso giovane!... — la brava donna.

— Anatolio non poteva invitare una persona per bene, necessariamente — rispose l'ex giudice.

Intanto, Maurizio Dupont, nella stanza da letto, apriva la sua valigia, ne cavava alcuni oggetti e si dedicava ad occupazioni che avrebbero profondamente stupiti i genitori di Anatolio se ne fossero stati testimoni.

FINE DELLA PRIMA PARTE

Domani, domenica, comincerà il romanzo
...non è come si crede
Séguito di "Rubano la sposa ma..."